



COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE

----- RELAZIONE ANNUALE 2019-2020

1.	SINTESI DELLE RISULTANZE A LIVELLO DI FACOLTÀ	4
1.1.	MODALITÀ DI LAVORO DELLA CPDS	4
1.2.	SINTESI DELLE RISULTANZE	7
1.2.A.	Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	7
1.2.B.	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica	12
1.2.C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti	14
1.2.D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	16
1.2.E.	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	18
1.2.F.	Ulteriori proposte di miglioramento	19
1.3.	INDAGINE A CURA DEGLI STUDENTI SULLA DIDATTICA A DISTANZA DEL II° SEMESTRE 2019/20	20
2.	DETTAGLIO DELLE RISULTANZE PER SINGOLO CORSO DI STUDI	26
2.1.	OFFERTA DIDATTICA	26
2.2.	CdS PER AREE DIDATTICHE	27
2.2.1.	Area didattica di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	27
2.2.2.	Area didattica di Scienze dell'Amministrazione	33
2.2.3.	Area didattica di Sociologia	39
2.2.4.	Area didattica di Servizio Sociale	45
2.2.5.	Area didattica di Economia e Istituzioni	50
2.2.6.	Area didattica di Comunicazioni per le Imprese e le Organizzazioni	54
2.2.7.	Area didattica di Comunicazione, Media e Culture Digitali	63
2.2.8.	Area didattica di Scienze della Cooperazione e sviluppo	70
2.3.	PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO E LINEE DI AZIONE PROPOSTE	75
	ALLEGATO A	77
	RISULTATI OPINIONI FREQUENTANTI	77
	SUGGERIMENTI DA STUDENTI FREQUENTANTI (ORDINE DELLE SCELTE)	89
	RISULTATI OPINIONI NON FREQUENTANTI	90
	SUGGERIMENTI DA STUDENTI NON FREQUENTANTI (ORDINE DELLE SCELTE)	96
	INDICATORI DI ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, SOSTENIBILITÀ DEI CDS DI FACOLTÀ E REGOLARITÀ DEI PERCORSI DEGLI STUDENTI	97



INTRODUZIONE

La Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione si caratterizza per un'offerta didattica ampia ed eterogenea con diversi sbocchi professionali: dal giornalismo alla carriera diplomatica, dalle attività di consulenza organizzativa, giuridica, per l'internazionalizzazione nelle imprese private nazionali e multinazionali, alle figure di responsabilità nelle organizzazioni pubbliche nazionali, comunitarie e internazionali, dalle professioni di funzionario o dirigente in vari rami dell'amministrazione pubblica centrale e locale alle figure di progettazione e management nelle organizzazioni non governative, dalle figure esperte nei settori economici del pubblico, del privato e dell'economia sociale, ai profili consulenziali e di ricerca negli uffici-studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle imprese sindacali, nel sistema della cooperazione sociale e culturale. La Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione si articola in tre dipartimenti, ciascuno dei quali, attraverso il ruolo delle aree-didattiche ora evolute in Consigli di Corso di Studio, organizza e coordina lo sviluppo dei vari corsi di laurea e di laurea magistrale che ad esso afferiscono.

Dipartimento di Scienze Politiche

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche è finalizzata all'erogazione di 5 corsi di studio (triennali e magistrali) strutturati in 2 aree scientifico-disciplinari (Aree Didattiche)

Area didattica	Corso di Laurea Triennale	Corso di Laurea Magistrale
SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	1. Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L-36)	2. Relazioni internazionali (LM-52); 3. Scienze della politica (LM-62)
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	4. Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16)	5. Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche (LM-63)

Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche si distingue in 6 corsi di studio (triennali e magistrali) strutturati in 3 aree scientifico-disciplinari (Aree Didattiche).

Area didattica	Corso di Laurea Triennale	Corso di Laurea Magistrale
SOCIOLOGIA	6. Sociologia (L-40)	7. Scienze Sociali Applicate (LM-88)
SERVIZIO SOCIALE	8. Scienze e tecniche del servizio sociale (L-39)	9. Progettazione, gestione e valutazione dei servizi sociali (LM-87)
ECONOMIA E ISTITUZIONI	10. Relazioni economiche internazionali (L-33)	11. Analisi economica delle istituzioni internazionali (LM-56)

Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

L'offerta formativa del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale si basa sull'erogazione di 7 corsi di studio (triennali e magistrali) strutturati in 3 aree scientifico-disciplinari (Aree Didattiche).

Area didattica	Corso di Laurea Triennale	Corso di Laurea Magistrale
COMUNICAZIONI PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI	12. Comunicazione pubblica e di impresa (L20)	13. Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa (LM-59) 14. Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni (LM-59 e LM-88)
COMUNICAZIONE, MEDIA E	15. Comunicazione, tecnologie e	16. Media, comunicazione digitale e



CULTURE DIGITALI	culture digitali (L-20)	giornalismo (LM-19)
COOPERAZIONE E SVILUPPO	17. Cooperazione Internazionale e Sviluppo (L-37)	18. Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale (LM-81)

Nella prima sezione del presente documento dedicata alla sintesi delle risultanze a livello di facoltà (§ 2), i contenuti sono organizzati in riferimento all'intera offerta formativa della facoltà, mentre nella sezione di dettaglio delle risultanze per singolo Corso di Studi si segue una trattazione dell'offerta formativa per singolo dipartimento. Chiude la Relazione un'Appendice in cui sono raccolte le elaborazioni relative ai dati OPIS e l'analisi dei dati relativi agli indicatori forniti dal Nucleo di Valutazione di ateneo.



1. SINTESI DELLE RISULTANZE A LIVELLO DI FACOLTÀ

1.1. Modalità di lavoro della CPDS

La Commissione Paritetica della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione è stata nominata con delibera del 12 settembre 2019. La Relazione relativa all'anno accademico 2018-19 è stata presentata all'Assemblea della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione in data 20 febbraio 2020. Il presidente della Commissione, prof. Mario Toscano, ha successivamente partecipato agli incontri con il Nucleo di valutazione di ateneo del 4 maggio e con il Team Qualità del 13 luglio e del 23 settembre c.a., svoltisi in modalità telematica a causa della pandemia COVID-19. Ha riferito i temi e i problemi discussi in queste sedi in successive riunioni della Commissione Paritetica di facoltà. Sulla base delle indicazioni fornite in queste sedi, con particolare riferimento alle linee operative per la stesura della Relazione annuale e ai chiarimenti forniti sull'uso dell'applicativo per la restituzione dei dati OPIS, la Commissione Paritetica della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione ha dibattuto sulla programmazione delle attività e avviato il lavoro di ricognizione e reperimento della documentazione necessaria alla realizzazione della Relazione 2019-2020. Allo scopo, la Commissione si è riunita in modalità telematica nei giorni 24 settembre, 2 e 15 ottobre, 5, 12, 19, 26 novembre, 3, 10 dicembre dell'anno 2020 e, a seguito dell'invio della bozza intermedia della presente Relazione, nei giorni 17 e 22 dicembre dell'anno 2020 per programmare le attività di rilettura in vista dell'invio della versione definitiva.

Il lavoro si è svolto attraverso momenti di discussione collegiale e divisione del lavoro individuale tra i membri docenti rappresentanti dei tre dipartimenti che afferiscono alla facoltà, cui hanno contribuito in maniera costante e in misura assai apprezzabile i rappresentanti della componente studentesca. Gli studenti Claudia Caporusso, Andrea De Rosa e Noemi De Cecco, in qualità di rappresentanti delle componenti studentesche dei Corsi di Studio dei tre dipartimenti, hanno elaborato documenti e materiali riportanti analisi e proposte di miglioramento. La Commissione Paritetica si è dunque avvalsa proficuamente del lavoro della componente studentesca che ha così lavorato in piena sinergia con quella dei docenti, ovvero Veronica Lo Presti, Luca Salmieri e Mario Toscano. Un fondamentale contributo di carattere tecnico e scientifico, sostanziatosi nelle attività di elaborazione statistica e grafica dei dati disponibili, è stato fornito dai consulenti della Commissione, la dottoressa Ilaria de Benedictis e il dottor Vieri Del Panta. Il compito di coordinamento delle attività rispetto alle indicazioni provenienti dal Team di Qualità e dal Nucleo di Valutazione di ateneo è stato svolto dal dottor Guido Petrangeli.

La Commissione ha inoltre preso atto delle innovazioni introdotte dalle Linee guida elaborate dal Team Qualità Sapienza e delle novità dell'applicativo di estrapolazione dei dati e ha proceduto secondo quanto richiesto.

I Commissari, ritenendo di fondamentale importanza il lavoro di osservatorio e monitoraggio permanente, inteso come proprio precipuo compito istituzionale, hanno stabilito a far sì che la stessa Commissione si riunisca durante tutto l'anno accademico per evitare di concentrare il lavoro di analisi e valutazione nell'ultima parte dell'anno solare. Questo proposito si è inevitabilmente dovuto confrontare con le novità imposte dalla diffusione della pandemia COVID-19 dal mese di marzo 2020, cui ha fatto seguito



un'organizzazione a distanza, in remoto, delle attività di scambio, confronto e integrazione tra i componenti della Commissione.

Nei primi incontri sono state recepite le scadenze fondamentali dei lavori ed è stato approntato un calendario delle riunioni. È stata affrontata la questione della disponibilità della documentazione necessaria ad avviare il lavoro e delle iniziative da assumere per il suo reperimento. Si è condivisa una prima metodologia di avvio dei lavori sulla base della impostazione delle Linee Guida predisposte dal Team Qualità e si è tenuto conto del lavoro svolto in occasione dell'elaborazione della precedente Relazione.

Negli incontri successivi, la Commissione, in base alle Linee Guida per la redazione della presente Relazione, elaborate dal Team Qualità di ateneo, ha analizzato e discusso l'impostazione da seguire e ha fissato un Piano di Lavoro, con una divisione dei compiti tra i suoi componenti. In particolare, si è deciso di prestare attenzione al tema dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento per ciascun profilo formativo. Sono state accuratamente esaminate e confrontate le risultanze delle rilevazioni delle opinioni degli studenti. Sono state individuate, sistematizzate e poi archiviate le fonti informative per analizzare la qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, la qualità dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule, e delle attrezzature, in rapporto al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Si è richiamata l'importanza di elaborare i dati disponibili relativi alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Si è deciso di soffermarsi sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e degli interventi di miglioramento.

La Commissione ha inoltre tenuto conto della documentazione inviata dal Nucleo di valutazione di ateneo in data 9 dicembre 2020, i cui dati sono stati elaborati e presentati in Appendice alla Relazione con grafici e tabelle.

Infine, sono stati considerati i vari contributi provenienti dai rappresentanti dagli studenti in qualità di soggetti a stretto contatto con la popolazione studentesca. Le loro osservazioni sono state inserite nella presente Relazione e costituiscono parte integrante e fondamentale della stessa, configurando quindi la partecipazione della componente studentesca come attiva e impegnata non solo nell'analizzare congiuntamente alla componente dei docenti le parti indicate dalle Schede di Corso di Laurea, ma anche nel fornire contributi originali e specifici che sono divenuti contenuto della Relazione.

In questo ambito, una particolare considerazione è stata rivolta ai problemi posti dalla pandemia, con specifico riferimento alla didattica a distanza. Nella discussione e nella elaborazione delle analisi e delle proposte è stata quindi prestata particolare attenzione ai dati forniti dalla survey dell'aprile maggio 2020 e ai dati OPID relativi alla facoltà. La Commissione ha poi ritenuto utile avviare un approfondimento specifico della questione: una disamina particolare delle valutazioni degli studenti sulla didattica a distanza è stata realizzata dall'indagine condotta dalla componente studentesca della Commissione Paritetica di facoltà, con il supporto dei consulenti e con il sostegno degli altri componenti della Commissione Paritetica. Una prima analisi dei risultati preliminari di tale indagine quantitativa è disponibile all'interno della Relazione.

Tutti i punti relativi alla rilevazione dei contenuti relativi alle schede SUA-CdS sono stati esaminati collegialmente al fine di garantire una valutazione secondo criteri di omogeneità e imparzialità.



Si è proceduto a sviluppare e redigere le singole schede relative ai CdS, prima separatamente attraverso un lavoro a distanza realizzato dai docenti Veronica Lo Presti, Luca Salmieri e Mario Toscano e poi attraverso l'esame organizzato nelle sedute collettive. Tale lavoro è stato confrontato con le risultanze espresse dai rappresentanti degli studenti. È stato successivamente discusso e confrontato in ambito collegiale prima di trovare elaborazione definita all'interno della presente Relazione. Nel corso della riunione del 22 dicembre la Commissione ha delineato un piano di lavoro per i mesi successivi, allo scopo di strutturare un impianto di monitoraggio costante degli elementi richiesti dalle Linee guida. In particolare, ha stabilito di organizzare un incontro con i Presidenti dei Cds/Cad ed uno studente rappresentante per ciascun CdS allo scopo di individuare e organizzare ulteriori momenti di analisi e riflessione all'interno dei CdS, delle Aree Didattiche e dei Consigli di dipartimento. Ha inoltre deciso di esaminare e valutare in successivi incontri, da tenersi prima della presentazione della relazione in Assemblea di Facoltà, i dati dettagliati dell'indagine condotta dalla componente studentesca sulla didattica a distanza svoltasi nel secondo semestre dell'a.a. 2019-2020.



1.2. Sintesi delle risultanze

1.2.A. Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Rispetto agli anni precedenti si rileva una diminuzione del numero di questionari OPIS che, per il totale di facoltà, passano da 4,1 per ogni iscritto a 3,55. A fronte di un aumento di 446 iscritti, i questionari compilati da studenti frequentanti sono diminuiti di ben 4170 unità. È tuttavia soprattutto tra gli studenti non frequentanti che è calato il numero dei questionari compilati (-3705 questionari), mentre tra i frequentanti la diminuzione è poco sensibile (-465 questionari). Ciò fa presupporre che il calo di questionari per studenti non frequentanti possa essere imputato alle modalità di didattica a distanza divenute metodologia obbligatoria durante il secondo semestre per effetto del lockdown di contenimento dei contagi da COVID-19. La CPDS di facoltà ritiene che il numero di questionari OPIS, per raggiungere una soglia di rappresentatività effettiva dei fenomeni che si intendono valutare, debba non solo tornare a crescere, ma anche raggiungere un rapporto medio di almeno 4,5 questionari ad iscritto.

TAB. 1. Questionari OPIS 2019/2020

CORSO	TOTALE ISCRITTI	FREQUENTANTI OPIS	OPIS NON FREQUENTANTI	QUESTIONARI OPIS PRO- CAPITA	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONE
Analisi economica delle istituzioni internazionali	70	151	23	2.49	3.4	-0.91
Comunicazione pubblica e di impresa	1408	4033	1811	4.15	5.2	-1.05
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	1276	3034	1727	3.73	4.6	-0.87
Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni	103	232	97	3.19	5.1	-1.91
Cooperazione internazionale e sviluppo	409	1058	391	3.54	4.1	-0.56
Media, comunicazione digitale e giornalismo	423	1305	532	4.34	5.8	-1.46
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	1028	2570	1251	3.72	4.2	-0.48
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	215	461	238	3.25	2.3	0.95
Relazioni economiche internazionali	188	543	145	3.66	3.2	0.46
Relazioni internazionali	413	848	321	2.83	3.3	-0.47
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	359	619	260	2.45	1.6	0.85
Scienze della politica	128	242	84	2.55	3.2	-0.65
Scienze delle amministrazioni e politiche pubbliche	217	359	170	2.44	3.2	-0.76
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	420	971	387	3.23	4.6	-1.37
Scienze e tecniche del servizio sociale	673	1652	727	3.53	3.9	-0.37
Scienze politiche e relazioni internazionali	2014	4480	2,214	3.32	3.7	-0.38
Scienze sociali applicate	172	471	85	3.23	4.2	-0.97
Sociologia	1080	2576	1525	3.80	4.2	-0.40
facoltà	10596	25605	11988	3.55	4.1	-0.55

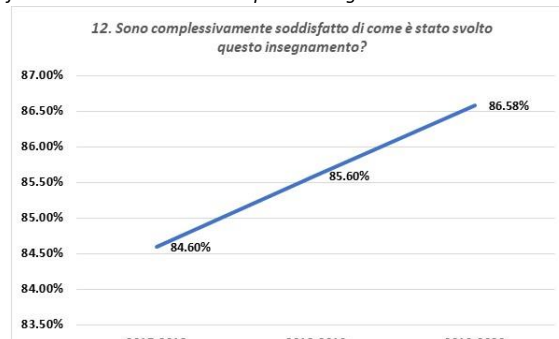
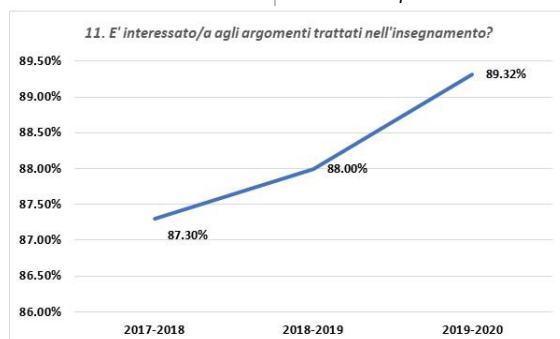
Le modalità di rilevazione dell'OPIS organizzate dal Team Qualità di ateneo (rilevazione in aula tramite dispositivi informatizzati e a distanza con sessioni dedicate da parte dei docenti nel corso delle lezioni) costituiscono una base importante per il coinvolgimento degli studenti frequentanti. È necessario, tuttavia, che i docenti si facciano carico di spronare anche gli studenti non frequentanti, magari prima degli appelli di esame. Questa policy è necessaria soprattutto in quei CdS come *Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni, Media,*



comunicazione digitale e giornalismo e Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale per i quali si registrano diminuzioni sensibili rispetto all'anno accademico precedente. Lodevole invece il dato in crescita per il CdS *Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali*, sebbene il rapporto questionari/iscritti sia ancora basso. Inoltre, numerosi insegnamenti fanno registrare un numero di questionari OPIS particolarmente contenuto. Laddove si trattasse di insegnamenti che contano un numero non minimo di frequentanti e non frequentanti (almeno 15 in totale) è fondamentale sensibilizzare il corpo studentesco alla compilazione del questionario.

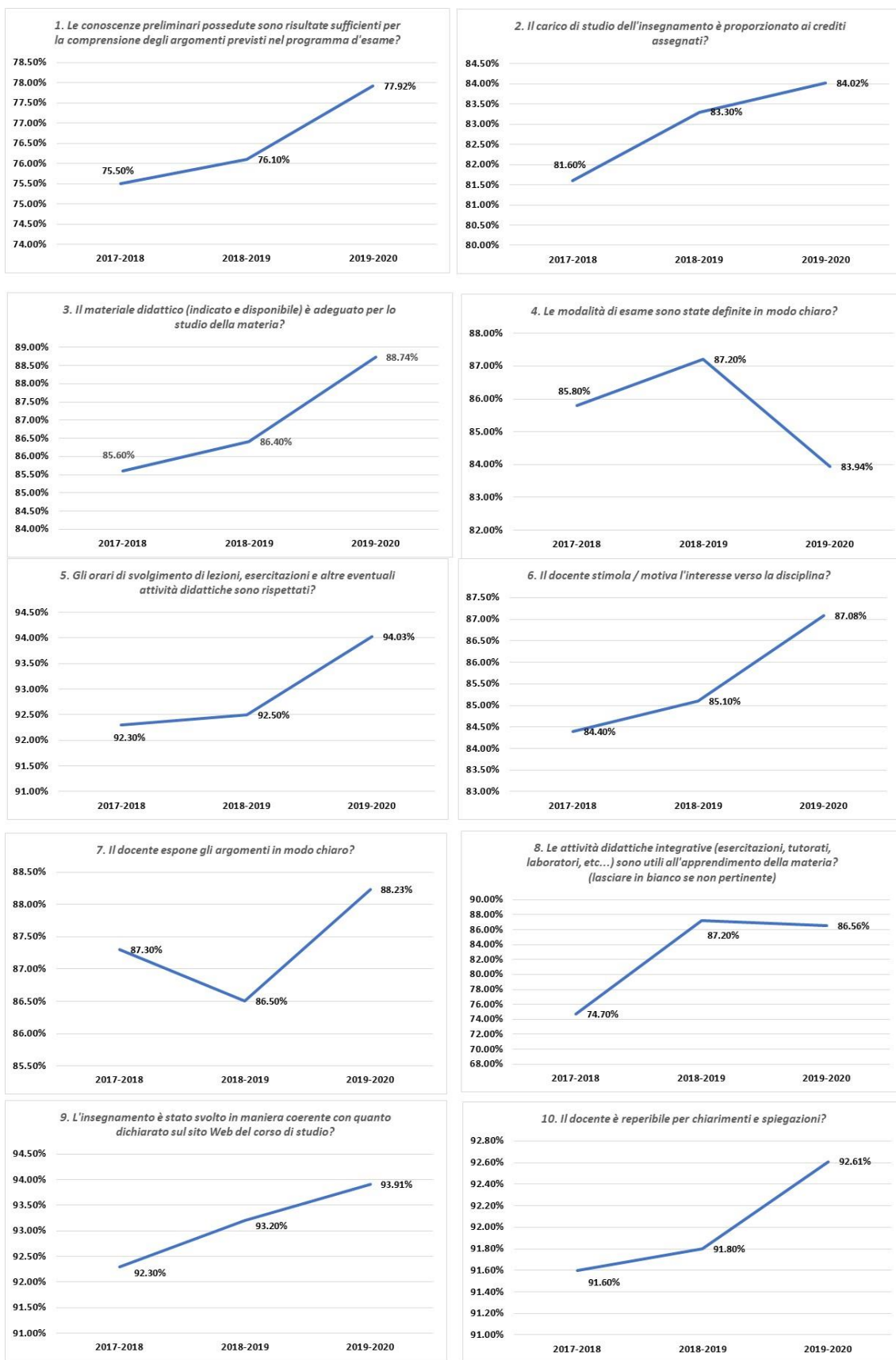
FIG. 1. Soddisfazione complessiva studenti frequentanti nel totale della facoltà 2017/2020

2017-18	2018-19	2019-20	Domande
75.50%	76.10%	77.92%	1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
81.60%	83.30%	84.02%	2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
85.60%	86.40%	88.74%	3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
85.80%	87.20%	83.94%	4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
92.30%	92.50%	94.03%	5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
84.40%	85.10%	87.08%	6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
87.30%	86.50%	88.23%	7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
74.70%	87.20%	86.56%	8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
92.30%	93.20%	93.91%	9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
91.60%	91.80%	92.61%	10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
87.30%	88.00%	89.32%	11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
84.60%	85.60%	86.58%	12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?



Tra gli studenti frequentanti, rispetto agli anni accademici precedenti, è in crescita la quota di coloro che si dichiarano soddisfatti degli insegnamenti (dall'84,6% all'86,6%), aumenta altresì la fetta di chi è interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti (dall'87,3% all'89,3%).

Anche altri indicatori degli OPIS del 2019-20 fanno registrare andamenti in crescita delle risposte di media ed elevata soddisfazione: le quote di frequentanti soddisfatti per le conoscenze preliminari utili alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame, per i carichi di studio proporzionati ai crediti assegnati e per il materiale didattico adeguato allo studio delle materie risultano superiori a quelle dei due anni accademici precedenti. Sono altresì in crescita i valori relativi alla soddisfazione per il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche, alle capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse nei confronti delle discipline e di esporre gli argomenti in modo chiaro, alla coerenza tra le modalità di insegnamento e quanto comunicato sui siti web dei CdS e, infine, alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni.



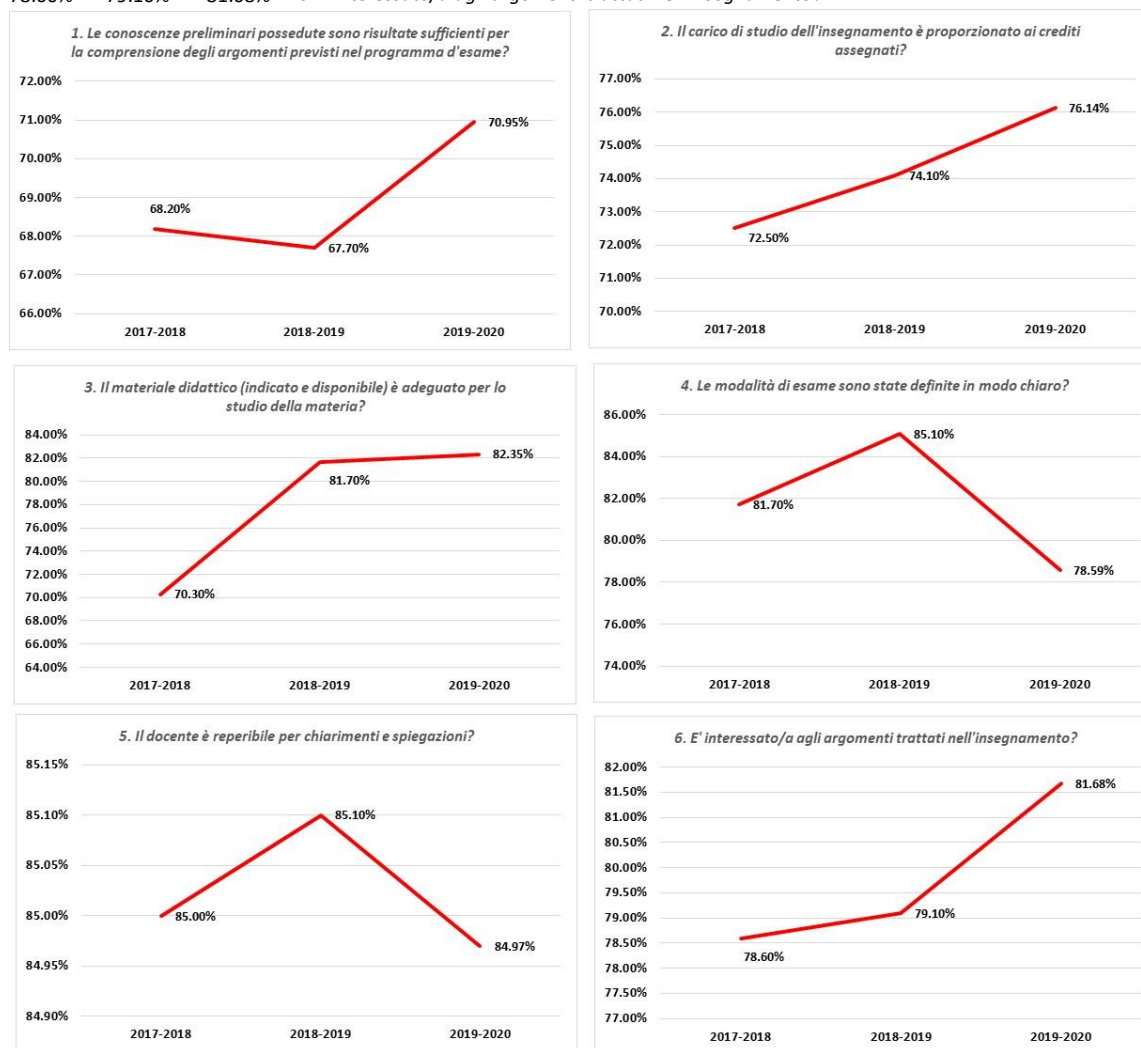
Invece si segnalano purtroppo inversioni di tendenza negative relativamente alla quota di frequentanti soddisfatti per la chiarezza nella definizione delle modalità di



svolgimento degli esami (si passa dall'87,3% di soddisfatti e molto soddisfatti dell'anno precedente all'83,5% di questo anno, con una diminuzione di quasi 4 punti in percentuale) e relativamente alla quota di coloro che sono soddisfatti o molto soddisfatti per le attività didattiche integrative utili all'apprendimento delle materie (quasi -1%). È probabile che tali dinamiche negative si spieghino con il regime di didattica a distanza del secondo semestre dell'a.a., durante il quale le modifiche delle modalità di svolgimento degli esami non sono state sempre comunicate tempestivamente oppure anche quando ciò è avvenuto, la comunicazione ha comunque comportato problemi di impostazione nelle modalità di studio e preparazione di una fetta consistente di studenti. Parimenti, la didattica a distanza ha reso più ardue o addirittura eliminato le attività didattiche integrative.

FIG. 2. Soddisfazione complessiva studenti non frequentanti nel totale della facoltà 2017/2020

2017-18	2018-19	2019-20	Domande
68.20%	67.70%	70.95%	1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
72.50%	74.10%	76.14%	2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
70.30%	81.70%	82.35%	3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
81.70%	85.10%	78.59%	4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
85.00%	85.10%	84.97%	5. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
78.60%	79.10%	81.68%	6. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?



Anche nel caso degli studenti non frequentanti si registrano andamenti positivi dei livelli di soddisfazione, tranne che nel caso della comunicazione e definizione delle

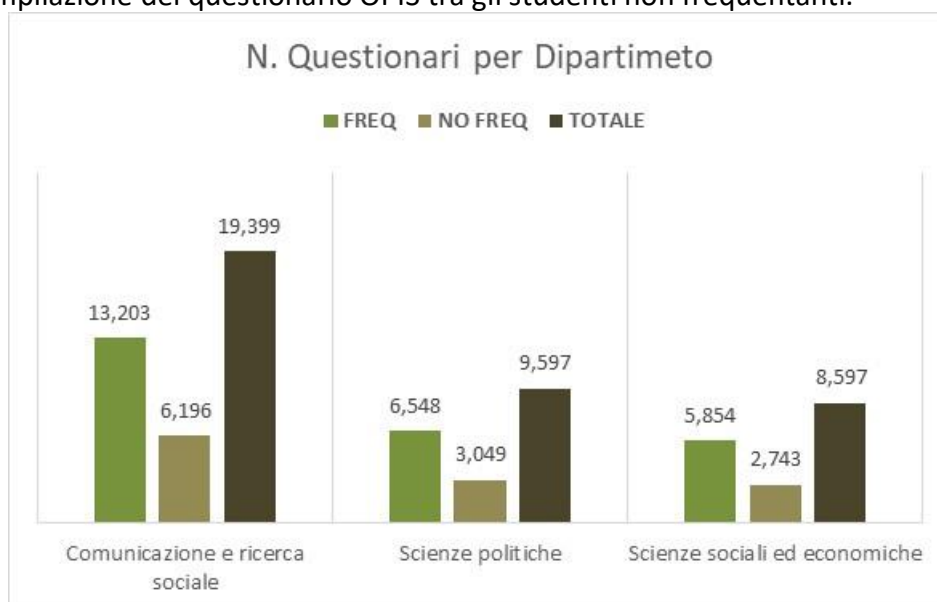


modalità d'esame: la quota di soddisfatti e molto soddisfatti per questo aspetto scende di ben 7 punti percentuale. Diminuisce invece solo di un punto percentuale la quota di soddisfatti o molto soddisfatti per la reperibilità dei docenti.

In relazione ai due elementi critici evidenziati tanto dagli OPIS dei frequentanti che dagli OPIS dei non frequentati, si propone che i CdS, in maniera uniforme, intervengano adottando le seguenti strategie:

- prevedere in ogni pagina web di ciascun insegnamento uno spazio dedicato e facilmente visibile nel quale i docenti devono obbligatoriamente riportare non solo le generiche modalità d'esame (scritto, orale, esercitazione, in remoto, in presenza, etc.), ma anche una breve guida di tutte le procedure e gli strumenti necessari da adottare dalla prenotazione su Infostudfino allo svolgimento della prova
- vietare la modifica delle modalità di svolgimento delle prove di esame finale a partire da due settimane prima della prova stessa (ad eccezione di modifiche repentine che si rendano necessarie per eventuali cambiamenti nelle norme per il contenimento dei rischi di contagio da COVID-19);
- suggerire al corpo docente di adottare un giorno ed un orario di ricevimento a distanza e di comunicarlo sfruttando le pagine web docente, le lezioni (a distanza, in presenza o in forma mista);
- analizzare e definire, in seno ai CdCS, possibili attività didattiche integrative che siano realizzabili anche in modalità remota.

Infine, in relazione ai risultati relativi alla distribuzione di questionari compilati per dipartimento, si suggerisce in particolare agli organi che presiedono alla didattica dei CdS del dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche di avviare azioni di rinforzo affinché i docenti afferenti promuovano con maggiore intensità la compilazione del questionario OPIS tra gli studenti non frequentanti.





1.2.B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica

Sulla base dell'attenta e accurata lettura delle schede SUA relative ai CdS della facoltà, si è rilevato che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano piuttosto diversificate (attività didattiche integrative, lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, lezioni/incontro) e, in generale, adeguate agli obiettivi di apprendimento che gli studenti devono raggiungere. È pressoché sempre garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Ciascuna sezione delle schede SUA contiene, inoltre, i link che rimandano puntualmente alle relative pagine del Catalogo Corsi di Sapienza, dove sono accuratamente indicate le informazioni aggiornate in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica.

Le schede del Catalogo Corsi sono complete e contengono tutte le informazioni utili allo studente per seguire adeguatamente il programma del corso sia da remoto che in presenza, in base alla preferenza dello studente e in linea con le regole generali di ateneo. Con riferimento specifico alla didattica a distanza attivata nel secondo semestre a seguito dell'emergenza Covid-19, le schede generalmente esplicitano le piattaforme (Google Meet e/o Zoom) per seguire le lezioni da remoto e riportano tutte le indicazioni utili a individuare i materiali del corso sulle Classroom e/o sulle pagine di e-learning Moodle di Sapienza, appositamente istituite per gli insegnamenti.

Il materiale didattico disponibile è in linea con obiettivi e articolazione dei programmi di insegnamento. In generale, le strutture e le risorse per lo svolgimento delle attività didattiche risultano adeguate.

Nella Relazione precedente, dai confronti tra la Commissione Paritetica e i rappresentanti degli studenti dei CdS era emersa, in alcuni casi, l'esigenza di attivare nuove forme di innovazione della didattica tra le quali l'introduzione di piattaforme e-learning di supporto, che permettessero di registrare e riprodurre le lezioni, a fini di approfondimento per gli studenti frequentanti e di supporto ai corsisti impossibilitati a frequentare. I risultati principali della Survey ai Presidenti dei CDS sulla didattica a distanza di aprile/maggio 2020 sembrano essere in linea con questa esigenza. Difatti, emerge come tutti gli insegnamenti del secondo semestre siano stati erogati a distanza. La modalità di erogazione delle lezioni più utilizzata – secondo i dati forniti dalla survey - è stata quella della videoconferenza in diretta, con uso prevalente della piattaforma Google Meet. Tuttavia, dalle indicazioni fornite dai presidenti dei Cds, risulta anche che una parte dei docenti ha scelto di non registrare le lezioni su Google Meet per il rischio di manipolazioni e di uso improprio del materiale audio-video.

Si evince una varietà nell'uso dei servizi usati per rendere accessibili i materiali, le presentazioni delle lezioni e le registrazioni (principalmente tramite Google Meet, ma anche tramite Moodle e Dropbox) e si registra il supporto positivo ai docenti fornito anche dal referente informatico dei singoli dipartimenti e dai referenti per la didattica. Non sono state previste attività per studenti disabili rispetto ai quali sarebbe doveroso avviare una ricognizione per comprendere l'estensione del numero di studenti che per la didattica remota avrebbero bisogno di ausili informatici. Tale ricognizione potrebbe essere avviata in sinergia con il Settore per le relazioni con gli studenti con disabilità e con DSA. Esercitazioni e seminari sono risultati per alcuni Cds penalizzati dalla sospensione della didattica in presenza.

I dati forniti dai presidenti dei CdS presentano interessanti punti di contatto con i risultati dei questionari OPID relativi alla facoltà nel suo complesso, per quanto



riguarda le modalità di erogazione delle lezioni a distanza, la preferenza per la piattaforma Google Meet senza registrazione, il sostegno arrecato dai tutorial forniti dall'ateneo e dai dipartimenti, la persistenza delle precedenti modalità d'esame. Inoltre, dall'analisi dei dati OPID emerge che, secondo più della metà dei docenti della facoltà che hanno previsto la didattica a distanza nel secondo semestre, il gradimento complessivo degli studenti è rimasto sostanzialmente immutato (51%). E, in generale, il quadro sulla percezione degli studenti risulta nell'insieme positivo. La previsione circa la possibile futura utilizzazione della didattica a distanza sembrerebbe ipotizzabile con una funzione integrativa della lezione tradizionale a sostegno specialmente degli studenti non frequentanti.

Una disamina più approfondita della didattica a distanza è stata realizzata dall'indagine condotta dalla componente studentesca della Commissione Paritetica di facoltà, con il supporto dei consulenti Ilaria De Benedictis e Vieri del Pantae con la collaborazione degli altri componenti della Commissione Paritetica di facoltà. Una prima versione sintetica dei risultati di tale indagine è riportata nell'apposito Box 1.3.



1.2.C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti

I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nelle schede SUA e sono illustrati in modo esaustivo e puntuale anche sulle pagine web. L'accertamento delle conoscenze acquisite è generalmente svolto con prove di verifica effettuate attraverso esami sia orali, che scritti. Al fine di supportare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti CdS la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, lavori scritti, differenziati a seconda delle specifiche finalità formative di ciascun insegnamento.

A seguito dell'emergenza COVID-19, con il supporto generale dell'ateneo, le modalità di esame a distanza per ogni insegnamento sono state chiaramente comunicate agli studenti, mediante i canali indicati dalla facoltà e dai CdS (es. bacheca docente su GOMP) e tramite il supporto delle piattaforme (principalmente Google Meet per gli esami orali ed Exam.net per gli esami scritti). Dall'analisi della survey ai Presidenti dei Cds sulla didattica a distanza emerge, per alcuni Cds, una richiesta di semplificazione delle modalità d'esame. Tuttavia, l'analisi dei dati OPID evidenzia che rispetto a quanto programmato, oltre l'80% dei docenti rispondenti ritiene di essere riuscito a organizzare un'adeguata partecipazione degli studenti ad attività formative pratiche a distanza. Si registra, in generale, una buona soddisfazione dei docenti (più dell'85% dei rispondenti) rispetto allo svolgimento degli esami in modalità remota.

Con riferimento specifico al rendimento degli studenti dei Cds della facoltà, si seguito si riporta una tabella con la media delle votazioni relative agli esami per ogni corso di studio. Si comunica che tuttavia non si è potuto procedere ad una comparazione tra i singoli CdS a causa della natura non del tutto completa ed omogenea dei dati.

TAB. 2. Media votazioni iscritti 2019/2020

	CLASSE	Media delle medie di voto
<i>CdSI° livello</i>		25,6
Comunicazione Pubblica e di Impresa	L-20	25,7
Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali	L-20	25,6
Cooperazione Internazionale e Sviluppo	L-37	25,5
Relazioni Economiche Internazionali	L-33	25,4
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	L-16	24,7
Scienze e Tecniche del Servizio Sociale	L-39	25,3
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	L-36	25,7
Sociologia	L-40	25,8
<i>CdSII° livello</i>		27,7
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	LM-56	27,5
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	LM-59/ 88	28,2
Media, Comunicazione Digitale e Giornalismo	LM-19	28,2
Organizzazione e Marketing per la Comunicazione d'Impresa	LM-59	27,6
Progettazione Gestione e Valutazione dei Servizi Sociali	LM-87	27,5
Relazioni Internazionali	LM-52	27,8
Scienze della Politica	LM-62	27,5
Scienze delle Amministrazioni e Politiche Pubbliche	LM-63	27,1
Scienze dello Sviluppo edella Cooperazione Internazionale	LM-81	27,5
Scienze Sociali Applicate	LM-88	28,1
facoltà		26,5



In generale, si continua a suggerire ai CdCS di monitorare costantemente, coinvolgendo i docenti responsabili, il rendimento alle prove di verifica e valutazione degli insegnamenti che risultano più “ostici” al fine di individuare sostegni ad hoc per gli studenti e migliorare il loro rendimento.



1.2.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

In generale, le schede di monitoraggio sono strutturate in modo preciso e analitico e mostrano l'andamento dei corsi di laurea in base ai vari gruppi di indicatori analizzati. I percorsi di studio sono attentamente monitorati e, laddove necessarie, a partire dalle risultanze delle analisi, vengono approntate azioni specifiche di miglioramento per la risoluzione delle difficoltà. Le schede illustrano i risultati delle analisi con attenzione agli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente, agli esiti occupazionali dei laureati dei CdS. Le valutazioni sono operate in relazione a corsi omologhi misurati a livello nazionale e regionale.

Le schede di Monitoraggio evidenziano la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, alla distribuzione del carico didattico negli anni di corso, alla promozione di iniziative di monitoraggio delle carriere degli studenti ex ante, in itinere ed ex post.

Gli obiettivi prefissati in generale riguardano la riduzione della quota degli studenti irregolari, l'adeguamento dell'offerta formativa, il miglioramento dell'offerta didattica integrativa, il potenziamento dell'attrattività di laureati provenienti da altri atenei e la promozione dei percorsi Erasmus. Tali obiettivi sono oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti e di monitoraggio continuo da parte dei CdS. In generale, risultano potenziate le azioni di orientamento e di tutoraggio; le azioni finalizzate al monitoraggio dei programmi d'esame e al controllo dell'adeguatezza del carico didattico. Per alcuni Cds magistrali, le schede riportano la possibilità di diverse forme di revisione dell'offerta formativa nella prospettiva del miglioramento della qualità didattica dei corsi di studio (ad esempio, prevedendo modalità di didattica mista, in base all'esperienza maturata nel semestre di emergenza da COVID-19 o di revisione dei percorsi formativi, al fine di migliorare la sostenibilità generale del corso e il carico di lavoro dei docenti). Resta valido il suggerimento già espresso nella Relazione dell'anno precedente di continuare a potenziare le prove finali e in itinere e di approntare interventi volti a snellire le procedure per l'assegnazione delle tesi di laurea.

In generale, si raccomanda di continuare a discutere in momenti collegiali di confronto dei Cds le possibili revisioni ai percorsi formativi in collaborazione con gli Osservatori della Didattica, istituiti dalla fine del 2018, su suggerimento del Team Qualità, in formula paritetica e composti da due studenti e due docenti. Si suggerisce di potenziare il coordinamento con tali Osservatori, che svolgono attività di monitoraggio delle bacheche elettroniche, formulano pareri e forniscono suggerimenti su ogni aspetto del corso. Le attività degli Osservatori potrebbero essere potenziate anche con riferimento ai possibili usi della didattica a distanza sperimentata nel secondo semestre 2019-2020 e utilizzabile anche in forme miste e rinnovate nel periodo post-emergenza da COVID-19. Il lavoro degli Osservatori della didattica garantisce un importante ruolo di collegamento costante con i lavori del Consiglio di Cds e della CPDS. Si evidenzia tuttavia come non tutti i CdS di facoltà abbiano attivato gli Osservatori della Didattica.

Per alcuni CdS triennali si continua a rilevare un numero consistente di percorsi di studi non regolari, caratterizzati da ritardi nell'acquisizione dei CFU, in taluni casi già a partire dal primo anno di studi con elevate quote di studenti fuori corso e di laureati con due o più anni di ritardo rispetto al percorso regolare. Resta da monitorare la quota di studenti inattivi, ovvero di coloro che non hanno ancora acquisito CFU. Si



suggerisce di proseguire con le azioni migliorative indicate nelle schede in merito a contenimento fuoricorso e numero di abbandoni, incentivando:

- interventi di orientamento e di tutoraggio attivo;
- azioni informative diffuse rivolte alle matricole;
- incontri in aula di primo orientamento in itinere;
- monitoraggio dei programmi d'esame; -
- distribuzione carico didattico del terzo anno.

Un suggerimento utile è anche quello di incentivare la partecipazione dei Cds al progetto Sapienza di *Sperimentazione orientamento e tutorato innovativi*, in cui saranno ulteriormente sostenute forme di tutorato attivo coinvolgendo i borsisti assegnati alle facoltà e da queste ai dipartimenti.

L'analisi retrospettiva dei monitoraggi annuali precedenti aveva messo in luce la presenza di un particolare elemento negativo in relazione alla quota di studenti inattivi. Di fronte a tale problema è stata intrapresa e potenziata, a livello di facoltà, un'azione di monitoraggio continuo e di analisi al fine di identificare le principali criticità e attivare azioni di intervento per ridurre tali quote, prevenire il fenomeno degli abbandoni e diminuire il fenomeno dei fuori corso, almeno quelli di lunga durata. Sono state avviate indagini mirate e si sono realizzate prime forme di intervento nei confronti degli studenti che accumulano ritardi nell'acquisizione di CFU. In proposito, si suggerisce di implementare ulteriormente l'orientamento in itinere anche a livello di Cds (attraverso incontri periodici con gli studenti; potenziamento della figura del tutor; definizione di modalità individuali per lo svolgimento del percorso formativo), al fine di ridurre i ritardi riscontrati nelle carriere universitarie, soprattutto tra gli studenti iscritti al primo anno.

In generale, anche i Rapporti di Riesame analizzati nella Relazione precedente contengono azioni finalizzate al potenziamento delle attività di orientamento in itinere e tutorato finalizzate a promuovere la regolarità degli studi e a diminuire il numero degli studenti fuori corso.



1.2.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

In riferimento agli elementi emersi dall'analisi dei corsi di laurea dei tre dipartimenti, si rileva che le informazioni riportate nelle SUA-CdS risultano complete e sufficientemente dettagliate. In alcuni casi, all'interno della SUA-CdS, si segnala l'opportunità di aggiornare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea.

Le informazioni riportate nelle schede SUA-CdS risultano, in generale, ben articolate, chiare e complete. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento appresi sono di agevole e immediata comprensione, e coerenti con i profili culturali e professionali del corso di studi. In generale, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati quanto più elaborati possibile e riferiti a ogni singolo corso.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche delle SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet dei dipartimenti e della facoltà. Tuttavia, nella compilazione delle schede, si suggerisce di prestare particolare attenzione alla presenza di informazioni aggiornate circa i programmi e gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento, assicurandosi che la compilazione delle SUA rappresenti un momento di effettiva verifica delle informazioni presenti nel dettaglio delle schede dei singoli insegnamenti.



1.2.F. Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla scorta dell'analisi della documentazione e dei dati disponibili e a seguito dei confronti con i rappresentanti degli studenti dei Cds dei dipartimenti, la CPDS ha formulato alcune ulteriori proposte di miglioramento.

In generale, si suggerisce di potenziare il sistema delle prove intermedie per gli studenti frequentanti e di incrementare le attività di supporto didattico, tramite le pagine web personali dei docenti e l'estensione del tutorato in itinere per gli studenti non frequentanti.

Per i CdS magistrali, in particolare, si suggerisce di potenziare le attività didattiche integrative e laboratoriali che caratterizzano in positivo l'offerta formativa, utilizzando maggiormente le tecnologie digitali per favorire una didattica inclusiva a distanza.

Le ulteriori proposte di miglioramento riguardano anche, in linea con i suggerimenti della Relazione precedente, l'intensificazione delle attività di ricerca e di monitoraggio sull'andamento dei corsi di laurea, in termini di analisi della dispersione e miglioramento della qualità della didattica.

Si suggerisce di mettere a sistema la progettazione e conduzione di indagini ad hoc sul background degli studenti, sulle motivazioni legate alla scelta dei corsi, sulla percezione dei punti di forza e di debolezza dei percorsi formativi in itinere; in modo da progettare azioni mirate di orientamento e tutorato, in sinergia con gli Osservatori della Didattica che andrebbero attivati e, laddove già presenti, potenziati nel lavoro di monitoraggio e valutazione della qualità della didattica in sinergia con la CPDS.

Tra le proposte di miglioramento, la Commissione Paritetica suggerisce che i CdCS continuino a farsi promotori al proprio interno affinché la ricerca e la sperimentazione per l'innovazione didattica costituiscano un obiettivo cruciale di ogni docente, in linea con le iniziative intraprese dal 2017 dalla facoltà sulla qualità e innovazione della didattica, allo scopo di intensificare la riflessione sulle pratiche didattiche in accademia. L'intento è quello di supportare la formazione di processi collettivi e organizzativi nei quali la didattica, supportata dalle nuove tecnologie digitali, rappresenti esplicitamente uno spazio per la sperimentazione di nuovi metodi che consentano una partecipazione sempre più attiva degli studenti.

L'innovazione didattica può rappresentare un incentivo ulteriore alla diffusione di risultati di ricerca e al potenziamento dei contatti con il mondo extra-accademico (organizzazioni, esperti, istituzioni, fondazioni), anche in una prospettiva di rafforzamento della terza missione dell'ateneo. La proposta si pone in continuità con quanto già avviato in Sapienza, da un lato, sulla qualità e l'innovazione della didattica (Team Qualità, Gruppo Quid, Progetto formazione docenti); dall'altro, sul potenziamento delle attività di terza missione, divulgazione scientifica e impatto sociale dell'università, al fine di individuare strategie e politiche di sistema per il miglioramento, anche a partire dall'innovazione dal basso e favorendo le eventuali, e necessarie, possibilità di condivisione e generazione di apprendimento organizzativo.

Inoltre, sarebbe auspicabile coinvolgere maggiormente e attivamente gli studenti nelle attività di monitoraggio e di analisi per il miglioramento della qualità della didattica, anche attraverso discussioni collegiali dei risultati principali della Relazione annuale della Commissione Paritetica.



1.3. Indagine a cura degli studenti sulla Didattica a Distanza del II° semestre 2019/20

Per quest'anno, in seguito alla pandemia da COVID-19 e all'emergenza sanitaria che ne è derivata, la componente studentesca della CPDS della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione ha proposto di rilevare le opinioni e i vissuti dagli studenti iscritti ai CdS della facoltà sulle misure adottate dall'ateneo e dalla facoltà per continuare, a distanza, ad erogare didattica e servizi.

L'indagine proposta è stata dunque pensata dagli studenti per gli studenti e fa riferimento alla didattica a distanza erogata nel secondo semestre dell'anno accademico 2019/20, durante il periodo del lockdown. Le tematiche da indagare e le domande da rivolgere agli studenti della facoltà sono state individuate ed elaborate dalla componente studentesca della CPDS e in seguito validati dalla discussione collegiale dei componenti della Commissione allargata al contributo di verifica metodologica fornito dai consulenti esterni della CPDS Ilaria de Benedictis e Vieri del Panta. Ne è sortito un questionario pubblicato online attraverso la piattaforma Google Moduli.

Tramite l'account mail ufficiale della Commissione, l'invito a compilare il questionario on line è stato inviato agli oltre 11.000 studenti iscritti ai CdS della facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione. Non sono stati coinvolti gli studenti immatricolatisi nell'anno accademico 2020/21.

La compilazione del questionario ha avuto inizio a partire dai primi di dicembre 2020 e risulta attualmente ancora possibile, coerentemente agli obiettivi dell'indagine che presuppongono di estendere l'arco di tempo della raccolta dei questionari sino ai primi mesi di febbraio 2021.

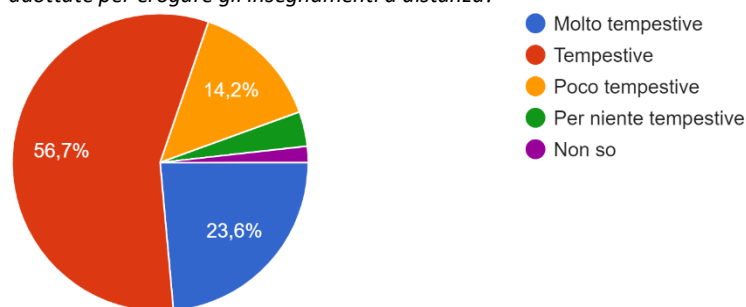
A tale proposito si specifica che il breve rapporto di sintesi dei risultati qui presentato costituisce un'anticipazione del Rapporto finale che verrà redatto a conclusione dell'indagine, verosimilmente entro marzo 2020. Alla data del 16 dicembre 2020, sono state raccolte 1.142 risposte, così suddivise tra gli studenti iscritti ai CdS dei tre dipartimenti: 47,4% CoRiS, 32,3% DiSP, 20,3% DiSSE.

Di seguito si riporta un breve commento ai risultati emersi da ogni quesito del questionario (12 domande) e, in alcuni punti, un sintetico confronto con i risultati della survey sulla didattica a distanza rivolta ai Presidenti di CdS.

Gli studenti, invitati a rispondere sulla tempestività delle misure adottate per l'erogazione della didattica a distanza, si sono espressi con favore, indicando tali provvedimenti come tempestivi (56,7%) o molto tempestivi (23,6%). Dunque, i tempi di scelta e comunicazione per il sistema di didattica a distanza risultano per lo più adeguati e soddisfacenti (Fig. 1).

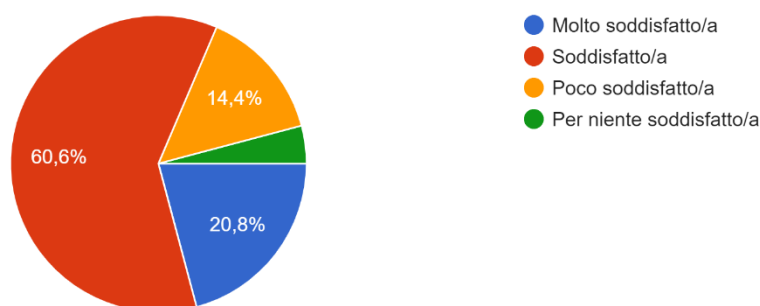


Figura 1- Scattato il lockdown, quanto ritieni siano state tempestive le misure adottate per erogare gli insegnamenti a distanza?



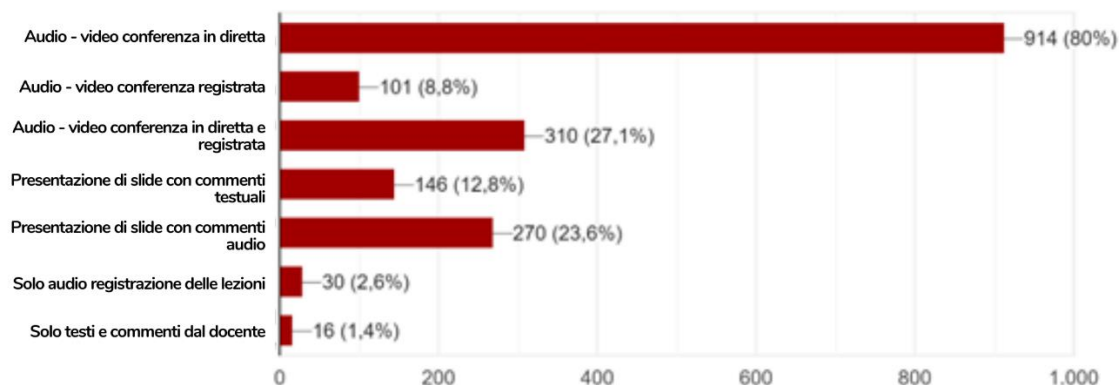
Percentuali ancora superiori si riscontrano per la soddisfazione per le modalità di erogazione della didattica a distanza. Il 60,6% dei rispondenti si è dichiarato soddisfatto e il 20,8% molto soddisfatto (Fig. 2).

Figura 2 - Quanto ti ritieni soddisfatto/a delle modalità adottate per erogare la didattica a distanza?



Tali modalità risultano principalmente declinate come lezioni online audio-video in diretta (80%). Altre soluzioni a cui si è ricorso sono l'audio-video conferenza in diretta con la versione registrata per la fruizione asincrona (27,1%), l'upload di lezioni-presentazioni di slide con commento audio del docente (23,6%) e, in minore proporzione, l'audio-video conferenza registrata (8,8%) (Fig. 3).

Figura 3 - In che modalità sono state principalmente erogate le lezioni online?

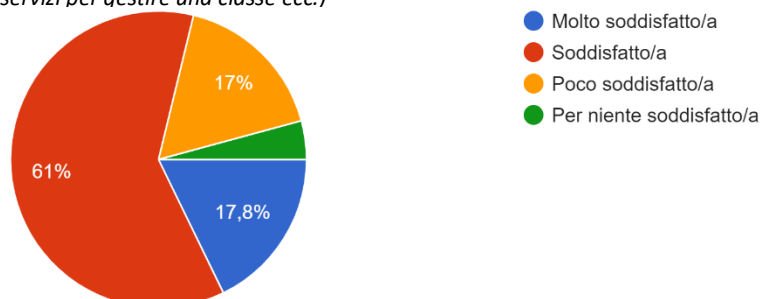


I rispondenti sono stati chiamati ad indicare il proprio livello di soddisfazione per gli strumenti utilizzati durante la didattica a distanza, come ad esempio le piattaforme online e i servizi per la condivisione di materiale didattico. Anche in questo caso gli



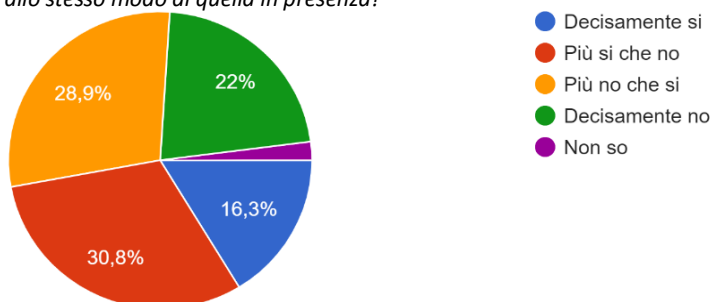
studenti si sono espressi favorevolmente, dichiarandosi soddisfatti o molto soddisfatti nel 78,8% dei casi (rispettivamente 61% e 17,8%) (Fig. 4).

Figura 4 - Quanto ti ritieni soddisfatto/a degli strumenti adottati per erogare la didattica a distanza? (Piattaforme utilizzate, servizi per materiale didattico, servizi per gestire una classe ecc.)



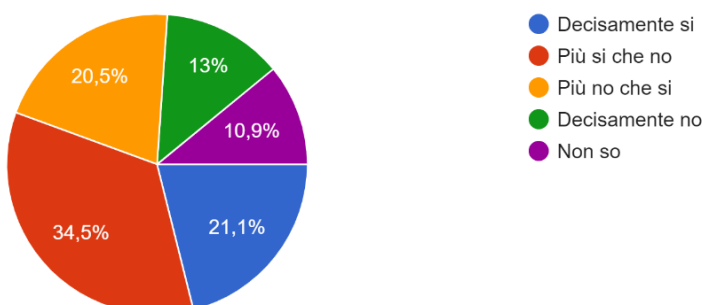
Il 50,9% dei rispondenti ritiene che la didattica a distanza non sia stata formativa come lo è solitamente la didattica in presenza. Tra questi studenti, circa la metà (il 22% del totale dei rispondenti) ha dichiarato che la didattica a distanza è stata decisamente meno formativa rispetto a quella in presenza. Hanno invece espresso un parere decisamente positivo il 16,3% dei rispondenti e un parere più positivo che negativo il 30,8% dei rispondenti (Fig. 5).

Figura 5 - Ritieni che la didattica a distanza erogata sia stata formativa allo stesso modo di quella in presenza?



Tuttavia, circa la metà (55,6%) degli studenti ritiene che con la didattica a distanza la frequenza e la partecipazione alle lezioni sia aumentata. In questo caso, la percentuale di risposte in cui gli studenti non si esprimono è abbastanza elevata (10,9%) poiché in effetti si tratta di una valutazione basata sulla percezione soggettiva dei dati relativi al numero di studenti che partecipano alle lezioni (Fig. 6).

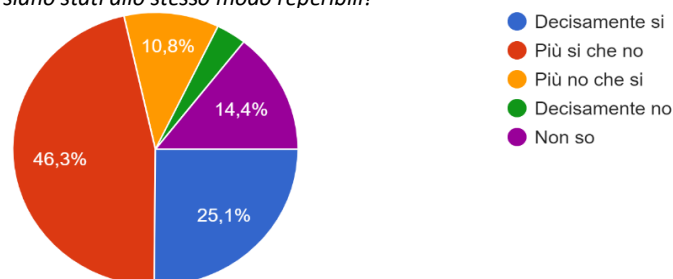
Figura 6 - Ritieni che rispetto agli anni precedenti la frequenza e la partecipazione degli studenti alle lezioni e alle attività formative sia aumentata?





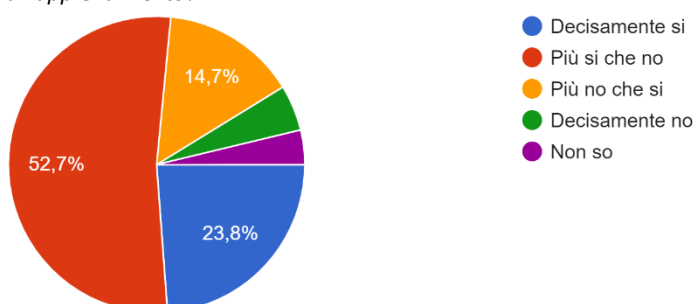
Il giudizio sulla reperibilità e disponibilità dei docenti – in remoto – durante il lockdown è invece molto positivo. Il 46,3% dei rispondenti ha dichiarato che i docenti si sono dimostrati abbastanza (“più sì che no”) reperibili e disponibili, mentre ben il 25,1% ha dichiarato che i docenti si sono rivelati molto (“decisamente sì”) reperibili e disponibili. La quota degli studenti insoddisfatti è in questo caso risibile (Fig. 7).

Figura 7 - In assenza del ricevimento in presenza, ritieni che i docenti siano stati allo stesso modo reperibili?



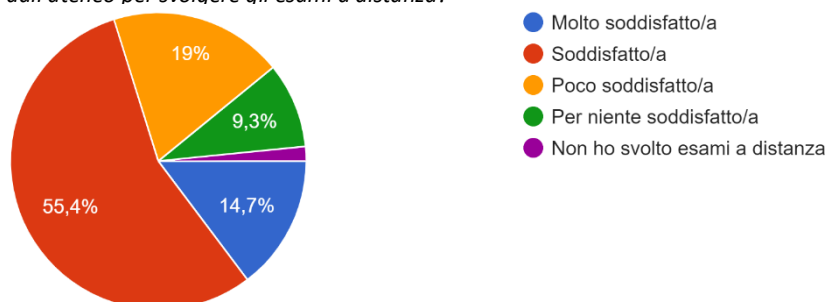
Giudizi altrettanto positivi si registrano per la disponibilità e il reperimento del materiale didattico utile all'apprendimento: più di 3 studenti su 4 hanno dichiarato di essere abbastanza (“più sì che no”) o molto (“decisamente sì”) soddisfatti per le misure adottate dai docenti per rendere facilmente reperibile il materiale didattico (Fig. 8).

Figura 8 - Durante il lockdown, sono state adottate da parte dei docenti misure adeguate a reperire il materiale didattico utile all'apprendimento?



Gli studenti, invitati a rispondere sulle modalità adottate per lo svolgimento degli esami a distanza, si sono espressi con favore ritenendosi soddisfatti (55,4%) o molto soddisfatti (14,7%) delle misure predisposte per gli esami in modalità telematica (Fig. 9).

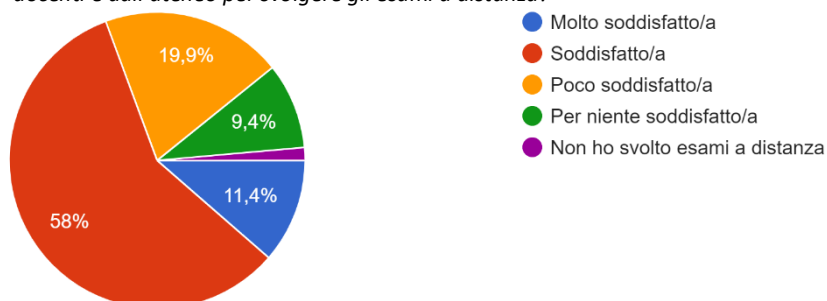
Figura 9 - Quanto ti ritieni soddisfatto/a delle modalità adottate dai docenti e dall'ateneo per svolgere gli esami a distanza?





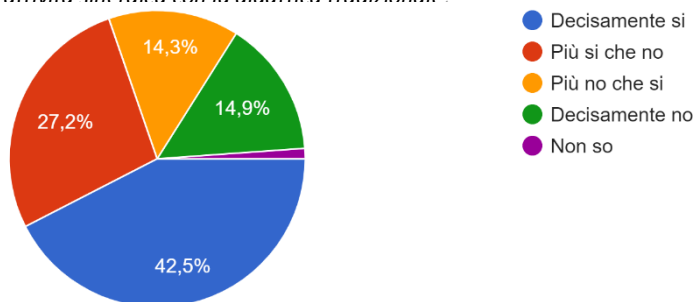
Si riscontra discreta soddisfazione anche per quanto concerne gli strumenti tecnologici utilizzati per lo svolgimento delle prove d'esame a distanza: il 69,4% dei rispondenti si dichiara soddisfatto o molto soddisfatto (Fig. 10).

Figura 10 - Quanto ti ritieni soddisfatto/a degli strumenti tecnologici adottati dai docenti e dall'ateneo per svolgere gli esami a distanza?



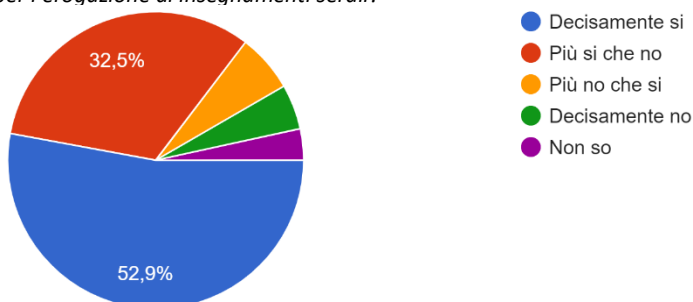
Per un confronto con i risultati della survey sulla didattica a distanza che ha coinvolto i Presidenti dei CdS, anche in questa indagine sono state raccolte, in modo diretto, le opinioni degli studenti circa la possibilità di continuare, una volta terminata l'emergenza sanitaria, ad utilizzare gli strumenti di didattica a distanza come attività aggiuntiva rispetto a quella tradizionale. Se i Presidenti dei CdS avevano espresso pareri diversificati (probabilmente dovuti alle specificità dei diversi CdS), un'ampia maggioranza degli studenti della facoltà si è dichiarata sostanzialmente propensa ad un'integrazione tra didattica a distanza e lezioni in presenza: il 42,5% è decisamente favorevole mentre il 27,2% è più favorevole che contrario.

Figura 11 - In futuro, al termine dell'emergenza, saresti favorevole a continuare ad utilizzare gli strumenti di didattica a distanza come attività sinerica con la didattica tradizionale?



Uno dei possibili scenari futuri potrebbe contemperare il ricorso alla didattica a distanza per l'erogazione di insegnamenti serali: l'85,4% degli studenti si esprime favorevolmente rispetto a tale opportunità.

Figura 12 - Ritieni che la didattica a distanza possa essere utile, in futuro, per l'erogazione di insegnamenti serali?





In sintesi, a partire dalle risultanze emerse, è possibile evidenziare una sostanziale soddisfazione per quanto riguarda tempistiche, modalità e strumenti impiegati per l'erogazione a distanza della didattica. I dati indicano anche una diffusa soddisfazione per la reperibilità e la disponibilità dei docenti durante il periodo del lockdown per le modalità e gli strumenti utilizzati per lo svolgimento delle prove d'esame in modalità telematica. Infine, quantunque gli studenti ritengano che la didattica a distanza non sia stata formativa allo stesso modo della didattica in presenza, si dichiarano favorevoli, ad emergenza rientrata, ad un utilizzo dei suoi strumenti nell'ambito di una offerta didattica in modalità mista, presumibilmente per coinvolgere così gli studenti altrimenti non frequentanti.



2. DETTAGLIO DELLE RISULTANZE PER SINGOLO CORSO DI STUDI

2.1. Offerta didattica

La Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione garantisce un'offerta didattica varia ed integrata che spazia dall'economia alla scienza politica, dalla sociologia alla comunicazione, dall'amministrazione alle relazioni internazionali, dai servizi sociali ai media digitali, dalla cooperazione internazionale alle discipline dell'organizzazione. L'offerta didattica strutturata dai tre dipartimenti di cui si compone la facoltà risulta per la componente studentesca articolata in maniera chiara e discernibile.

Nelle valutazioni che seguono, si procede per singoli Corsi di Studio secondo una sequenza che accorpa i CdS per dipartimento e Area Didattica di riferimento.



2.2. CdS per aree didattiche

2.2.1. Area didattica di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali

Denominazione CdS	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Classe	L-36
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Scienze Politiche
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e Valutazione	<p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 2014 di cui regolari 1410. Questi dati riconfermano il corso come quello con più iscritti della facoltà con un incremento del 4,35% rispetto all'anno accademico 2018-2019.</p> <p>Il CdS ha analizzato adeguatamente i 6694 questionari OPIS compilati dagli studenti. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>I livelli di soddisfazione che possiamo cogliere dalle risposte degli studenti del corso rimangono sostanzialmente elevati. Il gradimento degli studenti è sempre molto alto raggiungendo l'85,5 %, in linea con la media di facoltà che si attesta all'85,6 %. Come l'anno precedente l'unico item in cui le quote di soddisfazione non raggiungono l'80%, attestandosi al 74,4% per gli studenti frequentanti e al 69% per gli studenti non frequentanti, sono i consensi nelle risposte degli studenti alla domanda <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</i> Tuttavia, la media di facoltà su tale item risulta evidenziare la stessa percentuale sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti. In linea con lo scorso anno, ma con un leggerissimo decremento, gli aspetti del corso che ricevono maggiori apprezzamenti dalle dichiarazioni degli studenti sono: la disponibilità del docente a fornire spiegazioni quando richieste (90,7%) secondo gli studenti frequentanti che sottolinea una percezione differente tra gli studenti non frequentanti con una % dell'83,8. Così come la coerenza tra lo svolgimento effettivo dell'insegnamento e quanto precedentemente annunciato sul sito Web del corso di studio delinea un aspetto molto apprezzato dagli studenti (93,8%). Un altro importante aspetto che, nell'esperienza degli studenti, è sempre molto apprezzato, è la puntualità nello <i>svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche</i>; in questo caso la quota di apprezzamento è quasi corale (93,15) .</p> <p>Si segnala invece un incremento dell'<i>interesse per gli argomenti trattati dall'insegnamento</i> tra gli studenti non frequentanti, raggiungendo l'80,8 % rispetto al 69,6% dell'anno precedente mentre rimane uguale la percentuale degli studenti per la facoltà (79%) .</p>
Proposte	<p>Si suggerisce di porre attenzione alla programmazione dei calendari didattici e al coordinamento tra i vari insegnamenti.</p> <p>Si suggerisce quindi di incrementare l'orientamento in entrata per cercare di ridurre il gap delle conoscenze preliminari degli studenti del corso</p> <p>Nelle schede Sua all'item 5 nella sezione <i>studenti non frequentanti</i>, risulta ripetuta 2 volte la domanda sulla reperibilità del docente .</p>
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e Valutazione	<p>Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. È garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato, così come, nel complesso, le infrastrutture utilizzate.</p>
Proposte	<p>Nel quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti laureati) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi ai singoli corsi di laurea oltre che al numero degli studenti che si ritiene complessivamente soddisfatto del corso di studi scelto.</p>



Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento	
Analisi e Valutazione	I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo tendenzialmente esaustivo. Tutte le schede di insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indicano gli obiettivi dell'insegnamento. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.
Proposte	Risulta risolto il problema dell'assenza di informazioni nelle schede Sua, quadro A4.b.2 sui Curricula dei docenti. Tuttavia, il link presente rimanda alla scheda docente, ma non risultano informazioni sulle date degli appelli e sul programma del corso; i testi adottati invece, sono indicati chiaramente.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e Valutazione	I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente, agli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Le valutazioni sono operate in relazione a corsi omologhi misurati a livello nazionale e regionale. La Scheda evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, alla razionalizzazione degli esami, alla distribuzione temporale del carico didattico tra il primo e il secondo anno. Gli obiettivi prefissati sono costantemente oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti. Tutte le azioni correttive risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.
Proposte	Si suggerisce di implementare ulteriormente l'orientamento in itinere (attraverso incontri periodici con gli studenti; potenziamento della figura del tutor; definizione di modalità individuali per lo svolgimento del percorso formativo), al fine di ridurre la lentezza riscontrata nella carriera universitaria, soprattutto tra gli studenti iscritti al primo anno e non frequentanti. Incrementare attività di tutoraggio
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle partipubbliche della SUA-CdS	
Analisi e Valutazione	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del dipartimento e della facoltà
Proposte	All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea nel quadro C, evitando di ripetere genericità già presenti nel quadro B7.
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e Valutazione	
Proposte	Per gli esami in cui non sono previste prove intermedie, valutare l'introduzione di esoneri Con specifico riguardo agli studenti non frequentanti, incrementare le attività di supporto didattico, tramite le pagine dei docenti. Predisporre una migliore organizzazione delle lezioni per consentire agli studenti pendolari una eguale possibilità di frequentare i corsi



Denominazione CdS	RELAZIONI INTERNAZIONALI
Classe	LM-52
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Scienze Politiche
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Secondo i dati fornitici gli iscritti complessivi a questo CdS sono 413, di cui 274 regolari; risultano invece iscritti al primo anno fuori corso 155 con un incremento rispetto allo scorso anno del 19%; sono stati compilati complessivamente 1341 questionari OPIS, per un totale di 35 insegnamenti valutati.</p> <p>I livelli di soddisfazione degli insegnamenti nel complesso espressi dagli studenti sono molto alti, 85,5% per gli studenti frequentanti e perfettamente in linea con la media di facoltà. Nel citare alcuni dati, la quota di soddisfazione complessiva dichiarata dagli studenti frequentanti alla domanda, <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</i> 85,8% per gli studenti frequentanti e 78% per i non frequentanti, quasi 10 punti percentuali più alta rispetto alla media di facoltà di 76.4% per gli studenti frequentanti, 67.6% per i non frequentanti. La puntualità delle attività didattiche in genere è una caratteristica senz'altro apprezzata dagli studenti del corso raggiungendo il 94,7% e superando di 2 punti percentuali anche la media di facoltà sempre sullo stesso item</p> <p>Decresce leggermente il dato fornitoci dagli studenti su quanto realmente <i>il docente stimoli l'interesse per la disciplina</i>, ma comunque supera la media di facoltà.</p> <p>Tra gli studenti non frequentanti si segnala un dato in forte contrasto con la media di facoltà ed è la totale assenza di partecipazione alle lezioni in aula che per il corso raggiunge il 52% rispetto alle altre magistrali di facoltà dove il dato si ferma al 42%.E tra i motivi per cui il corso è poco frequentato in presenza risulta la <i>Frequenza lezioni di altri insegnamenti</i> la causa maggiore per il 24,3 % rispetto al 19% di media della facoltà.</p>
Proposte	<p>Dai dati analizzati non emergono significativi profili di criticità in ordine alla soddisfazione dichiarata.</p> <p>Come già ampiamente argomentato, questo CdS si distingue dalle altre realtà organizzative e didattiche della facoltà per la soddisfazione dei propri iscritti.</p> <p>Si raccomanda solo di dare adeguata rilevanza alle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...)</p> <p>Tra i suggerimenti manifestati dagli studenti non frequentanti appare importante il dato, rispetto alla media di facoltà, sull'attivazione degli insegnamenti serali che potrebbe essere una soluzione alla scarsa partecipazione in aula per quanto riguarda il corso.</p>
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e Valutazione	<p>Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. È garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato per l'86,2% degli studenti frequentanti e per l'82,8% degli studenti non frequentanti. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) risultano utili all'apprendimento per il 90% degli studenti frequentanti.</p> <p>Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate.</p>
Proposte	<p>Nel quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi ai singoli corsi di laurea</p>
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento	
Analisi e valutazione	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. Le schede di insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indicano, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello</p>



	<p>studente.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento e questo risulta un dato molto apprezzato dagli studenti.</p>
Proposte	<p>Completare e rendere omogenee le informazioni contenute in alcune Schede SUA, quadro A4.b.2 (link Visualizza insegnamenti), indicando e le date degli appelli d'esame. Si suggerisce, laddove possibile, di incrementare le prove in itinere come soluzione ai suggerimenti degli studenti di alleggerire il carico complessivo nella prova finale.</p>
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione	<p>I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente. In particolare, il corso conferma la sua elevata capacità attrattiva, rispetto a quelli offerti a livello regionale e nazionale.</p> <p>Il Rapporto di riesame evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, all'ampliamento dell'offerta formativa specialistica. Gli obiettivi prefissati (promozione dell'internazionalizzazione; promozione dell'occupabilità) sono stati oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti, che hanno contribuito al miglioramento della situazione prevalente.</p> <p>Tutte le azioni correttive risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.</p>
Proposte	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle partipubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del dipartimento e della facoltà.</p>
Proposte	<p>All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea.</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e Valutazione	
Proposte	<p>Con specifico riguardo agli studenti non frequentanti, incrementare le attività di supporto didattico, tramite le pagine dei docenti.</p>



Denominazione CdS	SCIENZA DELLA POLITICA
Classe	LM-62
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Scienze Politiche
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Gli iscritti a questo corso sono anche quest'anno 128, 404 i questionari compilati, 27 gli insegnamenti valutati. Gli studenti del CdS che hanno frequentato il corso che valutano si dichiarano in maggioranza soddisfatti: l'88,36% si dichiara complessivamente soddisfatto dell'insegnamento (facoltà 85,44%); l'86,91% (facoltà 87,84) si mostra interessato agli argomenti trattati. Quanto ai docenti, per il 90,19 % (Facoltà 86,38) espongono in modo chiaro, per l'88,36% (facoltà 84,97%) stimolano l'interesse per la disciplina, per l'87,82% (91,73%) sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni.</p> <p>Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, va innanzi tutto segnalato che il 66,91% (facoltà 55,94) dichiara di non frequentare per motivi di lavoro. I dati OPIS forniscono comunque un quadro complessivamente positivo della situazione, specie se rapportato a quello generale della facoltà. L'82,17% (facoltà 67,63%) dichiara di possedere conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma. L'88,73% (facoltà 86,28%) definisce adeguato il materiale didattico indicato. Per il 90,9% (facoltà 87,09%) le modalità d'esame sono definite in modo chiaro. Il dato che vede un incremento significativo rispetto allo scorso anno è la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni che raggiunge il 97,8% rispetto al 92,25% dello scorso anno. La media di facoltà si ferma al 91,7, comunque in ascesa rispetto al dato dell'anno precedente (85,04%)</p> <p>Per quanto riguarda i suggerimenti emergenti dall'analisi delle schede SUA, il 24,48% (facoltà 18,59%) degli studenti frequentanti chiede un alleggerimento del carico didattico. Analoga richiesta viene avanzata dal 19,21% degli studenti non frequentanti, in percentuale inferiore a quella media della facoltà (23,02%). Va inoltre registrata la richiesta di attivare insegnamenti serali (13,91%).</p>
Proposte	<p>L'opinione degli studenti frequentanti e non in merito al carico di studio e al materiale didattico dei relativi insegnamenti del CdS è ritornata in linea con la media di facoltà, sanando quindi l'aspetto negativo segnalato dagli studenti negli anni precedenti. Tuttavia, l'alleggerimento del carico di studio rimane il suggerimento più suffragato dagli studenti; frequentanti per il 24% e non frequentanti per il 19%.</p> <p>Si segnala invece una discordanza tra i suggerimenti rispetto alla media di facoltà per quanto riguarda il materiale didattico disponibile in anticipo e la richiesta di prove in itinere che risultano meno rilevanti per gli studenti frequentanti e non di questo CdS.</p>
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e Valutazione	<p>Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. È garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. L'insegnamento è pienamente coerente con quanto dichiarato sul sito web.</p> <p>A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato, le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono considerate utili ai fini dell'apprendimento.</p> <p>Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate.</p> <p>I rappresentanti degli studenti segnalano tuttavia che non tutte le aule sono raggiunte dal Wi-Fi di ateneo; si registra, inoltre, un non sempre idoneo funzionamento del</p>



	<p>riscaldamento all'interno delle aule e dei laboratori.</p> <p>Gli studenti segnalano altresì un contenuto utilizzo, da parte dei docenti, dei dispositivi elettronici presenti in aula, ritenuti utili per agevolare l'apprendimento.</p>
Proposte	<p>I link rimandano correttamente ad una pagina dove sono accuratamente indicate aule, laboratori, sale studio e biblioteche</p> <p>Il quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) risulta ancora un'indagine generale disorganica sui corsi di studio dell'ateneo.</p>
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento	
Analisi e valutazioni	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo.</p> <p>Le scheda insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indica, oltre agli obiettivi dell'insegnamento, anche il programma e il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Tali informazioni risultano espressamente comunicate agli studenti.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.</p> <p>In alcuni casi non sono indicati giorno e orario del ricevimento degli studenti.</p>
Proposte	<p>Completare e rendere omogenee le informazioni contenute in alcune Schede SUACds, quadro A4.b.2 (link Visualizza insegnamenti), indicando sempre il CV del docente e le date degli appelli d'esame</p> <p>Aggiungere nella scheda SUA.Cds, quadri B2.a e B2.b 2 link diversi (uno che rimandi al calendario delle attività formative e l'altro al calendario delle sessioni di esami)</p>
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione	<p>I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente, agli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Le valutazioni sono operate in relazione a corsi omologhi misurati a livello nazionale e regionale.</p> <p>In particolare, il corso conferma una buona capacità attrattiva, con un elevato numero di immatricolati provenienti da fuori Regione (30,3%).</p> <p>La scheda evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e all'analisi della regolarità delle carriere, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, all'ampliamento dell'offerta formativa specialistica. Gli obiettivi prefissati (implementazione dei collegamenti con il mondo del lavoro; incremento di cfu conseguiti all'estero; potenziamento dell'attrattività per i laureati di altri Atenei) sono stati oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti, che hanno consentito qualche miglioramento rispetto alla situazione previgente.</p> <p>Tutte le azioni correttive risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.</p> <p>Il Rapporto di riesame integra e precisa il quadro delle problematiche aperte e delle iniziative assunte in merito all'ampliamento dell'offerta formativa, segnala le iniziative assunte per favorire il potenziamento della acquisizione di competenze formative</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del dipartimento e della facoltà</p>
Proposte	<p>All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea (v. il quadro B7)</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Proposte	<p>Per gli esami in cui non sono previste prove intermedie, valutare l'introduzione di esoneri</p> <p>Con specifico riguardo agli studenti non frequentanti, incrementare le attività di supporto didattico, tramite le pagine dei docenti e estensione del servizio di tutoraggio.</p>



2.2.2. Area didattica di Scienze dell'Amministrazione

Denominazione CdS	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE
Classe	L-16
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Scienze Politiche
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Nell'a.a. 2019-2020 risultano iscritti al corso di laurea 359 studenti (216 dei quali regolari), con un lieve miglioramento di questo dato rispetto all'a.a. precedente (362 iscritti, 208 dei quali regolari). I questionari OPIS compilati sono 879, il 70,4% dei quali da studenti frequentanti.</p> <p>Gli studenti del Cds che hanno frequentato sono in larga misura soddisfatti del corso che valutano (88,63%; 87,73% il dato di facoltà). Nel precedente a.a. i valori erano rispettivamente 91,68% e 85,52% per la facoltà).</p> <p>Il 94,80% (94,12% per la facoltà) dichiara che gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati; il 90,09% (facoltà 88,58%) apprezza la chiarezza espositiva dei docenti; la coerenza tra l'attività dichiarata sul sito web e quella svolta è rilevata dal 93,51 % (94,57%); la reperibilità dei docenti per ulteriori spiegazioni è dichiarata dal 94,32% ; (92,74% per la facoltà).</p> <p>L'82,88% degli studenti non frequentanti conferma la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni. Il 77,04 % dichiara che le modalità di esame sono definite in modo chiaro.</p> <p>Il 23,54% degli studenti frequentanti e il 32,3% degli studenti non frequentanti dichiarano di disporre di conoscenze preliminari del tutto o parzialmente inadeguate per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, (nel precedente anno accademico lo dichiarava il 20,53% degli studenti frequentanti e il 33,13% degli studenti non frequentanti. (Il dato di facoltà è rispettivamente del 22,76% e del 31,56%)</p>
Proposte	<p>Per quanto riguarda i suggerimenti avanzati dagli studenti frequentanti, il 20,41% suggerisce l'inserimento di prove intermedie di esame (facoltà 18,41%); il 18,67% di alleggerire il carico didattico (facoltà 19,42%), il 15,92% di fornire più conoscenze di base (facoltà 14,37%).</p> <p>Anche gli studenti non frequentanti suggeriscono l'alleggerimento del carico didattico (19,5%; Facoltà 21,2%) e l'inserimento di prove intermedie (19,8%, Facoltà 19,2%).</p> <p>Il suggerimento di fornire più conoscenze di base è formulato dal 15,92% dei frequentanti e dall'11,9% dei non frequentanti.</p>
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	<p>Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Sono garantiti l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Il materiale didattico è ritenuto adeguato dal 92,69% degli studenti frequentanti e dal 78,98% degli studenti non frequentanti.</p> <p>Per quanto riguarda la didattica a distanza svoltasi a causa della pandemia nel secondo semestre dell'a.a. 2019-2020, la modalità più utilizzata – secondo i dati forniti dalla survey - è stata quella della videoconferenza in diretta, con uso prevalente della piattaforma GoogleMeet.</p> <p>Data la particolarità della rilevazione dei dati di questo sondaggio, viene esplicitato che mancano dati sulle piattaforme usate per gestire una classe mantenendo i contatti con gli studenti.</p> <p>Dalle indicazioni fornite dai presidenti dei Cds, risulta che una parte dei docenti ha scelto di non registrare le lezioni su Meet per il rischio di manipolazioni e di uso improprio del materiale audio video.</p> <p>Nell'organizzazione della didattica a distanza, i docenti si sono avvalsi prevalentemente del supporto dei referenti informatici e per la didattica del dipartimento, oltre che dei tutorial forniti dall'ateneo.</p> <p>Tutti gli insegnamenti previsti dal calendario didattico sono stati erogati a distanza.</p> <p>I dati raccolti indicano un orientamento critico circa l'uso in futuro della didattica a</p>



	<p>distanza in sinergia con quella tradizionale.</p> <p>Va per altro rilevata l'opinione che la didattica a distanza sia stata gradita dagli studenti e che sia aumentata la loro partecipazione. Non sono state previste attività per studenti disabili.</p> <p>Esercitazioni e seminari risultano ovviamente penalizzati dalla sospensione della didattica in presenza.</p> <p>Si richiede una semplificazione delle modalità d'esame.</p> <p>I dati forniti dai presidenti dei corsi di laurea presentano interessanti punti di contatto con i risultati dei questionari OPID relativi alla facoltà nel suo complesso, per quanto riguarda le modalità di erogazione delle lezioni a distanza, la preferenza per la piattaforma GoogleMeet senza registrazione, il sostegno arrecato dai tutorial forniti dall'ateneo e dai dipartimenti, la persistenza delle precedenti modalità d'esame. La previsione circa la possibile futura utilizzazione della didattica a distanza rimane limitata ad una funzione integrativa della lezione tradizionale. Meritano attenzione le due risposte fornite dai partecipanti all'indagine sulle difficoltà incontrate: il 24,1% ha indicato il maggiore impegno necessario alla preparazione dei contenuti; il 22% la difficoltà a valutare i livelli di partecipazione e attenzione da parte degli studenti. Una disamina più approfondita della didattica a distanza è stata realizzata dall'indagine condotta dalla componente studentesca della Commissione Paritetica di facoltà, con il supporto dei consulenti e con il sostegno degli altri componenti della Commissione Paritetica di facoltà, alla quale si rimanda.</p>
Proposte	<p>Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche (quadro B4) continua a rinviare ad un'unica pagina dell'ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della facoltà e del dipartimento.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento</p>	
Analisi e valutazione	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. Le schede della sezione B2 a, b, c. forniscono in collegamento informatico le notizie relative agli obiettivi dei singoli insegnamenti, ai programmi, alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e delle forme di valutazione delle conoscenze acquisite dagli studenti. Manca in qualche caso il CV del docente; non sempre è indicato l'orario di ricevimento. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.</p> <p>Sulle modifiche intervenute nelle modalità di verifica a seguito dell'emergenza Covid 19, si rinvia alle fonti, ai dati e alle indicazioni raccolte nella sezione B.</p>
Proposte	<p>Completare e rendere omogenee le informazioni contenute nelle Schede SUA-Cds, quadro A4.b.2 (link Visualizza insegnamenti), indicando sempre il programma, il CV del docente, i metodi di valutazione e le date degli appelli d'esame.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
Analisi e valutazione	<p>I dati inseriti nella scheda di monitoraggio annuale risultano dettagliati. Sono stati analizzati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere. Le valutazioni sono operate in relazione a corsi omologhi misurati a livello nazionale e regionale</p> <p>Per quanto concerne l'acquisizione di crediti, pur permanendo alcune criticità, la comparazione fra i dati dell'ultimo triennio evidenzia una tendenza a un miglioramento complessivo degli indicatori relativi ai CFU maturati. Si ritiene di poter potenziare ulteriormente tale trend con la prosecuzione e il rafforzamento delle azioni correttive già intraprese negli ultimi anni.</p> <p>i dati relativi alla regolarità delle carriere continuano a presentare luci e ombre, ma mostrano un tendenziale miglioramento degli indicatori del CdS nell'ultimo triennio. Anche il dato dell'internazionalizzazione continua a presentare evidenti criticità, rendendo necessaria l'adozione di azioni correttive ad hoc non appena terminata la fase di emergenza legata alla presente pandemia.</p> <p>Il Rapporto di riesame sottolinea la necessità di valutare con attenzione le problematiche poste dalla presenza di studenti lavoratori e segnala le iniziative assunte per favorire il potenziamento della acquisizione di competenze formative.</p>
Proposte	<p>Per ridurre gli abbandoni si suggerisce di proseguire nelle azioni correttive intraprese nell'ultimo triennio, dando ancora maggiore visibilità, fin dal I semestre, ai servizi di</p>



	<p>tutorato attivati dall'area didattica e ai servizi di orientamento, tutorato e counselling psicologico presenti nell'ateneo, individuando gli studenti, specie quelli iscritti al primo anno, che hanno conseguito un numero di CFU inferiore ai parametri stabiliti e agli esami più difficili da superare. Lo svolgimento di questa azione è previsto per il 2021.</p> <p>Per quanto concerne il potenziamento dell'internazionalizzazione del corso, si ritiene opportuno pubblicizzare presso tutti i nuovi iscritti le possibilità offerte dal programma Erasmus, con iniziative aggiuntive rispetto alle informazioni già disponibili sul sito del dipartimento, da svolgere all'inizio del 2021.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del dipartimento e della facoltà.
Proposte	All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	
Proposte	<p>Per gli esami in cui non sono previste prove intermedie, valutare l'introduzione di esoneri.</p> <p>Fornire agli studenti il materiale digitale utilizzato durante le lezioni, anche in forma di dispense.</p> <p>Con specifico riguardo agli studenti non frequentanti, incrementare le attività di supporto didattico, tramite le pagine dei docenti.</p> <p>Valutare la possibilità di svolgimento di attività didattiche integrative per i non frequentanti attraverso l'utilizzo delle attrezzature informatiche attivate a causa della pandemia.</p>



Denominazione CdS	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE
Classe	LM 63
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Scienze Politiche
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Nell'a.a. 2019-2020 risultano iscritti a questo corso di laurea 217 studenti, 152 dei quali regolari. 82 gli iscritti al primo anno. Nell'a.a. precedente, gli iscritti a questo corso di laurea erano 192, i regolari 134. 71 al primo anno.</p> <p>I questionari OPIS compilati sono 529, il 67,95 da studenti frequentati</p> <p>Gli studenti del CdS che hanno frequentato il corso che valutano sono, in maggioranza soddisfatti dei corsi: 75,98% (83,87 per la facoltà). Il dato appare tuttavia inferiore a quello fornito nella precedente rilevazione.</p> <p>Il 92,73% (93,83 per la facoltà) dichiara che gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati; l'80,17 (facoltà (87,39%) apprezza la chiarezza espositiva dei docenti; la coerenza tra l'attività dichiarata sul sito web e quella svolta è rilevata dall'86,87% (92,34); la reperibilità dei docenti per ulteriori spiegazioni è dichiarata dall'88,55% (92,31% in facoltà).</p> <p>Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti il 90,20% (facoltà 83,4%) dichiara di essere interessato agli argomenti trattati nel corso.</p> <p>Il 91,41% (facoltà 86,01) dichiara che i docenti sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni.</p> <p>Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, le informazioni relative alle modalità di esame sono giudicate sufficientemente chiare dall'88,3%. (facoltà 81,8%) Il materiale didattico è considerato adeguato dall' 80,4% (facoltà 83,6%); il carico di studio è giudicato proporzionato ai crediti assegnati dall'81% (Facoltà 78,2%).</p> <p>I principali suggerimenti formulati dagli studenti frequentanti riguardano l'alleggerimento del carico didattico (17,95%), l'inserimento di prove intermedie d'esame (17,75%), il miglioramento della qualità del materiale didattico (15,38%).</p> <p>Sono le stesse indicazioni provenienti, con percentuali leggermente diverse, dagli studenti non frequentanti, i cui suggerimenti riguardano, nell'ordine, l'alleggerimento del carico didattico (21%), il miglioramento della qualità del materiale didattico (18,2 %); l'inserimento di prove d'esame intermedie (16,8%).</p>
Proposte	<p>Si suggerisce di porre particolare attenzione al tema dei materiali didattici, suggerimento che troviamo al III posto per gli studenti frequentanti e al II posto per quelli non frequentanti. Dal complesso dei dati rilevati emerge l'importanza nello svolgimento dell'attività didattica, di porre una particolare attenzione alla forniture di più conoscenze di base e dei materiali didattici, richieste in particolare dagli studenti frequentanti.</p>
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	<p>Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Sono garantiti l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Il materiale didattico è ritenuto adeguato dal 77,94 degli studenti frequentanti e dall'80,4 degli studenti non frequentanti.</p> <p>Per quanto riguarda la didattica a distanza svoltasi a causa della pandemia nel secondo semestre, la modalità più utilizzata – secondo i dati forniti dalla survey - è stata quella della videoconferenza in diretta, con uso prevalente della piattaforma Google Meet. Data la particolarità della rilevazione dei dati di questo sondaggio, viene esplicitato che mancano dati sulle piattaforme usate per gestire una classe mantenendo i contatti con gli studenti. Alcuni docenti hanno utilizzato Classroom, altri Moodle, altri ancora Skype. Dalle indicazioni fornite dai presidenti dei cds, risulta che una parte dei docenti ha scelto di non registrare le lezioni su Meet per il rischio di manipolazioni e di uso improprio del materiale audio video.</p> <p>Nell'organizzazione della didattica a distanza, i docenti si sono avvalsi prevalentemente del supporto dei referenti informatici e per la didattica del dipartimento, oltre che dei tutorial forniti dall'ateneo.</p> <p>Tutti gli insegnamenti previsti dal calendario didattico sono stati erogati a distanza.</p>



	<p>I dati raccolti indicano un orientamento critico circa l'uso in futuro della didattica a distanza in sinergia con quella tradizionale.</p> <p>Va per altro rilevata l'opinione che la didattica a distanza sia stata gradita dagli studenti e che sia aumentata la loro partecipazione. Non sono state previste attività per studenti disabili.</p> <p>Esercitazioni e seminari risultano penalizzati dalla sospensione della didattica in presenza.</p> <p>Si richiede una semplificazione delle modalità d'esame.</p> <p>I dati forniti dai presidenti dei corsi di laurea presentano interessanti punti di contatto con i risultati dei questionari OPID relativi alla facoltà nel suo complesso, per quanto riguarda le modalità di erogazione delle lezioni a distanza, la preferenza per la piattaforma GoogleMeet senza registrazione, il sostegno arrecato dai tutorial forniti dall'ateneo e dai dipartimenti, la persistenza delle precedenti modalità d'esame.</p> <p>La previsione circa la possibile futura utilizzazione della didattica a distanza rimane limitata ad una funzione integrativa della lezione tradizionale. Meritano attenzione le due risposte fornite dai partecipanti all'indagine sulle difficoltà incontrate: il 24,1% ha indicato il maggiore impegno necessario alla preparazione dei contenuti; il 22% la difficoltà a valutare i livelli di partecipazione e attenzione da parte degli studenti.</p> <p>Una disamina approfondita delle valutazioni da parte degli studenti della didattica a distanza è stata realizzata dall'indagine condotta dalla componente studentesca della Commissione Paritetica di facoltà, con il supporto dei consulenti e con il sostegno degli altri componenti della Commissione Paritetica di facoltà, alla quale si rimanda.</p>
Proposte	<p>Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche, tutorato, servizio per studenti con disabilità (quadro B4) rinvia ad un'unica pagina della facoltà che tuttavia dispone di informazioni complete riguardo alle strutture per la didattica. Si richiede di aggiornare il nome del referente per gli studenti con DSA.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
Analisi e valutazione	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. Le schede della sezione B2 a, b, c. forniscono in collegamento informatico le notizie relative agli obiettivi dei singoli insegnamenti, ai programmi, alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e delle forme di valutazione delle conoscenze acquisite dagli studenti. Manca in qualche caso il CV del docente; quasi sempre è indicato l'orario di ricevimento. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.</p>
Proposte	<p>Si richiede di inserire un link diretto alle date degli appelli d'esame.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
Analisi e valutazione	<p>I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, all'attrattività, alla consistenza e qualificazione del corpo docente, agli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Le valutazioni sono operate in relazione a corsi omologhi misurati a livello nazionale e regionale.</p> <p>La Scheda evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, alla distribuzione temporale del carico didattico tra il primo e il secondo anno.</p> <p>Gli obiettivi prefissati (riduzione degli studenti irregolari; adeguamento dell'offerta formativa, miglioramento dell'offerta didattica integrativa; potenziamento dell'attrattività di laureati provenienti da altri Atenei; potenziamento del percorso Erasmus, accompagnamento all'uscita dei laureati) sono oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti.</p> <p>Per quanto riguarda le azioni di miglioramento da intraprendere, la scheda si sofferma sul tema della occupabilità ad un anno dalla laurea, evidenziando la necessità di organizzare incontri con soggetti che rappresentano lo sbocco lavorativo dei laureati (pubbliche amministrazioni, enti del terzo settore e agenzie di lobbying), anche organizzando corsi ad hoc gestiti da soggetti esterni, per l'acquisizione di crediti a scelta aggiuntivi. Questa iniziativa potrà essere realizzata, dopo il superamento dell'emergenza causata dalla pandemia COVID 19.</p> <p>Inoltre, per quanto riguarda le difficoltà incontrate dagli studenti nel conseguire rapidamente i crediti per l'attività di tirocinio, aggravate dalle lentezze procedurali della</p>



	<p>pubblica amministrazione, la scheda rileva la necessità che una componente del personale amministrativo sia destinata all'espletamento di questo servizio.</p> <p>Il Rapporto di riesame integra e precisa il quadro delle problematiche aperte e delle iniziative assunte, in riferimento, tra l'altro, all'ampliamento dell'offerta formativa e alla necessità di predisporre misure specifiche per studenti non frequentanti e stranieri (da verificare entro il 2021).</p>
Proposte	Si suggerisce di potenziare le iniziative sul tema della occupabilità.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti.
Proposte	All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	
Proposte	<p>Per gli esami in cui non sono previste prove intermedie, valutare l'introduzione di esoneri.</p> <p>Fornire agli studenti il materiale digitale utilizzato durante le lezioni, anche in forma di dispense.</p> <p>Con specifico riguardo agli studenti non frequentanti, incrementare le attività di supporto didattico, tramite le pagine dei docenti.</p> <p>Approfondire l'indagine relativa alla didattica a distanza.</p> <p>Favorire la discussione collegiale e il coinvolgimento degli studenti nelle attività per il miglioramento dell'attività didattica.</p>



2.2.3. Area didattica di Sociologia

Denominazione CdS	SOCIOLOGIA
Classe	L-40
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Scienze Sociali ed Economiche
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Le modalità di segnalazione delle procedure di rilevazione delle opinioni degli studenti e i tempi di somministrazione risultano efficaci. Al proposito si registra un aumento del numero di questionari compilati (4.101) rispetto al dato dell'anno precedente (3.024). Tutti gli insegnamenti erogati risultano valutati da parte degli studenti, sebbene per alcuni insegnamenti il numero di questionari compilati sia troppo esiguo per consentire una valutazione quantitativamente fondata, motivo per il quale è necessario far sì che alcuni insegnamenti in particolare siano coperti da un numero sufficiente di OPIS compilati affinché si possa esprimere una valutazione. Quasi il 90% dei frequentanti si ritiene complessivamente soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti: un dato positivo in crescita rispetto a quello registrato nell'anno precedente (85%). Circa il 20% degli studenti frequentanti suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo. Per gli studenti frequentanti tutti i risultati relativi agli altri items OPIS non si discostano in modo significativo o semmai si discostano in positivo rispetto alle medie di facoltà. Tra gli studenti non frequentanti si registra una quota più elevata – rispetto alla media di facoltà – di coloro che si dichiarano poco interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti. Tale risultato è indicatore indiretto della presenza di iscritti che hanno scelto il CdS senza particolare motivazione e interesse e che pertanto finiscono gradualmente per non frequentare le lezioni. Tra i non frequentanti il 20% suggerisce di inserire più prove intermedie di verifica delle competenze.</p> <p>Per il periodo di erogazione della didattica a distanza – secondo semestre 2019-2020 – in generale si è assistito ad un aumento degli studenti frequentanti, sebbene l'ottimizzazione degli strumenti per la didattica in remoto sia dipeso soprattutto dalle capacità di iniziativa dei singoli docenti e tale ottimizzazione abbia riguardato a regime tutti gli insegnamenti soltanto a pieno semestre in corso.</p> <p>Alle considerazioni complessive della CPDS (Commissione Paritetica Docenti-Studenti) sono accordati credito e visibilità da parte del CAD (Consiglio di Area Didattica).</p>
Proposte	Si invita, in sede di CAD a definire modalità di diffusione dei risultati aggregati e disaggregati della OPIS. A distanza di anni, il CdCS (Consiglio del Corso di Studi) ancora non ha avviato modalità di analisi e discussione dei risultati OPIS relativi a singoli insegnamenti in forma disaggregata, mentre risultano avviate analisi a livello aggregato.
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	<p>Il materiale didattico è ritenuto adeguato allo studio da parte di ben il 90% degli studenti frequentanti e dell'85% dei non frequentanti. Si tratta di valori in aumento rispetto al precedente anno accademico. Tale materiale didattico corrisponde ai programmi dei corsi di insegnamento ed è coerente con gli obiettivi formativi dichiarati.</p> <p>La copertura didattica docenti strutturati per l'anno 2019/2020 raggiunge una percentuale del'89% in netto miglioramento rispetto ai precedenti due anni accademici (78.9% per il 2018/2019 e 86.8% per il 2017/2018). Per questo CdS il rapporto studenti regolari/docenti è di 24,3, in leggera diminuzione rispetto ai due anni accademici precedenti, ma comunque in una posizione intermedia tra i valori dei CdS triennali di facoltà (al ventesimo posto nella graduatoria di facoltà).</p> <p>Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica, in particolare infrastrutture IT e aule studio risultano invece giudicate scarse e sovente non attrezzate. Si registra scarsa manutenzione ordinaria delle apparecchiature minime per la didattica (proiettori, microfoni, casse audio). La recente adozione di nuovi strumenti informatici per la didattica a distanza ha notevolmente migliorato il capitale infrastrutturale delle aule e reso possibile elevati livelli qualitativi di prestazione per la didattica in forma mista (a distanza e in presenza contemporaneamente).</p>
Proposte	Si invita il CAD e il CdCS, in relazione all'eventualità di un ripristino delle condizioni post-pandemiche di didattica in presenza, a concordare con le rappresentanze studentesche il libero utilizzo per uso studio delle aule nei tempi extra-corsi.
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	



<p>Analisi e valutazione</p>	<p>Il CdCS adotta sistemi coerenti di regole ed indicazioni per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Tuttavia, a partire dalla scheda di Monitoraggio emerge che il CdCS non effettua analisi ricorrenti degli esiti delle prove di accertamento in termini di quote di promossi, presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti. Tale gap di conoscenza, a fronte dell'elevata quota di abbandoni e di studenti con percorsi irregolari che emergono in questo CdS, costituisce una lacuna rilevante.</p> <p>Le schede di insegnamento, collegate alla Scheda SUA-CdS, riportano le informazioni necessarie: i programmi di insegnamento, i testi, le modalità di accertamento degli apprendimenti, gli orari e le sedi e le modalità di ricevimento. La verifica delle pagine web docenti attesta un buon livello di completezza, comprensione e visibilità delle informazioni. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. Tuttavia, tra gli studenti non frequentanti si registra una quota minoritaria, ma consistente, di coloro che suggeriscono un maggior ricorso a prove di verifica intermedie negli insegnamenti.</p> <p>Le numerose modifiche intervenute nelle modalità di verifica a seguito dell'emergenza COVID-19 sono state comunicate in maniera esaustiva attraverso i canali indicati di facoltà e di CdS.</p>
<p>Proposte</p>	<p>Si invita il CdCS ad attivare quanto prima forme di monitoraggio e verifica degli esiti delle prove di accertamento in modo da poter individuare eventuali ostacoli che operano come disincentivo alla motivazione degli iscritti nello sviluppo regolare del percorso di studi e/o alla permanenza nel presente CdS.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p>Analisi e valutazione</p>	<p>Il CdCS analizza e controlla i percorsi di studio, gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, con comparazioni su base sia nazionale o regionale utilizzando la Base Dati ANS dell'ANVUR. Al riguardo si sottolinea il persistere di risultati insoddisfacenti su numerosi indicatori tra quelli previsti per il monitoraggio di tali fenomeni: nello specifico si osserva che la quota dei laureati normali sul totale dei laureati è di appena il 25,5% nell'ultimo anno accademico rappresentando la quota di gran lunga più bassa dei CdS triennali di facoltà; il livello degli abbandoni, con indicatore al 62,9% nell'anno accademico 2018/19, è il più elevato tra i CdS triennali della facoltà e in forte aumento rispetto agli anni precedenti; la quota di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 Cfu è di appena il 42,6%; la quota di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti è del 42,2%; la percentuale di studenti che proseguono al secondo nello stesso CDS è appena del 46,4%; ben il 22,7% degli studenti immatricolati prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'ateneo; l'indicatore relativo al rapporto di efficacia (laureati normali/abbandoni+laureati in forte ritardo) è di appena 0.34 collocando tale CdS nella 56esima posizione tra tutti i CdS di Sapienza. Inoltre, la percentuale di laureati di questo CdS che risulta occupata ad un anno di distanza dalla laurea è di appena il 39%, in diminuzione rispetto all'anno precedente (42%).</p> <p>Il CdCS ha attivato nel corso degli ultimi anni diverse azioni di contrasto ai fenomeni dell'abbandono e della dispersione in altri CdS dei propri iscritti, così come interventi tesi a contrastare il fenomeno della crescita di studenti che si laureano con forti ritardi. Tuttavia, tali interventi sembrano del tutto inefficaci o poco efficaci. Si riscontrano interventi di coordinamento didattico tra gli insegnamenti, attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e alla distribuzione temporale degli esami tali da rendere più arduo, per gli immatricolati interessati ad utilizzare tale CdS come passerella per l'accesso successivo ad altri CdS e in generale, si rileva una forte predisposizione ad analizzare i problemi e le loro cause. Tuttavia, è da osservare che le azioni intraprese sono per lo più tarate sull'analisi ex-post delle carriere e delle traiettorie degli studenti piuttosto che porsi in chiave preventiva o essere sviluppate in tempo reale rispetto alle azioni degli studenti.</p>
<p>Proposte</p>	<p>Si suggerisce di attivare un sistema di tutoraggio per gli immatricolati del primo anno. Tale sistema potrebbe avere le seguenti caratteristiche: a) associare gruppi numericamente omogenei di iscritti a docenti tutor che possano avvalersi di studenti con borse di studio per le attività di tutoring; b) individuare gli immatricolati che al primo anno non hanno conseguito CFU o ne hanno conseguiti meno di 20 e attivare azioni di recupero precedentemente predisposte per motivare tali studenti a sostenere gli esami in appositi appelli straordinari; c) organizzare laboratori extra-corsi per rafforzare le competenze di base degli immatricolati.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p>Analisi e valutazione</p>	<p>Le informazioni pubbliche risultano in generale complete, chiari e puntuali.</p>



Proposte	
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	La componente studentesca manifesta l'esigenza di poter avvalersi di aule studio presso le strutture di dipartimento e di facoltà
Proposte	Si suggerisce di prendere in considerazione l'opportunità di strutturare un calendario pubblico per il primo e il secondo semestre riportante le disponibilità di aule in momenti extra-corsi di modo che queste siano disponibili per le attività di studio degli studenti.



Denominazione CdS	SCIENZE SOCIALI APPLICATE
Classe	LM-88
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Scienze Sociali ed Economiche
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>L'adesione alle procedure d'ateneo per la compilazione dei questionari OPIS risulta ben strutturata e il CdCS si adopera per la massima diffusione degli inviti agli studenti a compilare lo strumento di rilevazione. A fronte di 172 iscritti attivi, nell'ultimo anno accademico risultano 556 questionari compilati, per una media di 3,3 questionari a studente, un dato però in forte calo rispetto alla media di 4,2 questionari a studente registrata per il precedente anno accademico.</p> <p>Tra gli studenti frequentanti di questo CdS si registrano risposte positive inferiori alla media di facoltà per i seguenti aspetti: soddisfazione complessiva per come sono stati svolti gli insegnamenti (-6%); chiarezza nell'esposizione delle modalità di svolgimento degli esami (-8,7%); sufficienza delle conoscenze preliminari rispetto alla comprensione degli argomenti previsti dagli insegnamenti (-2%).</p> <p>Per gli altri items OPIS compilati dagli studenti frequentanti si rilevano risultati in linea o leggermente migliori rispetto alla media di facoltà.</p> <p>I frequentanti suggeriscono soprattutto di fornire più competenze di base (18% dei suggerimenti) e di alleggerire il carico didattico (15% dei suggerimenti).</p> <p>Tra gli studenti non frequentanti di questo Cds si registrano risposte positive inferiori alla media di facoltà soltanto per quanto concerne il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati (-2,3% di soddisfatti rispetto alla media di facoltà). Si registrano invece risultati superiori per quanto attiene alle conoscenze preliminari possedute considerate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame (+6% rispetto alla media di facoltà), per quanto attiene alla reperibilità e alla disponibilità dei docenti (+7%), per quanto attiene all'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti (+5%). I non frequentanti suggeriscono principalmente di alleggerire il carico didattico (21% dei suggerimenti) e attivare insegnamenti serali (20% dei suggerimenti).</p> <p>Durante il periodo di erogazione della didattica a distanza – secondo semestre 2019-2020 – in generale la reazione degli studenti è stata di adattamento positivo: sembra potersi affermare che il passaggio dalla didattica in presenza a quella in remoto sia avvenuta senza provocare disaffezione da parte degli studenti e senza determinare ritardi e interruzioni delle lezioni programmate. Tuttavia, è opinione comune tra gli studenti che la didattica a distanza abbia abbassato la soglia di attenzione, ridotto al minimo le possibilità di cooperative learning, influito negativamente sulle interazioni docente-studenti e studenti-studenti e, infine, reso difficilmente sostenibili le attività laboratoriali di gruppo. Alle considerazioni complessive della CPDS (Commissione Paritetica Docenti-Studenti) sono accordati credito e visibilità da parte del CAD (Consiglio di Area Didattica). Tuttavia, si segnala che i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi. Non vi sono forme di pubblicizzazione/pubblicazione dei risultati aggregati della OPIS tra il personale docente e a favore degli studenti.</p>
Proposte	<p>Si invita, in sede di CdCS, ad attivare procedure di rinforzo nelle comunicazioni relative alla compilazione dei questionari OPIS.</p> <p>Si suggerisce di stabilizzare e rendere costanti le attività collegiali di verifica e comparazione dei carichi didattici tra tutti gli insegnamenti.</p> <p>Si invita, in sede di CdCS a definire modalità di diffusione dei risultati aggregati e disaggregati della OPIS.</p>
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	<p>Il materiale didattico è ritenuto adeguato allo studio da parte dell' 88% degli studenti frequentanti (in linea con la media di facoltà) e dell'83% dei non frequentanti (anche in questo caso in linea con la media di facoltà). Il materiale didattico corrisponde ai programmi dei corsi di insegnamento ed è coerente con gli obiettivi formativi dichiarati, sebbene la componente studentesca lamenti che in taluni insegnamenti tale materiale riecheggia, per argomenti, il materiale didattico utilizzato nel CdS triennale di Sociologia di cui il presente CdS costituisce in effetti naturale prosieguo.</p> <p>La copertura didattica docenti strutturati per l'anno 2019/2020 raggiunge una percentuale del 73,7% delle ore erogate, in miglioramento rispetto all'anno precedente (69,7%), ma ancora lontana dal dato dell'anno accademico 2017-18, quando si attestava</p>



	<p>al 78,7%.</p> <p>Il CdS magistrale di Scienze Sociali Applicate mostra un rapporto studenti regolari/docenti di 4.26 in continuità con il dato dei due anni precedenti (4.45 e 4.59) e dunque ampiamente al di sotto della cosiddetta soglia di stress.</p> <p>Le strutture e le risorse a sostegno alla didattica sono indicate dagli studenti di livello insufficiente rispetto alle esigenze ordinarie: mancanza di aule studio, dispersione delle aule di insegnamento tra sedi differenti dell'ateneo. La recente adozione di nuovi strumenti informatici per la didattica a distanza ha notevolmente migliorato il capitale infrastrutturale delle aule e reso possibile elevati livelli qualitativi di prestazione per la didattica in forma mista (a distanza e in presenza contemporaneamente). Restano tuttavia completamente insoddisfatti i fabbisogni di spazi di studio adeguati in vista del ripristino della didattica in presenza una volta terminati gli effetti ostativi della pandemia da COVID-19</p>
Proposte	<p>Si suggerisce che in sede di CdCS vengano studiate soluzioni per garantire agli studenti una distribuzione della didattica in presenza concentrata in aule di un'unica sede.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
Analisi e valutazione	<p>Il CdS adotta un coerente sistema di indicazione per lo svolgimento delle verifiche finali. Tuttavia, non tutte le schede di insegnamento presenti sul catalogo dei corsi Sapienza indicano le modalità attraverso cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti. Non a caso, soltanto ¾ degli studenti frequentanti (75% contro la media di facoltà dell'84%) si dichiara parzialmente o completamente soddisfatto delle informazioni relative alle modalità di esame. Le numerose modifiche intervenute nelle modalità di verifica a seguito dell'emergenza COVID-19 sono state comunicate con chiarezza agli studenti attraverso i molteplici canali di comunicazione attivati. Ciononostante, si sono registrate sofferenze da parte degli studenti per la preferenza di questi ultimi nel sostenere gli esami in presenza. Tuttavia, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sembrano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. Circa il 20% degli studenti frequentanti chiede di inserire prove d'esame intermedie.</p> <p>Il CdCS non effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento. Tuttavia, non risultano 'insegnamenti killer'.</p>
Proposte	<p>Si propone al CdCS di nominare un responsabile che verifichi costantemente la completezza delle schede di insegnamento presenti on line.</p> <p>Si suggerisce al CdCS di tenere conto almeno semestralmente degli esiti delle prove di accertamento.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
Analisi e valutazione	<p>I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali risultano monitorati e valutati dai componenti della CGAQ. Al riguardo si registrano i seguenti risultati positivi: è in diminuzione la quota di laureati in estremo ritardo sul totale dei laureati ridottasi al 20% nell'ultimo anno accademico dopo essere stata al 21% nell'anno precedente e al 26% nell'anno ancora precedente 2017/18 e la quota di abbandoni, già di per sé molto contenuta, appare in continua diminuzione nel corso degli ultimi tre anni accademici. Tuttavia, si rileva una serie di andamenti negativi relativamente agli altri: il numero di immatricolati al primo anno è molto contenuto e inoltre in graduale diminuzione nel corso degli ultimi tre anni (da 61 nell'anno accademico 2016/17 a 52 nell'anno accademico 2019/20); la quota di studenti regolari si attesta al 55% nell'anno 2019/2020. La quota dei laureati regolari è estremamente bassa (26,6% nel 2019) collocando questo CdS nell'ultima posizione tra i CdS magistrali della facoltà e anche nell'ultima posizione tra tutti i CdS di facoltà, compresi i CdS triennali.</p> <p>Il CdS si posiziona inoltre al sessantanovesimo posto della graduatoria di tutti i CdS Sapienza per quanto riguarda il Rapporto di efficacia (Laureati normali / Abbandoni + Laureati in forte ritardo). Sebbene in netto miglioramento rispetto alle coorti di laurea precedenti, la percentuale di laureati in questo CdS che risultano occupati ad un anno dalla laurea supera appena il 50% per i laureati nel 2018. Infine, il CdS pur attirando una discreta quota di immatricolati provenienti da altre regioni, segna per il 2019/20 un -18% rispetto alla media registrata dai CdS della stessa classe di laurea presenti in atenei di altre regioni del centro Italia.</p> <p>A partire dall'esame delle schede di monitoraggio prodotte negli ultimi 3 anni per questo CdS si individuano attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, alla distribuzione temporale degli esami e alle attività di supporto; meno invece per quanto riguarda il coordinamento didattico tra gli insegnamenti e la razionalizzazione degli orari. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono in buona parte</p>



	congruenti con le problematiche individuate, sebbene gli interventi promossi non vengano monitorati e non vengano forniti dati circa l'effettiva efficacia degli stessi.
Proposte	<p>Si propone al CdCS e agli organi collegiali di riferimento di valutare azioni di riformulazione del percorso di studi, concentrandosi sulla sostanza dei contenuti e delle competenze previste dai singoli insegnamenti, stabilendo connessioni più evidenti con i fabbisogni di figure professionali del mercato del lavoro, individuando eventuali sovrapposizioni di argomenti tra gli insegnamenti e tra questi e quelli delle classi di laurea triennale da cui provengono la maggior parte degli iscritti al CdS, semplificando la gamma di scelte di curricula.</p> <p>Si propone altresì, visto il numero davvero esiguo di iscritti, di attivare forme di tutoraggio preventivo di ritardi nei percorsi di studio e di organizzare attività laboratoriali a sostegno della elaborazione dei lavori di tesi.</p> <p>Si suggeriscono infine interventi nell'area di comunicazione e promozione del CdS come opportunità formativa rivolta a potenziali studenti provenienti da altre sedi universitarie extra-regionali.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le informazioni pubbliche risultano in generale corrette, chiare e complete (Scheda SUA-CdS)
Proposte	
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	Gli studenti rilevano una scarsa offerta di tirocini attivabili ai fini curriculari: in taluni casi gli studenti dichiarano di non essere messi nelle condizioni ideali di scelta e attivazione del tirocinio curriculare per acquisire i CFU e sono vincolati a sostenere esami o idoneità integrative giudicate poco affini al CdS.
Proposte	Si invita il CdCS a prendere in considerazione l'opportunità di allargare la gamma e la natura dei tirocini attivabili ai fini curriculari, anche nell'ottica di stabilire maggiori contatti con i soggetti del mercato del lavoro potenzialmente interessati alle figure professionali in uscita dal CdS.



2.2.4. Area didattica di Servizio Sociale

Denominazione CdS	SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE
Classe	LM-39
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Scienze Sociali ed Economiche
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Le modalità di segnalazione delle procedure di rilevazione delle opinioni degli studenti e i tempi di somministrazione risultano discretamente efficaci. Sono stati compilati 2379 questionari a fronte di 673 iscritti, per una media di 3,05 questionari per studente. Si rileva una buona copertura degli insegnamenti su cui gli studenti si sono espressi. Va tuttavia sottolineata l'assoluta necessità di innalzare il numero medio di questionari compilati per studente almeno fino alla soglia di 4 questionari a studente.</p> <p>Tra gli studenti frequentanti si registrano percentuali di parziale o completa soddisfazione in linea con la media di tutti i CdS di facoltà e con la media dei CdS triennali della facoltà. Si registrano percentuali superiori a queste due medie in particolare nell'interesse verso gli argomenti trattati negli insegnamenti (+4% circa), per la capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse verso le discipline(+2,7 e +2,9%); per il livello di adeguatezza del materiale didattico per lo studio delle materie. Tali valorisono tra l'altro in leggera crescita rispetto agli anni accademici precedenti. Invece, tra gli studenti non frequentanti si registrano percentuali di soddisfazione sempre inferiori alla media di facoltà e alla media dei CdS triennali di facoltà. In particolare, nel caso dell'opinione sulle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti nei programmi d'esame (quasi 6 punti percentuale in meno rispetto alle due medie) e per la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. Quest'ultimo dato è probabilmente spiegato dall'elevato numero di docenti a contratto nel CdS. Quasi tutti gli item degli OPIS aggregati per non frequentanti mostrano valori più o meno costanti nel corso degli ultimi tre anni.</p> <p>Per il periodo di erogazione della didattica a distanza nel II° semestre dell'a.a. 2019-20, sebbene non vi siano dati statisticamente rappresentativi della popolazione studentesca di tale CdS, emerge una notevole ritardo nell'adozione tempestiva della DAD da parte di tutto il corpo docente del CdS cui in seguito si è aggiunto anche il problema della sospensione di tutti i tirocini (numerosi in questo CdS) e il conseguente allungamento dei tempi di maturazione per la domanda di laurea di molti studenti.</p> <p>Il CdCS di questo CdS prende in considerazione e valuta gli OPIS in forma aggregata. Tuttavia, allo stato attuale i risultati delle OPIS tanto in modalità di singolo insegnamento non sono diffusi né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi, né vengono analizzati dal CdCS o da sue componenti.</p>
Proposte	<p>Si invita il CdCS a prendere in considerazione l'adozione di analisi e verifiche delle modalità di comunicazione tra il corpo docente e gli studenti non frequentanti, privilegiando politiche di maggiore coinvolgimento di questi ultimi.</p> <p>Si invita il CdCS a individuare strategie organizzative e amministrative per monitorare la tempestiva attivazione dei tirocini per gli studenti che sono prossimi alla domanda di laurea.</p>
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	<p>Il materiale didattico corrisponde ai programmi dei corsi di insegnamento ed è coerente con gli obiettivi formativi dichiarati, sebbene una quota di studenti considerevole lamenti alcuni ritardi, per specifici insegnamenti mutuati da altri CdS, nella pubblicazione dei programmi e dei testi di studio nelle pagine web dedicate al CdS. Tuttavia, ben il 92% degli studenti frequentanti ritiene il materiale didattico adeguato allo studio, mentre tale quota scende all'81% per gli studenti non frequentanti.</p> <p>La copertura didattica docenti strutturati per l'anno 2019/2020 tocca appena il 57% delle ore erogate. Anche se in leggero miglioramento rispetto ai due anni precedenti, su questo elemento il CdS in oggetto si posiziona al sessantesimo posto nella graduatoria Sapienza e all'ultimo tra i CdS di facoltà, in netto distacco rispetto agli altri CdS. Non a caso il CdS supera di gran lunga la cosiddetta soglia di stress relativa al rapporto tra studenti regolari e docenti strutturati.</p> <p>Le strutture e le risorse a sostegno alla didattica in presenza e a distanza sono giudicate dai rappresentanti degli studenti come sottodimensionate, soprattutto gli spazi e le aule per lo studio e la frequenza dei corsi in presenza, al punto che il semestre svoltosi di</p>



	didattica a distanza viene giudicato come un miglioramento delle condizioni di apprendimento rispetto a quelle che si verificavano fino al lockdown. In particolare, risultano “disruptive” per gli apprendimenti le modalità di assegnazione centralizzata delle aule al CdS in oggetto, con conseguente tasso elevato di dispersione delle stesse su più sedi Sapienza.
Proposte	Si suggerisce che in sede di CdCS vengano studiate soluzioni per garantire agli studenti una distribuzione della didattica in presenza concentrata in aule di un'unica sede. Si invita il CdS a farsi promotore di una doppia politica per il miglioramento del rapporto numerico tra studenti e docenti strutturati che vada oltre la mera sostenibilità ANVUR e si sviluppi, da un lato, promuovendo upgrading e reclutamento di docenti strutturati adatti alle discipline di insegnamento del CdS e, dall'altro, esigendo nel contesto dipartimentale una più equo bilanciamento dei docenti associati e ordinari tra i vari CdS.
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	Il CdS adotta un coerente sistema di indicazione per lo svolgimento delle verifiche finali. Le modalità di verifica degli apprendimenti adottate per i singoli insegnamenti sembrano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. Circa il 18% degli studenti frequentanti apprezzerrebbe più prove d'esame intermedie. Tuttavia, non tutte le schede di insegnamento presenti sul catalogo dei corsi Sapienza indicano le modalità attraverso cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti. Le numerose modifiche intervenute nelle modalità di verifica a seguito dell'emergenza COVID-19 sono state comunicate in taluni casi con ritardo e comunque troppo in prossimità delle date di appello. Il CdCS non effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento. Tuttavia, non risultano 'insegnamenti killer'.
Proposte	Si propone al CdCS di nominare un responsabile che verifichi costantemente la completezza delle schede di insegnamento presenti on line. Si suggerisce al CdCS di tenere conto almeno semestralmente degli esiti delle prove di accertamento.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione	I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali risultano monitorati e valutati dai componenti della CGAQ. Al riguardo si registrano i seguenti risultati: è in forte diminuzione la quota di laureati in ritardo sul totale dei laureati, quota ridottasi (la percentuale è passata dal 25% al 22% e poi al 14% dell'ultimo a.a. 2019/2020); seppure non tra le più elevate della facoltà, la quota di studenti che si laureano nei tempi previsti è in costante aumento nel corso degli ultimi tre anni, passando dal 44.2% del 2017/18, al 45.8% del 2018/2019 al 48.7% dell'ultimo anno accademico; nel corso del tempo è molto positiva la dinamica che riguarda l'andamento del rapporto di efficacia (Laureati normali / Abbandoni + Laureati in forte ritardo) attestata dal posizionamento del CdS, nella graduatoria di Sapienza, nella 23esima posizione nel 2017-18, poi nella 22esima posizione nel 2018-19 e poi nella 20esima posizione nel 2019-20. Anche il numero di immatricolati al primo anno è in continua crescita. Tuttavia, la quota di abbandoni, pur se non particolarmente marcata rispetto a quelle di altri CdS triennali della facoltà è in aumento (36.7% nell'ultimo anno dopo che si era assestata al 31% l'anno prima e al 30% l'anno ancora precedente). Sebbene in leggero miglioramento rispetto alla coorte di laureati dell'anno precedente, la percentuale di laureati in questo CdS che risultano occupati ad un anno dalla laurea supera appena il 40% per coloro che si sono laureati nel 2018. Il CdS attira una quota contenuta e in diminuzione negli anni di studenti provenienti da altre regioni. A partire dall'esame delle schede di monitoraggio prodotte negli ultimi 3 anni per questo CdS si individuano attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e di coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sembrano in buona parte congruenti con le problematiche individuate.
Proposte	Si suggerisce di adottare strumenti di monitoraggio e analisi del fenomeno degli abbandoni. Si suggeriscono interventi nell'area di comunicazione e promozione del CdS come opportunità formativa rivolta a potenziali studenti provenienti da altre sedi universitarie extra-regionali. Si propone di attivare strategie di promozione del conseguimento di CFU all'estero visto la quota davvero esigua di studenti che sperimentano il programma Erasmus.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le informazioni pubbliche risultano in generale corrette, chiare e complete (Scheda SUA-



	CdS)
Proposte	
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	La componente studentesca in taluni casi lamenta ritardi di ordine amministrativo e organizzativo relativamente alle procedure di attivazione e gestione dei tirocini e nelle modalità di verifica degli apprendimenti a distanza.
Proposte	Si invita il CAD del CdS ad analizzare possibili strategie organizzative per migliorare l'accesso ai tirocini degli studenti e garantire al contempo modalità congruenti di preparazione del lavoro finale di laurea.



Denominazione CdS	PROGETTAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI
Classe	LM-87
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Scienze Sociali ed Economiche
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Le azioni attivate dal CdS per la corretta pubblicizzazione del rilevamento OPIS non producono risultati apprezzabili: si rilevano 699 questionari OPIS compilati nell'ultimo anno accademico, a fronte di 215 iscritti per una media di 3,2 questionari compilati a studente. Tuttavia, si segnala un miglioramento rispetto all'anno accademico precedente. Vi sono alcuni insegnamenti privi di OPIS.</p> <p>I valori che emergono dalla rilevazione OPIS confermano elevati livelli di soddisfazione per gli studenti frequentanti. In particolare, i frequentanti continuano ad esprimere pareri favorevoli in percentuali di gran lunga superiori a quelle registrate per la media dei CdS magistrali della facoltà e per la media di tutti i CdS di facoltà. In particolare, la percentuale di frequentanti che si sono dichiarati soddisfatti o molto soddisfatti per il materiale didattico in quanto indicato, disponibile ed adeguato allo studio delle materie, per la definizione chiara delle modalità di esame, per il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche, per le capacità dei docenti di stimolare e motivare verso le discipline e per le loro capacità di esposizione degli argomenti in modo chiaro, per l'utilità delle attività didattiche integrative, per la coerenza tra come sono stati svolti gli insegnamenti e quanto era dichiarato sul sito web del corso di studio, per la reperibilità dei docenti, per il proprio interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti e per come complessivamente sono risultati gli insegnamenti è sempre superiore alla media dei CdS magistrali di facoltà e alla media di tutti i CdS di facoltà di oltre 5 punti percentuale.</p> <p>Diverso invece il quadro delle opinioni degli studenti non frequentanti i quali complessivamente sono soddisfatti o molto soddisfatti in percentuali pressoché simili a quelle relative alla media dei CdS magistrali della facoltà e alla media di tutti i CdS di facoltà, ma fanno registrare invece valori inferiori relativamente al giudizio sulle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti dei programmi di esame (-7% rispetto alla media dei CdS magistrali di facoltà), sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (-4,75% rispetto alla media dei CdS magistrali di facoltà) e per l'interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti (-6,82% rispetto alla media dei CdS magistrali di facoltà).</p> <p>Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati risultano analizzati e considerati dal CdCS che generalmente accorda credito e visibilità alle analisi e alle proposte della CPDC. Tuttavia, allo stato attuale i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi.</p>
Proposte	<p>Sviluppare azioni di rafforzamento e di accompagnamento nella compilazione dei questionari OPIS.</p> <p>Coinvolgere ulteriormente i singoli docenti nella verifica degli obblighi di compilazione del questionario OPIS.</p> <p>Si suggerisce al CdS di avviare iniziative di analisi approfondita delle possibili motivazioni che producono livelli di insoddisfazione tra quote minoritarie degli studenti frequentanti relativamente alle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti dei programmi di esame, alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni all'interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti.</p> <p>Si invita, in sede di CdCS a definire modalità trasparenti di diffusione dei risultati aggregati e disaggregati della OPIS</p>
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Inoltre, la media voti agli esami è relativamente elevata.</p> <p>In merito alla sostenibilità (% copertura didattica docenti strutturati 2019-20) si rileva una quota non particolarmente elevata (72%), la più bassa tra tutti i CdS di facoltà: del resto da quanto risulta dalle schede di riesame ciclico, si avvertono problemi di sostenibilità del CdS per effetto del pensionamento di PO e PA non accompagnato da politiche di upgrade che premiano il CdS nello specifico. Il carico didattico dei docenti risulta in alcuni casi elevato tenuto conto degli affidamenti di alcuni di loro in altri CdS.</p>



Proposte	Si invita il CdS a farsi promotore di una doppia politica per il miglioramento del rapporto numerico tra studenti e docenti strutturati che vada oltre la mera sostenibilità ANVUR e si sviluppi, da un lato, promuovendo upgrading e reclutamento di docenti strutturati adatti alle discipline di insegnamento del CdS e, dall'altro, esigendo nel contesto dipartimentale una più equo bilanciamento dei docenti associati e ordinari tra i vari CdS.
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	Il CdS possiede ed effettivamente adotta regole e indicazioni per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Tali regole risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. Tuttavia, gli insegnamenti indicati nella scheda SUA a volte non prevedono indicazioni sulle modalità di verifica. Non si rilevano esami con medie di voto particolarmente basse o con quote particolarmente elevate di bocciati e/o rinunciatari.
Proposte	Assicurarsi che tutti i docenti riportino informazioni chiari, comprensibili e trasparenti relativamente alle modalità di verifica delle competenze apprese.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione	Il numero di nuovi immatricolati sebbene non particolarmente elevato (84) è in continua crescita (+12% sul precedente anno) e la quota degli abbandoni, particolarmente contenuta, è in continua discesa, così come la quota di laureati in ritardo. Tuttavia, la capacità di attrazione del CdS nei confronti di laureati triennali provenienti da altri atenei è scarsa (collocando tale CdS al 72esimo posto della graduatoria dei CdS Sapienza), con un continuo peggioramento nel corso degli ultimi 3 anni. I livelli di occupazione dei laureati di questo CdS risultano superiori al 65% ad un anno dalla laurea, superiori al 72% a tre anni dalla laurea. I percorsi di studio sono monitorati e coerentemente all'esigenze di migliorare l'organizzazione del CdS è stata realizzata una rimodulazione degli insegnamenti, del carico didattico e delle ore di tirocinio tra I e II anno. Un gruppo di docenti e borsisti si dedica al recupero dei fuoricorso. Gli obiettivi individuati dalle azioni correttive sono in linea con le problematiche individuate e adeguatamente migliorative del contesto di riferimento.
Proposte	Si suggerisce di promuovere vere e proprie campagne di visibilità on line che rendano attraente il CdS per gli studenti laureati alle triennali presso altri atenei.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono generalmente compilate in modo chiaro e puntuale. Tuttavia, alcune informazioni risultano non facilmente accessibili in particolare in riferimento ai programmi di insegnamento, agli obiettivi formativi e alle modalità di verifica.
Proposte	Assicurarsi che la compilazione della scheda SUA costituisca una fase di effettiva verifica delle informazioni presenti nelle schede dei singoli insegnamenti.
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	
Proposte	



2.2.5. Area didattica di Economia e Istituzioni

Denominazione CdS	RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI
Classe	L-33
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Scienze Sociali ed Economiche
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Le azioni attivate dal CdS per la corretta pubblicizzazione della rilevazione OPIS indicano discreti risultati. Mediamente ogni studente ha compilato 3,6 questionari a testa, con un miglioramento alla media dell'anno precedente (3,2 questionari a testa). Vi sono tuttavia alcuni insegnamenti con un numero estremamente ridotto di OPIS compilati.</p> <p>Le percentuali di studenti frequentanti soddisfatti o molto soddisfatti risultano per lo più allineate alla media dei CdS triennali di facoltà e alla media di tutti i CdS di facoltà. Il livello di soddisfazione complessiva per gli insegnamenti erogati vede l'adesione di circa l'86% dei rispondenti (-1% rispetto alla media dei CdS triennali di facoltà).</p> <p>Le risposte degli studenti non frequentanti indicano soddisfazione o piena soddisfazione per i carichi di studio degli insegnamenti in quanto proporzionati ai crediti assegnati, per il materiale didattico considerato adeguato allo studio delle materie, per la definizione chiara delle modalità e per la reperibilità e disponibilità dei docenti in quote di oltre 5 punti percentuale superiori alla media dei CdS triennali di facoltà.</p> <p>Da quanto emerge dal Riesame, allo stato attuale i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono discussi nei contesti collegiali del CdS, né sono diffusi tra il personale docente, né tra gli studenti.</p>
Proposte	Si invita, in sede di CdCS a definire modalità di diffusione dei risultati aggregati e disaggregati della OPIS.
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	<p>Dalla lettura della SUA-CdS, le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le informazioni risultano tutte aggiornate e i programmi omogenei tali da garantire confrontabilità tra le discipline. I docenti, in base agli SSD di afferenza risultano adeguati, anche per numerosità. In riferimento alla didattica a distanza attivata nel secondo semestre, le schede del catalogo corsi esplicitano le piattaforme (Google Meet e/o Zoom) per seguire le lezioni da remoto e riportano indicazioni utili a individuare i materiali degli insegnamenti.</p> <p>Il materiale didattico disponibile sembra essere in linea con obiettivi e articolazione dei programmi di insegnamento. Le strutture e le risorse per lo svolgimento delle attività didattiche risultano adeguate.</p>
Proposte	
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono presenti e descritti nella SUA-CdS. L'accertamento delle conoscenze acquisite è realizzato attraverso idonee prove d'esame. Il CdCS favorisce l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Prove di verifica sono realizzate anche con forme integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, elaborati e tesine.</p> <p>Il CdS effettua accuratamente l'analisi degli esiti delle prove di accertamento.</p> <p>In taluni casi, modifiche delle modalità di verifica finale degli apprendimenti sono state comunicate troppo in prossimità delle date di esame, generando problemi di organizzazione da parte degli studenti.</p>
Proposte	Si suggerisce al CAD di questo CdS di valutare l'opportunità di fissare, rendere pubblica e far rispettare un limite temporale per le comunicazioni relative alla modifica delle modalità di verifica degli apprendimenti
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione	<p>Il numero particolarmente esiguo (42) dei neo-immatricolati per l'a.a. 2019-20 pone seri rischi di sostenibilità del CdS rispetto ai requisiti minimi. Tra l'altro il dato è in contrazione del 27,5% rispetto all'anno precedente. Inoltre, la quota degli abbandoni è molto elevata, la più elevata tra i tutti i CdS di facoltà dopo il CdS Sociologia, così come è abbastanza contenuta ridotta la quota di laureati in tempi normali (36%). Anche perché la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito</p>



	<p>almeno 20 CFU è andata diminuendo nel tempo. La scarsa numerosità degli iscritti non consente un'analisi attendibile dei livelli di occupabilità dei laureati. I percorsi di studio sono monitorati per molti degli aspetti sostanziali. Gli obiettivi individuati dalle azioni correttive sono in linea con le problematiche individuate. Tuttavia, andrebbero adottate misure radicali per migliorare il reclutamento di iscritti e la regolarità del percorso di studio degli immatricolati.</p>
Proposte	<p>Si suggerisce al CdCS di individuare e definire azioni di promozione e visibilità del CdS come opportunità di studio presso le scuole secondarie di II grado con azioni mirate di orientamento per gli studenti potenzialmente interessati alle discipline economiche, statistiche e sociopolitiche. Si invita il CdCS a adottare misure urgenti per invertire le tendenze negative relativamente agli abbandoni.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono generalmente compilate in modo chiaro e puntuale.
Proposte	
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	
Proposte	



Denominazione CdS	ANALISI ECONOMICA DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI
Classe	LM-56
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Scienze Sociali ed Economiche
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Mediamente ogni studente ha compilato 2,5 questionari a testa, uno dei rapporti studenti/questionari compilati tra i più bassi della facoltà e con una tendenza al peggioramento nel corso degli ultimi anni (lo scorso anno si attestava a 3,4). Vi sono poi alcuni insegnamenti con un numero estremamente ridotto di OPIS compilati. Gli OPIS degli studenti frequentanti indicano valori percentuali di soddisfazione o di piena soddisfazione superiori alla media di facoltà (tanto per tutti i CdS che per i soli CdS magistrali) per i seguenti elementi: in primo luogo la soddisfazione complessiva per come si sono svolti i corsi e a seguire per le attività didattiche integrative e per le capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse verso le discipline. Tuttavia, per numerosi item, le percentuali di soddisfazione sono di gran lunga inferiori alle medie di facoltà per i CdS magistrali e per tutti i CdS: nel caso delle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame, nel caso del giudizio sui carichi di studio, nel caso dell'adeguatezza dei materiali didattici rispetto allo studio delle materie, nel caso, ancora, della chiarezza con cui sono state definite e comunicate le modalità di esame.</p> <p>Il numero di questionari compilati da studenti non frequentanti è talmente esiguo (23) da non consentire valutazioni statisticamente fondate.</p> <p>Le considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sembrano essere prese in considerazione da parte del CdS. Tuttavia, i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi né tra il personale docente, né tra gli studenti.</p>
Proposte	<p>Aumentare gli sforzi dei docenti per promuovere la compilazione dei questionari OPIS presso gli studenti.</p> <p>Attivare negli insegnamenti azioni di analisi delle competenze preliminari degli studenti</p> <p>Migliorare e rendere più tempestive rispetto ad eventuali modifiche le comunicazioni relative alle modalità di esame.</p>
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	<p>Dalla lettura della SUA-CdS, le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le informazioni risultano tutte aggiornate e i programmi omogenei tali da garantire confrontabilità tra le discipline.</p> <p>Le modalità di erogazione della didattica a distanza sembrano aver risposto egregiamente ai fabbisogni minimi di apprendimento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti sembra molto proporzionato tenuto che il CdS fa registrare una distanza elevata dalla soglia di stress del rapporto tra studenti regolari. I suggerimenti riportati dagli studenti (frequentanti e non frequentanti) sul questionario OPIS, riguardano soprattutto il carico didattico.</p>
Proposte	<p>Si suggerisce di discutere in momenti di confronto collegiale l'esigenza, manifestata da studenti frequentanti e non frequentanti, di alleggerimento del carico didattico complessivo</p>
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono presenti e descritti nella SUA-CdS. L'accertamento delle conoscenze acquisite è realizzato attraverso idonee prove d'esame. Il CdS favorisce l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Prove di verifica sono realizzate anche con forme integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, elaborati e tesine.</p> <p>Il CdS effettua accuratamente l'analisi degli esiti delle prove di accertamento.</p>
Proposte	
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione	<p>I percorsi di studio sono monitorati per molti degli aspetti sostanziali. Il numero di nuovi immatricolati è troppo esiguo (20) anche se in leggera crescita. Positiva la quota di studenti regolari (63%) anche se in leggerissima diminuzione rispetto all'anno precedente (65,5%). La sostenibilità didattica è molto elevata con una copertura</p>



	didattica docenti strutturati che arriva al 90%). La quota di abbandoni è contenuta. Tuttavia, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU è andata diminuendo nel tempo.
Proposte	Gli obiettivi individuati dalle azioni correttive sono in linea con le problematiche individuate. Tuttavia, sarebbe opportuno attivare azioni di contrasto ai rischi che il CdS non raggiunga il numero minimo di immatricolati
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate e facilmente accessibili.
Proposte	
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	
Proposte	



2.2.6. Area didattica di Comunicazioni per le Imprese e le Organizzazioni

Denominazione CdS	COMUNICAZIONE PUBBLICA E DI IMPRESA
Classe	L-20
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Comunicazione e Ricerca Sociale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di dipartimento. Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 1216 per 5844 questionari compilati. Mediamente ogni studente ha compilato 4,8 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>I valori che emergono da questa rilevazione OPIS confermano una sostanziale soddisfazione per gli studenti frequentanti, già rilevata in occasione delle precedenti rilevazioni. In particolare, gli studenti frequentanti, parallelamente agli studenti frequentanti delle altre due triennali di dipartimento, continuano ad esprimere pareri favorevoli per quanto riguarda i docenti: alle domande <i>Il docente espone con chiarezza gli argomenti del corso; è disponibile a fornire chiarimenti</i> un'importante maggioranza del campione esprime soddisfazione (rispettivamente 88,8% e 92,1%, in linea con la media di facoltà). Si segnalano inoltre i giudizi positivi <i>sulla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito Web</i>, item per il quale si registra la più alta quota di soddisfazione complessiva tra le risposte degli studenti frequentanti di questo corso (94,4%). Il 93,6% degli studenti frequentanti dichiara infine che gli orari delle lezioni sono rispettati. Tra le criticità si evidenzia la bassa percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti sulla sufficienza delle conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (che si attesta al 74,6%, -3,4% rispetto la media di facoltà) e la bassa percentuale di soddisfazione rispetto all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati (che si attesta all'80,3%, -3,8% rispetto la media di facoltà). Le medesime criticità sono riscontrabili tra gli studenti non frequentanti. Tra i suggerimenti emerge dunque preponderante la richiesta di alleggerimento del carico didattico e di inserimento di prove d'esame intermedie.</p>
Proposte	Discutere in momenti collegiali del Cds modalità di alleggerimento del carico didattico e/o di inserimento di prove d'esame intermedie.
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	<p>La SEZIONE B della SUA – CDS, (quadri B3, B4, B6) riporta in maniera chiara i riferimenti e i link al Catalogo Corsi di Sapienza che contiene tutte le informazioni utili agli studenti per frequentare i corsi e seguire le attività didattiche.</p> <p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche, esercitazioni, laboratori ecc..) illustrate sulle schede degli insegnamenti a cui si accede tramite i link, risultano adeguate agli obiettivi e al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le schede del Catalogo Corsi sono complete e contengono tutte le informazioni utili allo studente per seguire adeguatamente il programma del corso sia da remoto che in presenza, in base alla preferenza dello studente e in linea con le regole generali di ateneo. Con riferimento specifico alla didattica a distanza, le schede del catalogo corsi esplicitano chiaramente le piattaforme (meet e/o zoom) per seguire le lezioni da remoto e riportano tutte le indicazioni utili a individuare i materiali del corso sulle Classroom appositamente istituite per ogni insegnamento. Il materiale didattico disponibile è in linea con obiettivi e articolazione dei programmi di insegnamento. Le strutture e le risorse per lo svolgimento delle attività didattiche risultano adeguate.</p> <p>Dalla Survey ai Presidenti dei CDS sulla didattica a distanza di aprile/maggio 2020, emerge come tutti gli insegnamenti del secondo semestre siano stati erogati a distanza. In linea con le caratteristiche specifiche dell'offerta formativa del Cds, si rileva la disponibilità a utilizzare e implementare anche in futuro gli strumenti di didattica a distanza, come attività sinergica con la didattica tradizionale e si suggerisce sia di rendere più robusta e stabile l'organizzazione della piattaforma di erogazione, sia di assegnare responsabilità di amministrazione della piattaforma a livello di CdS in modo da poter operare anche un monitoraggio su quanto avviene nei singoli ambienti di apprendimento.</p>



Proposte	Si suggerisce di discutere in momenti collegiali del Cds l'opportunità di utilizzare e implementare anche in futuro gli strumenti di didattica a distanza sperimentati in fase di emergenza da Covid-19, come attività sinergica con la didattica tradizionale.
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	<p>La SUA e le schede degli insegnamenti presenti sul sito evidenziano la sistematizzazione delle regole e delle indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. I metodi di accertamento degli insegnamenti sono espressamente comunicati agli studenti e descritti in modo esaustivo nella scheda SUA-CdS e nelle schede dei singoli insegnamenti presenti sul catalogo del corso di studio; Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite.</p> <p>La verifica delle conoscenze acquisite è svolta attraverso un'ideale prova d'esame organizzata sulla base delle peculiarità degli insegnamenti (obiettivi, tipo di contenuti e specificità disciplinari).</p> <p>Ferma restando l'autonomia dei singoli docenti, il Consiglio di Corso di studio scoraggia l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Sono altresì utilizzate forme di verifica integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, soprattutto sulle nozioni di base, test di autovalutazione, tesine e altri lavori certificati. Sono inoltre disponibili informazioni in merito a, la possibilità di sostenere esami di profitto extra curricolari; alle modalità per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo; alle attività a scelta; alle regole per il riconoscimento dei CFU universitari. È inoltre presente un utile elenco degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso. A seguito dell'emergenza Covid sono state esaustivamente e con chiarezza comunicate agli studenti, mediante i canali indicati dall'ateneo, dalla facoltà e dai CdS (es. bacheca docente su GOMP) le modalità di esame a distanza per ogni insegnamento tramite il supporto della piattaforma Meet e/o exam.net.</p> <p>L'analisi degli esiti delle prove di accertamento evidenzia una media delle votazioni del 25,8 in linea con le medie osservate nell'insieme delle lauree di pari livello della facoltà.</p>
Proposte	<p>-Si suggerisce di continuare a monitorare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità attraverso momenti di confronto nelle occasioni collegiali fra docenti e studenti (Osservatorio della Didattica del CdS).</p> <p>-Esortare i docenti a comunicare le date previste per gli appelli d'esame anche sulle schede dei singoli insegnamenti presenti nel catalogo del corso di studi o sulle bacheche presenti nelle schede docente.</p>
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione	<p>La scheda di monitoraggio risulta completa e dettagliata in ogni suo punto, tanto nei commenti agli indicatori quanto nelle azioni risolutive intraprese per contrastare le criticità emerse negli anni. Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale. Il Cds continua a registrare buone performance in termini di numerosità: Il numero di immatricolati puri nel Cdl, in crescita sin dal 2015, registra per il 2019 un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente (+14%, pari a 51 immatricolati in più). Buoni risultati anche in termini di attrattività (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni): il CdS manifesta su questo indicatore un leggero incremento rispetto all'anno precedente, pari a +3 %, attestandosi al 33.7%.</p> <p>Si intende proseguire con le azioni migliorative intraprese lo scorso anno in merito a contenimento fuoricorso e numero di abbandoni, in particolare attraverso: -interventi di orientamento e di tutoraggio attivo; -azioni informative diffuse rivolte alle Matricole; - "Incontri in aula di primo orientamento in itinere"; - "Welcome Day triennali"; - monitoraggio programmi d'esame; -distribuzione carico didattico del 3 anno. Continua infine la partecipazione del Cds al progetto Sapienza di "Sperimentazione orientamento e tutorato innovativi", in cui saranno ulteriormente sostenute forme di tutorato attivo coinvolgendo i borsisti assegnati alla facoltà e da questa al dipartimento. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso si caratterizza per una progressione, regolare e strutturata: si passa dal 33,53% del 2017 al 43,51% del 2018, al 47,25% del 2019. Prosegue infine l'impegno dell'"Osservatorio della Didattica del CdS" istituito lo scorso anno, composto in formula paritetica da due studenti e due docenti, che svolge attività di monitoraggio delle web cattedre, formula pareri e fornisce suggerimenti su ogni aspetto del corso.</p>
Proposte	Si suggerisce di continuare a potenziare le attività di orientamento in itinere e tutorato



	già intraprese
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate e di facile accesso. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate e complete, sia per la parte quantitativa che per quella qualitativa.
Proposte	- Rendere maggiormente differenziati i link alle strutture - Si raccomanda di mantenere alta la qualità dei documenti prodotti
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	La survey sulla didattica a distanza svolta nel secondo semestre a seguito dell'emergenza da Covid-19 ha consentito di riflettere anche sull'opinione degli studenti, in termini di possibile superamento delle criticità e di rafforzamento delle opportunità di utilizzo delle piattaforme on line. I risultati sono riportati nell'apposita sezione della Relazione.
Proposte	Sarebbe utile coinvolgere attivamente gli studenti nelle attività di monitoraggio e di analisi per il miglioramento della qualità della didattica, anche attraverso discussioni collegiali dei risultati principali della Relazione annuale della Commissione Paritetica. Si suggerisce di continuare a discutere in momenti collegiali di confronto del Cds delle modalità d'uso della didattica a distanza, sperimentata in fase di emergenza da Covid-19, anche nell'ambito delle attività ordinarie del corso.



Denominazione CdS	ORGANIZZAZIONE E MARKETING PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA
Classe	LM-59
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Comunicazione e Ricerca Sociale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. I risultati sono stati illustrati e discussi in Giunta di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono aumentati a 1028 e risultano 3821 questionari compilati. Gli studenti frequentanti i corsi di questa classe segnano quote di soddisfazione complessiva su tutti gli item proposti.</p> <p>Tra gli studenti frequentanti del corso magistrale si conferma, in linea con quanto emerso l'anno precedente, la quota maggiore di soddisfazione nel giudizio su orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (90,2%), con più della metà del campione che sceglie la modalità del Decisamente sì, dichiarandosi quindi totalmente soddisfatto. Si rileva anche una percentuale consistente di soddisfazione dei frequentanti (80,6%) rispetto alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti del corso, che supera lievemente anche la media delle magistrali di facoltà (79,5%).</p> <p>Da segnalare inoltre positivamente la soddisfazione complessiva da parte degli studenti che pur non avendo potuto frequentare con assiduità il corso, dichiarano un sostanziale interesse per gli argomenti degli insegnamenti valutati (81%).</p> <p>Emerge, da parte degli studenti non frequentanti, la valutazione positiva del materiale didattico messo a disposizione degli studenti (84,4% rispetto alla media delle magistrali di facoltà di 83,5%) dell'adeguatezza delle proprie conoscenze preliminari all'approccio alla materia, con un livello di soddisfazione pari a 78,2%, più elevato di quasi l'8% rispetto alla media di tutti i Cds triennali e magistrali di facoltà.</p>
Proposte	Si suggerisce di continuare a promuovere iniziative di sensibilizzazione per diffondere una maggiore consapevolezza dell'utilità dei questionari OPIS tra gli studenti.
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	<p>La SEZIONE B della SUA – CDS, (quadri B3, B4, B6) riporta in maniera chiara i riferimenti e i link al Catalogo Corsi di Sapienza che contiene tutte le informazioni utili agli studenti per frequentare i corsi e seguire le attività didattiche. Le schede degli insegnamenti a cui si accede tramite i link illustrano le metodologie di trasmissione della conoscenza e le attività didattiche (differenziando anche rispetto a didattica frontale, esercitazioni on line, laboratori ecc..) in linea con gli obiettivi e il livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Le schede del Catalogo Corsi sono complete e contengono tutte le informazioni utili allo studente per seguire adeguatamente il programma del corso sia da remoto che in presenza, in base alla preferenza dello studente e in linea con le regole generali di ateneo. Con riferimento specifico alla didattica a distanza, le schede esplicitano chiaramente le piattaforme (meet e/o zoom) per seguire le lezioni da remoto e riportano tutte le indicazioni utili a individuare i materiali del corso sulle Classroom appositamente istituite per ogni insegnamento.</p> <p>Il materiale didattico disponibile è in linea con obiettivi e articolazione dei programmi di insegnamento. In generale, le strutture e le risorse per lo svolgimento delle attività didattiche risultano adeguate.</p> <p>Dalla Survey ai Presidenti dei CDS sulla didattica a distanza di aprile/maggio 2020, emerge come tutti gli insegnamenti del secondo semestre siano stati erogati a distanza. Si evince una varietà nell'uso dei servizi usati per rendere accessibili i materiali, le presentazioni delle lezioni e le registrazioni (anche tramite moodle e dropbox) e si registra il supporto positivo ai docenti fornito anche dal referente informatico del dipartimento e dal referente per la didattica. Il quadro sulla percezione degli studenti risulta nell'insieme positivo anche in ragione dell'offerta formativa specifica sulle pratiche digitali che caratterizza questo Cds.</p> <p>In generale, si sottolinea il vantaggio d'uso della modalità blended in un corso caratterizzato da un elevato numero di iscritti. Tale modalità consente anche di differenziare la didattica online da quella in presenza e di finalizzare quest'ultima alle possibilità di confronto con gli studenti su argomenti già proposti con la didattica a distanza.</p>



Proposte	Si suggerisce di continuare a monitorare l'utilizzo della modalità blended per le lezioni, così da finalizzare la didattica in presenza alle possibilità di confronto con gli studenti su argomenti già proposti con la didattica a distanza.
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	<p>I metodi di accertamento dei vari insegnamenti descritti nella scheda SUA-CdS sono illustrati in una mappa concettuale utile per l'orientamento degli studenti e sono descritti in modo esaustivo. La verifica delle conoscenze acquisite è effettuata attraverso un'ideale prova d'esame e viene specificato che pur garantendo l'autonomia dei singoli docenti, i Consigli di Corso di studio scoraggiano l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e anche di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Le prove di verifica sono effettuate anche con forme integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, con particolare attenzione alle nozioni di base, test di autovalutazione, tesine e lavori certificati.</p> <p>Inoltre, sono disponibili informazioni complete in merito alla possibilità di sostenere esami di profitto extra curriculari; alle modalità per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo; alle attività a scelta; alle regole per il riconoscimento dei CFU universitari; nonché un utile elenco degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso, con relativi insegnamenti opzionali disponibili.</p> <p>A seguito dell'emergenza Covid sono state esaustivamente e con chiarezza comunicate agli studenti, mediante i canali indicati dall'ateneo, dalla facoltà e dai CdS (es. bacheca docente su GOMP) le modalità di esame a distanza per ogni insegnamento tramite il supporto della piattaforma Meet.</p> <p>L'analisi degli esiti delle prove di accertamento evidenzia una media delle votazioni del 27,6 in linea con le medie osservate nell'insieme delle lauree di pari livello della facoltà.</p>
Proposte	Non si ritengono necessarie nuove azioni e si suggerisce di continuare l'apprezzabile lavoro avviato dal Cds.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione	<p>La scheda di Monitoraggio illustra adeguatamente l'andamento del corso di laurea in base ai vari gruppi di indicatori. L'analisi dei dati riportati è coerente con la valutazione delle azioni correttive preventivate e la verifica della loro efficacia alla luce delle indicazioni fornite dai dati e del confronto con le rappresentanze degli studenti e del mondo del lavoro.</p> <p>La scheda illustra adeguatamente l'azione migliorativa di contrasto al ritardo nel conseguimento del titolo universitario che risulta la criticità principale del Cds. Coerentemente si è previsto, con il supporto della Commissione Tesi di laurea e l'Osservatorio della didattica, di rendere più tempestiva l'assegnazione delle tesi di laurea, più sostenibile il tutoraggio e più snelle le procedure di sviluppo della tesi. Il ritardo universitario sembra concentrarsi nella fase finale del percorso e concludersi in larga misura entro un anno dalla durata naturale del CdS. Pertanto, la scheda di monitoraggio prevede di: potenziare, nei limiti delle risorse attribuite al dipartimento, le risorse nel prossimo triennio, proseguire nell'articolazione dell'offerta formativa in più canali e nella revisione dell'offerta formativa, ipotizzando un'offerta blended che vada incontro alle esigenze dei numerosi studenti lavoratori, valorizzare i percorsi di studio di eccellenza, completare il lavoro di revisione delle procedure di assegnazione e sviluppo delle tesi di laurea, già avviato dal Cds e rivedere i punteggi attribuiti agli studenti in sede di discussione delle tesi, premiando maggiormente i percorsi formativi conclusi entro i due anni previsti.</p> <p>Nella Scheda di monitoraggio, a fronte dell'elevato numero di studenti del Cds in costante aumento, si sottolinea l'alto numero e la costante crescita degli iscritti che potrebbero configurarsi come un problema, a fronte dei limitati spazi a disposizione e delle limitate risorse umane. Pertanto, il Cds ha previsto la sperimentazione di forme di revisione dell'offerta formativa, in modalità blended, che riducano la presenza degli studenti negli spazi a disposizione e implementino la sostenibilità e il carico di lavoro per i docenti, al fine di poter seguire al meglio il percorso degli studenti e migliorare la sostenibilità del corso.</p>
Proposte	Si suggerisce di continuare l'apprezzabile lavoro avviato dal Cds di sperimentazione di forme di revisione dell'offerta formativa, in modalità blended, che consentano di poter seguire al meglio il percorso degli studenti e migliorare la sostenibilità del corso.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	



Analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono chiaramente e accuratamente compilate e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare. Risultano corretti e maggiormente differenziati i link alle strutture.
Proposte	Non si ritengono necessarie nuove azioni, ma si raccomanda di mantenere alta la qualità dei documenti prodotti
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	La survey sulla didattica a distanza svolta nel secondo semestre a seguito dell'emergenza da Covid-19 ha consentito di riflettere anche sull'opinione degli studenti, in termini di possibile superamento delle criticità e di rafforzamento delle opportunità di utilizzo delle piattaforme on line. I risultati sono riportati nell'apposita sezione della Relazione.
Proposte	<p>Le ulteriori proposte di miglioramento riguardano, in linea con i suggerimenti della relazione precedente, l'intensificazione delle attività di ricerca e di monitoraggio sull'andamento del corso di laurea, in termini di miglioramento della qualità della didattica.</p> <p>Si suggerisce di mettere a sistema la progettazione e conduzione di indagini ad hoc sul background degli studenti, sulle motivazioni legate alla scelta del corso, sulla percezione dei punti di forza e di debolezza del percorso formativo in itinere, in modo da progettare azioni mirate di orientamento e tutorato.</p> <p>Sarebbe utile coinvolgere attivamente gli studenti nelle attività di monitoraggio e di analisi per il miglioramento della qualità della didattica, anche attraverso discussioni collegiali dei risultati principali della Relazione annuale della Commissione Paritetica.</p> <p>Si suggerisce di continuare a discutere in momenti collegiali di confronto del Cds delle modalità d'uso della didattica a distanza, sperimentata in fase di emergenza da Covid-19, anche nell'ambito delle attività ordinarie del corso.</p>



Denominazione CdS	COMUNICAZIONE, VALUTAZIONE E RICERCA SOCIALE PER LE ORGANIZZAZIONI
Classe	LM-59 LM-88
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Comunicazione e Ricerca Sociale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS e continuato le ottime azioni per la sua pubblicizzazione avviate l'anno scorso. Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 101 e 329 sono i questionari compilati. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di dipartimento.</p> <p>Gli studenti frequentanti i corsi di questa classe segnano quote di soddisfazione complessiva su tutti gli item proposti, in particolare rispetto agli orari di svolgimento delle lezioni e delle varie attività didattiche (93,8%) e rispetto alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse nei confronti delle discipline (84,7%). Tra le criticità registrate per gli studenti frequentanti si segnala, in linea con le relazioni degli anni precedenti, il dato relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (67,2% rispetto al 79,5% della media delle magistrali di facoltà). Per gli studenti non frequentanti si registra una diminuzione dei questionari compilati, i dati OPIS evidenziano la soddisfazione riguardante la disponibilità dei docenti del corso (81,7%). Si registra invece un livello di soddisfazione meno elevato (67,7% rispetto alla media delle magistrali di facoltà pari a circa 78%) rispetto ai dati dell'anno precedente con riferimento all'adeguatezza del carico di lavoro assegnato in proporzione ai crediti di esame.</p>
Proposte	<p>-Si raccomanda di continuare ad affrontare in momenti collegiali di discussione del Cds il tema dell'adeguatezza delle conoscenze di base dei frequentanti per affrontare lo studio dei temi proposti dai corsi.</p> <p>-Si suggerisce di discutere nei Consigli di Cds dell'adeguatezza del carico di lavoro assegnato ai non frequentanti in proporzione ai crediti degli insegnamenti</p>
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	<p>La SEZIONE B della SUA – CDS, (quadri B3, B4, B6) riporta in maniera chiara i riferimenti e i link al Catalogo Corsi di Sapienza che contiene tutte le informazioni utili agli studenti per frequentare i corsi e seguire le attività didattiche. Le schede degli insegnamenti a cui si accede tramite i link illustrano le metodologie di trasmissione della conoscenza e le attività didattiche (differenziando anche rispetto a didattica frontale, esercitazioni on line, laboratori ecc..) in linea con gli obiettivi e il livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Le schede del Catalogo Corsi sono complete e contengono tutte le informazioni utili allo studente per seguire adeguatamente il programma del corso sia da remoto che in presenza, in base alla preferenza dello studente e in linea con le regole generali di ateneo. Con riferimento specifico alla didattica a distanza, le schede esplicitano chiaramente le piattaforme (Google Meet e/o zoom) per seguire le lezioni da remoto e riportano tutte le indicazioni utili a individuare i materiali del corso sulle Classroom appositamente istituite per ogni insegnamento. Il materiale didattico disponibile è in linea con obiettivi e articolazione dei programmi di insegnamento. In generale, le strutture e le risorse per lo svolgimento delle attività didattiche risultano adeguate. Dalla Survey ai Presidenti dei CDS sulla didattica a distanza di aprile/maggio 2020, emerge come tutti gli insegnamenti del secondo semestre siano stati erogati a distanza. Si evince una richiesta di attenzione a salvaguardare il lavoro esercitazionale e laboratoriale in piccoli gruppi che caratterizza positivamente questo corso di studi.</p>
Proposte	<p>Si suggerisce di discutere in momenti collegiali di confronto (come i Consigli di Cds, e dell'Osservatorio sulla didattica) sulle modalità di erogazione delle attività didattiche integrative e laboratoriali a distanza, così da monitorare e organizzare adeguatamente il lavoro in gruppi che caratterizza in positivo il CDS.</p>
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	<p>La SUA e le schede degli insegnamenti presenti sul sito evidenziano la sistematizzazione delle regole e delle indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.</p> <p>I metodi di accertamento delle conoscenze sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso un'ideale prova d'esame e viene specificato che, pur garantendo l'autonomia dei singoli docenti, i Consigli di Corso di studio scoraggiano l'utilizzo di test a risposta</p>



	<p>chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Tali prove sono effettuate in diverse forme prevedendo anche verifiche integrative quali prove in itinere, soprattutto sulle nozioni di base, esercitazioni laboratoriali in gruppo, test di autovalutazione, tesine e altri lavori certificati.</p> <p>L'efficace mappa concettuale presente nelle SUA-CdS, con le informazioni puntuali li individuabili, è distinta per i 2 corsi che compongono la biclasse. Per ciascuna, oltre che alle già citate informazioni sulle modalità d'esame, è stilato un dettagliato elenco di utili informazioni in merito a: la possibilità di sostenere esami di profitto extra curriculari; le modalità per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo; le attività a scelta; le regole per il riconoscimento dei CFU universitari; con relativi elenchi degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso, e degli insegnamenti opzionali disponibili.</p> <p>A seguito dell'emergenza COVID-19 sono state esaustivamente e con chiarezza comunicate agli studenti, mediante i canali indicati dall'ateneo, dalla facoltà e dai CdS (es. bacheca docente su GOMP) le modalità di esame a distanza per ogni insegnamento tramite il supporto della piattaforma Meet.</p> <p>Dall'analisi degli esiti delle prove di accertamento si conferma, in linea con gli anni precedenti, una media degli esami soddisfacente pari a 28,1.</p>
Proposte	Dati gli ottimi risultati evidenziati dall'analisi degli accertamenti delle prove, si suggerisce di continuare le azioni già intraprese a riguardo dal corso.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione	<p>L'analisi degli indicatori nella scheda di monitoraggio risulta dettagliata e riporta i punti di forza che attualmente il corso mantiene rispetto agli altri corsi di laurea. Il CdS si caratterizza per obiettivi formativi e per un'offerta didattica originale. Come risulta anche dal Rapporto di riesame ciclico 2018, la SMA evidenzia il consolidamento degli avvisi di carriera al primo anno, ma in numero inferiore rispetto alle medie di riferimento; avvisi in calo per la classe LM-88. Situazione equivalente si registra per l'indicatore "numero di iscritti". Pertanto, il CdS ha previsto un'azione di miglioramento specifica nella SMA per intensificare ulteriormente le iniziative pubbliche di orientamento che permettano di raggiungere gli iscritti alle triennali, in particolare modo quelli della Sapienza, che risultano ancora poco inclini ad iscriversi a questo CdS.</p> <p>Le schede di monitoraggio 2019/20 e 2020/21 contengono entrambe una specifica azione di miglioramento rispetto agli avvisi di carriera al primo anno e al numero di iscritti. Si attende il consolidamento dei dati delle iscrizioni agli anni accademici successivi per valutare eventuali proposte di modifica e di ridefinizione del percorso formativo del Cds.</p>
Proposte	Si suggerisce di continuare a monitorare il trend degli iscritti al CDS e di discutere in momenti collegiali di confronto del CDS, in collaborazione con l'Osservatorio della didattica, rispetto ad una possibile ridefinizione del percorso formativo del Cds in grado di aumentarne l'attrattività.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono chiaramente e accuratamente compilate e di facile accesso. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare.
Proposte	Non si ritengono necessarie nuove azioni, ma si raccomanda di mantenere alta la qualità dei documenti prodotti
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	La survey sulla didattica a distanza svolta nel secondo semestre a seguito dell'emergenza da Covid-19 ha consentito di riflettere anche sull'opinione degli studenti, in termini di possibile superamento delle criticità e di rafforzamento delle opportunità di utilizzo delle piattaforme on line. I risultati sono riportati nell'apposita sezione della Relazione.
Proposte	<p>Le ulteriori proposte di miglioramento riguardano, in linea con i suggerimenti della relazione precedente, l'intensificazione delle attività di ricerca e di monitoraggio sull'andamento del corso di laurea, in termini di miglioramento della qualità della didattica.</p> <p>Si suggerisce di mettere a sistema la progettazione e conduzione di indagini ad hoc sul background degli studenti, sulle motivazioni legate alla scelta del corso, sulla percezione dei punti di forza e di debolezza del percorso formativo in itinere, in modo da progettare azioni mirate di orientamento e tutorato.</p> <p>Sarebbe utile coinvolgere attivamente gli studenti nelle attività di monitoraggio e di</p>



	<p>analisi per il miglioramento della qualità della didattica, anche attraverso discussioni collegiali dei risultati principali della Relazione annuale della Commissione Paritetica. Si suggerisce di continuare a discutere in momenti collegiali di confronto del Cds delle modalità d'uso della didattica a distanza, sperimentata in fase di emergenza da Covid-19, anche nell'ambito delle attività ordinarie del corso.</p>
--	--



2.2.7. Area didattica di Comunicazione, Media e Culture Digitali

Denominazione CdS	COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI
Classe	L-20
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Comunicazione e Ricerca Sociale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di Facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di dipartimento. Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 1261 per 4761 questionari compilati. Mediamente ogni studente ha compilato 3,8. I valori che emergono da questa nuova rilevazione OPIS confermano una diffusa soddisfazione, già rilevata in occasione delle precedenti rilevazioni. In particolare, gli studenti frequentanti esprimono sostanziale <i>soddisfazione sullo svolgimento degli insegnamenti</i> (90,3%, +3,7% rispetto alla media di facoltà). Inoltre, gli studenti frequentanti continuano, in continuità con l'anno scorso, ad esprimere pareri favorevoli per quanto riguarda i docenti: alle domande <i>Il docente espone con chiarezza gli argomenti del corso; è disponibile a fornire chiarimenti</i> un'importante maggioranza del campione esprime soddisfazione (relativamente 90,5% e 93,9% rispetto ad una media di facoltà dell'88,2% e del 92,6%). Si segnalano inoltre i giudizi positivi <i>sulla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito Web</i>, item per il quale si registra la più alta quota di soddisfazione complessiva tra le risposte degli studenti frequentanti di questo corso (96,2%, +2,3 rispetto alla media della facoltà). Nonostante la richiesta di alleggerimento del carico didattico sia ancora il primo tra i suggerimenti degli studenti frequentanti e non, sono comunque ottimi i risultati delle azioni correttive relative alla ricognizione del carico didattico degli insegnamenti suggerite nel Riesame: l'84,7% degli studenti frequentanti (+5,9% rispetto all'anno scorso) ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia proporzionato ai crediti assegnati.</p> <p>Troviamo conferma della soddisfazione degli studenti del corso per i docenti anche nelle opinioni degli studenti che non vi sono entrati a stretto contatto. Tra quanti non hanno potuto frequentare le lezioni è comunque diffusa la percezione della disponibilità del docente a rendersi reperibile per richieste di chiarimento (88,2%, +3,3% rispetto alla media di facoltà). Tra le criticità si evidenzia la percentuale di soddisfazione degli studenti non frequentanti sulla sufficienza delle conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, che si attesta al 67,5%, - 3,4% rispetto la media di facoltà.</p>
Proposte	Si suggerisce di invitare i docenti a fornire, all'interno della sezione "prerequisiti" delle schede dei vari insegnamenti, un elenco di nozioni e/o testi propedeutici alla comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame.
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	<p>La SEZIONE B della SUA – CDS, (quadri B3, B4, B6) riporta in maniera chiara i riferimenti e i link al Catalogo Corsi di Sapienza che contiene tutte le informazioni utili agli studenti per frequentare i corsi e seguire le attività didattiche.</p> <p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche, esercitazioni, laboratori ecc..) illustrate sulle schede degli insegnamenti a cui si accede tramite i link, risultano adeguate agli obiettivi e al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Le schede del Catalogo Corsi sono complete e contengono tutte le informazioni utili allo studente per seguire adeguatamente il programma del corso sia da remoto che in presenza, in base alla preferenza dello studente e in linea con le regole generali di ateneo. Con riferimento specifico alla didattica a distanza, le schede del catalogo corsi esplicitano chiaramente le piattaforme (meet e/o zoom) per seguire le lezioni da remoto e riportano tutte le indicazioni utili a individuare i materiali del corso sulle Classroom appositamente istituite per ogni insegnamento. Il materiale didattico disponibile è in linea con obiettivi e articolazione dei programmi di insegnamento. Le strutture e le risorse per lo svolgimento delle attività didattiche risultano adeguate.</p> <p>Dalla Survey ai Presidenti dei CDS sulla didattica a distanza di aprile/maggio 2020, emerge come tutti gli insegnamenti del secondo semestre siano stati erogati a distanza. In linea con le caratteristiche specifiche dell'offerta formativa del Cds, si rileva la</p>



	<p>disponibilità a utilizzare e implementare anche in futuro gli strumenti di didattica a distanza, come attività sinergica con la didattica tradizionale.</p> <p>Si evince la possibile criticità dell'uso della didattica a distanza rispetto ad un adeguato svolgimento delle attività di project work e lavori di gruppo nonché il possibile peggioramento della qualità della relazione umana docente-studente che aiuta la reciproca comprensione.</p> <p>La SUA e le schede degli insegnamenti presenti sul sito evidenziano la sistematizzazione delle regole e delle indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. I metodi di accertamento degli insegnamenti sono espressamente comunicati agli studenti e descritti in modo esaustivo nella scheda SUA-CdS e nelle schede dei singoli insegnamenti presenti sul catalogo del corso di studio; Opinione confermata dall'osservazione delle risposte al questionario OPIS studenti frequentanti in cui rintracciamo una quota di soddisfazione complessiva per le informazioni disponibili sulle modalità d'esame pari a 85,05%.</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite.</p> <p>La verifica delle conoscenze acquisite è svolta attraverso un'ideale prova d'esame organizzata sulla base delle peculiarità degli insegnamenti (obiettivi, tipo di contenuti e specificità disciplinari). Ferma restando l'autonomia dei singoli docenti, il Consiglio di Corso di studio scoraggia l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte con domande aperte e/o la stesura di elaborati. Per questo motivo, in base alle specifiche peculiarità, alcuni insegnamenti prevedono una prova di esame finale, prevalentemente orale o "combinata" (orale + scritto e/o orale o scritto + discussione di un project work). Sono inoltre disponibili informazioni in merito alla possibilità di sostenere esami di profitto extra curriculari; alle modalità per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo; alle attività a scelta; alle regole per il riconoscimento dei CFU universitari. È inoltre presente un utile elenco degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso, con relativi insegnamenti opzionali disponibili.</p> <p>A seguito dell'emergenza COVID sono state esaustivamente e con chiarezza comunicate agli studenti, mediante i canali indicati dall'ateneo, dalla facoltà e dai CdS (es. bacheca docente su GOMP) le modalità di esame a distanza per ogni insegnamento tramite il supporto della piattaforma Meet e/o exam.net.</p> <p>L'analisi degli esiti delle prove di accertamento evidenzia una media delle votazioni del 25,4 in linea con le medie osservate nell'insieme delle lauree di pari livello della facoltà.</p>
Proposte	<p>Si suggerisce di discutere in momenti collegiali del Cds l'opportunità di utilizzare e implementare anche in futuro gli strumenti di didattica a distanza sperimentati in fase di emergenza da Covid-19, come attività sinergica con la didattica tradizionale.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
Analisi e valutazione	<p>La SUA e le schede degli insegnamenti presenti sul sito evidenziano la sistematizzazione delle regole e delle indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. I metodi di accertamento degli insegnamenti sono espressamente comunicati agli studenti e descritti in modo esaustivo nella scheda SUA-CdS e nelle schede dei singoli insegnamenti presenti sul catalogo del corso di studio; Opinione confermata dall'osservazione delle risposte al questionario OPIS studenti frequentanti in cui rintracciamo una quota di soddisfazione complessiva per le informazioni disponibili sulle modalità d'esame pari a 85,05%.</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite.</p> <p>La verifica delle conoscenze acquisite è svolta attraverso un'ideale prova d'esame organizzata sulla base delle peculiarità degli insegnamenti (obiettivi, tipo di contenuti e specificità disciplinari). Ferma restando l'autonomia dei singoli docenti, il Consiglio di Corso di studio scoraggia l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte con domande aperte e/o la stesura di elaborati. Per questo motivo, in base alle specifiche peculiarità, alcuni insegnamenti prevedono una prova di esame finale, prevalentemente orale o "combinata" (orale + scritto e/o orale o scritto + discussione di un project work). Sono inoltre disponibili informazioni in merito alla possibilità di sostenere esami di profitto extra curriculari; alle modalità per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo; alle attività a scelta; alle regole per il riconoscimento dei CFU universitari. È inoltre presente un utile elenco degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso, con relativi</p>



	<p>insegnamenti opzionali disponibili.</p> <p>A seguito dell'emergenza Covid sono state esaustivamente e con chiarezza comunicate agli studenti, mediante i canali indicati dall'ateneo, dalla facoltà e dai CdS (es. bacheca docente su GOMP) le modalità di esame a distanza per ogni insegnamento tramite il supporto della piattaforma Meet e/o exam.net.</p> <p>L'analisi degli esiti delle prove di accertamento evidenzia una media delle votazioni del 25,4 in linea con le medie osservate nell'insieme delle lauree di pari livello della facoltà.</p>
Proposte	<p>- Si suggerisce di continuare a monitorare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità attraverso momenti di confronto nelle occasioni collegiali fra docenti e studenti.</p> <p>- Esortare i docenti a comunicare le date previste per gli appelli d'esame anche sulle schede dei singoli insegnamenti presenti nel catalogo del corso di studi o sulle bacheche presenti nelle schede docente).</p>
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione	<p>La scheda di monitoraggio risulta completa e dettagliata in ogni suo punto, tanto nei commenti agli indicatori quanto nelle azioni risolutive intraprese per contrastare le criticità emerse negli anni.</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale.</p> <p>Il Cds continua a registrare buone performance in termini di numerosità: il numero degli avvisi di carriera al primo anno e quello degli immatricolati puri continua ad aumentare (rispettivamente +39,5% e +46,7%) dal 2017 al 2019, con ritmi ancor più sostenuti rispetto al passato. Buoni risultati anche in termini di attrattività (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni), passando dal 27,1% degli iscritti al primo anno nel 2017) al 32,2% nel 2019.</p> <p>Benché il CdS continui a mostrare un ritardo nei confronti dei CdS degli altri atenei del Centro-Italia e sul territorio nazionale rispetto ai crediti maturati, le tendenze che si registrano confermano l'utilità delle azioni intraprese (suggerite nella SMA dell'anno scorso e nel Riesame) per favorire il superamento delle difficoltà che incontrano gli studenti ed in particolare le matricole, tra cui: - l'organizzazione di uno specifico orientamento nel momento nel passaggio da un'organizzazione didattica e di studio diversa da quella liceale, con l'obiettivo, di migliorare la percentuale di CFU conseguiti al primo anno e di ridurre gli abbandoni nel passaggio al secondo anno; - l'organizzazione e la razionalizzazione di prove intermedie (soprattutto per gli insegnamenti di I anno) e/o preappelli per consentire agli studenti di beneficiare della frequenza del corso e incoraggiare lo studio e l'approfondimento parallelamente alla frequenza; - contatti telefonici realizzati dalle componenti della Commissione di Gestione AQ e rivolti a studenti che avevano sostenuto fino a due esami, proponendo e/o fissando un incontro individuale per discutere della propria situazione.</p> <p>Altre attività previste, ad esempio incontri di follow up con le matricole al termine della prima sessione e incontri dedicati con quelle matricole che, al termine della prima sessione di esame, non avevano ancora conseguito alcun CFU, non sono state svolte a causa del lockdown. Si conferma inoltre la positiva inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti in relazione all'andamento della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, già intercettata nella Scheda di monitoraggio 2019.</p> <p>La percentuale di laureati entro la durata normale del corso continua ad aumentare di anno in anno e passa nel triennio dal 29,8% del 2017 al 34,3% del 2019 mentre la Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo è aumentata nel 2018 attestandosi al 41,9%, dopo al forte decremento registrato nel 2017 rispetto all'anno precedente. Sembra quindi che i laureati del CdS abbiano recuperato terreno.</p> <p>Come già evidenziato nella sezione A, risulta infine che siano state messe in atto, con buoni risultati, le azioni correttive proposte nel Riesame.</p>
Proposte	Si suggerisce di continuare a potenziare le attività di orientamento in itinere e tutorato già intraprese.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate e di facile accesso. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate e complete, sia per la parte quantitativa che per quella qualitativa.
Proposte	<p>- Rendere maggiormente differenziati i link alle strutture</p> <p>- Si raccomanda di mantenere alta la qualità dei documenti prodotti</p>



Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	La survey sulla didattica a distanza svolta nel secondo semestre a seguito dell'emergenza da Covid-19 ha consentito di riflettere anche sull'opinione degli studenti, in termini di possibile superamento delle criticità e di rafforzamento delle opportunità di utilizzo delle piattaforme on line. I risultati sono riportati nell'apposita sezione della Relazione.
Proposte	Sarebbe utile coinvolgere attivamente gli studenti nelle attività di monitoraggio e di analisi per il miglioramento della qualità della didattica, anche attraverso discussioni collegiali dei risultati principali della Relazione annuale della Commissione Paritetica. Si suggerisce di continuare a discutere in momenti collegiali di confronto del Cds delle modalità d'uso della didattica a distanza, sperimentata in fase di emergenza da Covid-19, anche nell'ambito delle attività ordinarie del corso.



Denominazione CdS	MEDIA, COMUNICAZIONE DIGITALE E GIORNALISMO
Classe	LM-19
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Comunicazione e Ricerca Sociale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. I risultati sono stati illustrati e discussi in Giunta di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 423, 1837 i questionari compilati. In linea con la Relazione dell'anno precedente, si registra un'elevata soddisfazione complessiva in particolare tra gli studenti non frequentanti, a fronte di una lieve flessione dei questionari compilati. Rispetto alla Relazione precedente si conferma la soddisfazione degli studenti non frequentanti per l'adeguatezza delle proprie conoscenze preliminari, (79,1% nel corso, rispetto a 77% circa della media delle magistrali di facoltà e a 70% circa della media generale di tutti i Cds di facoltà). Risulta elevata anche la soddisfazione per la chiarezza delle istruzioni disponibili sulle modalità d'esame (85,8%, rispetto alla media di 81,8% delle magistrali di facoltà e +7% nel confronto con il totale delle risposte dei non frequentanti iscritti ad uno dei corsi della facoltà). L'interesse per gli argomenti del corso è condiviso con altrettanta importanza dagli studenti che invece hanno frequentato i corsi (circa 90% rispetto ad una media delle magistrali di facoltà pari a 88,8%). In generale i frequentanti mostrano soddisfazione su tutti gli items del questionario e quasi tutti gli aspetti indagati dal questionario presentano una soddisfazione in linea o superiore rispetto alla media di facoltà. In particolare, sugli orari di svolgimento di lezioni e attività didattiche (96,4% rispetto 93,8% delle magistrali di facoltà) e alla coerenza degli insegnamenti svolti con quanto dichiarato sul sito web (93.6% rispetto al 92,4% della media delle magistrali di facoltà).</p>
Proposte	Alla luce degli ottimi risultati evidenziati dall'analisi dei risultati dei questionari, si raccomanda di continuare le azioni già intraprese a riguardo dal corso.
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	<p>La SEZIONE B della SUA – CDS, (quadri B3, B4, B6) riporta in maniera chiara i riferimenti e i link al Catalogo Corsi di Sapienza che contiene tutte le informazioni utili agli studenti per frequentare i corsi e seguire le attività didattiche. Le schede degli insegnamenti a cui si accede tramite i link illustrano le metodologie di trasmissione della conoscenza e le attività didattiche (differenziando anche rispetto a didattica frontale, esercitazioni on line, laboratori ecc..) in linea con gli obiettivi e il livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Le schede del Catalogo Corsi sono complete e contengono tutte le informazioni utili allo studente per seguire adeguatamente il programma del corso sia da remoto che in presenza, in base alla preferenza dello studente e in linea con le regole generali di ateneo.</p> <p>Con riferimento specifico alla didattica a distanza, le schede esplicitano chiaramente le piattaforme (Google Meet e/o zoom) per seguire le lezioni da remoto e riportano tutte le indicazioni utili a individuare i materiali del corso sulle Classroom appositamente istituite per ogni insegnamento. Il materiale didattico disponibile è in linea con obiettivi e articolazione dei programmi di insegnamento. In generale, le strutture e le risorse per lo svolgimento delle attività didattiche risultano adeguate.</p> <p>Dalla Survey ai Presidenti dei CDS sulla didattica a distanza di aprile/maggio 2020, emerge come tutti gli insegnamenti del secondo semestre siano stati erogati a distanza. In linea con le caratteristiche specifiche dell'offerta formativa del Cds, si rileva la disponibilità a utilizzare e implementare anche in futuro gli strumenti di didattica a distanza, come attività sinergica con la didattica tradizionale. Si rileva anche l'implementazione di attività didattiche a distanza mirate a studenti disabili o con DSA. Si evince la possibile criticità dell'uso della didattica a distanza rispetto ad un adeguato svolgimento delle attività esercitazionali e dei project work.</p>
Proposte	Si suggerisce di discutere in momenti collegiali del Cds l'opportunità di utilizzare e implementare anche in futuro gli strumenti di didattica a distanza sperimentati in fase di emergenza da Covid-19, come attività sinergica con la didattica tradizionale
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	Il CdS possiede un consolidato sistema di regole e indicazioni di condotta per lo



	<p>svolgimento delle verifiche intermedie e finali. I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. Le informazioni messe a disposizione degli studenti appaiono chiare e organiche. L'accertamento delle conoscenze acquisite è organizzato attraverso adeguate prova d'esame e viene specificato che pur garantendo l'autonomia dei singoli docenti, i Consigli di Corso di studio scoraggiano l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Le prove sono effettuate anche con forme di verifica integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, soprattutto sulle nozioni di base, test di autovalutazione, tesine e lavori certificati.</p> <p>Anche per questo corso sono messe a disposizione degli studenti utili informazioni in merito alla possibilità di sostenere esami di profitto extra curricolari; alle modalità per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo; alle attività a scelta; alle regole per il riconoscimento dei CFU universitari. È inoltre presente un utile elenco degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso, con relativi insegnamenti opzionali disponibili distinto per curricula.</p> <p>A seguito dell'emergenza Covid sono state esaustivamente e con chiarezza comunicate agli studenti, mediante i canali indicati dall'ateneo, dalla facoltà e dai CdS (es. bacheca docente su GOMP) le modalità di esame a distanza per ogni insegnamento tramite il supporto della piattaforma Meet.</p> <p>L'analisi degli esiti delle prove di accertamento evidenzia un'ottima riuscita per gli studenti del corso. La media dei voti conseguiti dagli studenti continua a essere soddisfacente e pari a 28,4 circa.</p>
Proposte	Si suggerisce di continuare nella direzione già intrapresa dal CDS per quanto riguarda l'introduzione di prove intermedie di esame.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione	<p>La scheda di Monitoraggio è organizzata in modo analitico così da mostrare in modo chiaro ed esplicito l'andamento degli indicatori considerati. I percorsi di studio sono monitorati con scrupolo e laddove necessarie, vengono definite specifiche azioni per la risoluzione delle difficoltà. Viene data ampia importanza al monitoraggio dei percorsi di studio, con particolare attenzione al conseguimento dei CFU da parte degli studenti. A tal proposito il Riesame prevede il potenziamento delle azioni di orientamento e tutorato in itinere, grazie al lavoro della Commissione tutorato e orientamento a guida e sostegno degli studenti, al fine di favorire la loro autonomia nell'organizzazione dello studio e accompagnarli nella definizione dei piani di carriera.</p> <p>La Scheda di monitoraggio annuale rileva adeguatamente la criticità relativa al numero di studenti che si laureano oltre la durata normale del corso e prevede azioni correttive finalizzate a: monitorare le carriere degli studenti iscritti al CdS, individuando il numero di laureandi per docente; monitorare il carico di tesi per docente allo scopo di pianificare una strategia di ripartizione delle tesi che tenga conto degli interessi di ricerca espressi dai docenti.</p>
Proposte	Si suggerisce di discutere in momenti collegiali di confronto del Cds dei risultati del monitoraggio delle carriere degli studenti iscritti, al fine di individuare una strategia condivisa di collaborazione tra cattedre per il supporto dei tesisti.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono chiaramente e accuratamente compilate e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare. Risultano corretti e differenziati i link alle strutture.
Proposte	Non si ritengono necessarie nuove azioni, ma si raccomanda di mantenere alta la qualità dei documenti prodotti.
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	La survey sulla didattica a distanza svolta nel secondo semestre a seguito dell'emergenza da Covid-19 ha consentito di riflettere anche sull'opinione degli studenti, in termini di possibile superamento delle criticità e di rafforzamento delle opportunità di utilizzo delle piattaforme on line. I risultati sono riportati nell'apposita sezione della Relazione.
Proposte	Le ulteriori proposte di miglioramento riguardano, in linea con i suggerimenti della relazione precedente, l'intensificazione delle attività di ricerca e di monitoraggio sull'andamento del corso di laurea, in termini di miglioramento della qualità della didattica.



	<p>Si suggerisce di mettere a sistema la progettazione e conduzione di indagini ad hoc sul background degli studenti, sulle motivazioni legate alla scelta del corso, sulla percezione dei punti di forza e di debolezza del percorso formativo in itinere, in modo da progettare azioni mirate di orientamento e tutorato. Sarebbe utile coinvolgere attivamente gli studenti nelle attività di monitoraggio e di analisi per il miglioramento della qualità della didattica, anche attraverso discussioni collegiali dei risultati principali della Relazione annuale della CPDS.</p> <p>Si suggerisce di continuare a discutere in momenti collegiali di confronto del Cds delle modalità d'uso della didattica a distanza, sperimentata in fase di emergenza da Covid-19, anche nell'ambito delle attività ordinarie del corso.</p>
--	---



2.2.8. Area didattica di Scienze della Cooperazione e sviluppo

Denominazione CdS	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO
Classe	L-37
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Comunicazione e Ricerca Sociale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di dipartimento. Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 418, il numero di questionari compilati ammonta a 1449. Mediamente ogni studente ha compilato 3,5 questionari tra 1° e 2° semestre. In particolare, gli studenti frequentanti, parallelamente agli studenti frequentanti delle altre due triennali di dipartimento, continuano ad esprimere pareri favorevoli per quanto riguarda i docenti: alle domande <i>Il docente espone con chiarezza gli argomenti del corso; è disponibile a fornire chiarimenti</i> un'importante maggioranza del campione esprime soddisfazione (rispettivamente 89,1% e 92,7%, in linea con la media di facoltà). Gli item per i quali i frequentanti dei corsi del CdS dichiarano maggiore soddisfazione riguardano la coerenza tra gli insegnamenti svolti e ciò che viene dichiarato sul sito web del CDS (il 95,3% degli studenti). È elevato inoltre il grado di soddisfazione (86,3%), rispetto alla media di facoltà (84%) per quanto riguarda la proporzione tra carico di studi e crediti assegnati. L'interesse nei confronti degli argomenti trattati dagli insegnamenti è elevato sia per gli studenti frequentanti che non: nove studenti frequentanti su dieci si dichiarano infatti interessati (91,9%, +2,5% rispetto alla media di facoltà), e lo stesso vale per più di otto studenti non frequentanti su dieci (88,5%, +6,8% rispetto alla media di facoltà).</p> <p>In linea generale, gli studenti non frequentanti esprimono diffusa soddisfazione rispetto a tutti gli item di indagine. Si segnala infine, rispetto alla media di facoltà, una soddisfazione lievemente inferiore tra gli studenti frequentanti per quanto riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (75,4%, -2,6% rispetto alla media di facoltà) e la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame (81,4%, -2,6% rispetto alla media di facoltà). Tra i suggerimenti emerge infine la richiesta, da parte degli studenti frequentanti e non, di alleggerimento del carico didattico e di inserimento di prove d'esame intermedie.</p>
Proposte	<p>- Fornire più conoscenze di base</p> <p>-Si suggerisce di invitare i docenti a fornire, all'interno della sezione "prerequisiti" delle schede dei vari insegnamenti, un elenco di nozioni e/o testi propedeutici alla comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame.</p>
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	<p>La SEZIONE B della SUA – CDS, (quadri B3, B4, B6) riporta in maniera chiara i riferimenti e i link al Catalogo Corsi di Sapienza che contiene tutte le informazioni utili agli studenti per frequentare i corsi e seguire le attività didattiche. Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche, esercitazioni, laboratori ecc..) illustrate sulle schede degli insegnamenti a cui si accede tramite i link, risultano adeguate agli obiettivi e al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le schede del Catalogo Corsi sono complete e contengono tutte le informazioni utili allo studente per seguire adeguatamente il programma del corso sia da remoto che in presenza, in base alla preferenza dello studente e in linea con le regole generali di ateneo. Con riferimento specifico alla didattica a distanza, le schede del catalogo corsi esplicitano chiaramente le piattaforme (Google Meet e/o Zoom) per seguire le lezioni da remoto e riportano tutte le indicazioni utili a individuare i materiali del corso sulle Classroom appositamente istituite per ogni insegnamento. Il materiale didattico disponibile è in linea con obiettivi e articolazione dei programmi di insegnamento. Le strutture e le risorse per lo svolgimento delle attività didattiche risultano adeguate.</p>
Proposte	<p>Si raccomanda di affrontare, in momenti collegiali di confronto del Cds, la richiesta da parte degli studenti di miglioramento della qualità dei materiali didattici forniti.</p>
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	<p>La SUA e le schede degli insegnamenti presenti sul sito evidenziano la sistematizzazione delle regole e delle indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. I metodi di accertamento degli insegnamenti sono espressamente comunicati agli</p>



	<p>studenti e descritti in modo esaustivo nella scheda SUA-CdS e nelle schede dei singoli insegnamenti presenti sul catalogo del corso di studio; Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. La verifica delle conoscenze acquisite è svolta attraverso un'adeguata prova d'esame organizzata sulla base delle peculiarità degli insegnamenti (obiettivi, tipo di contenuti e specificità disciplinari). Sono disponibili informazioni in merito a: la possibilità di sostenere esami di profitto extra curricolari; alle regole per il riconoscimento dei CFU universitari. È inoltre presente un utile elenco degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso, con relativi insegnamenti opzionali disponibili. A seguito dell'emergenza Covid sono state esaustivamente e con chiarezza comunicate agli studenti, mediante i canali indicati dall'ateneo, dalla facoltà e dai CdS (es. bacheca docente su GOMP) le modalità di esame a distanza per ogni insegnamento tramite il supporto della piattaforma Meet e/o exam.net. L'analisi degli esiti delle prove di accertamento evidenzia una media delle votazioni del 25,9 in linea con le medie osservate nell'insieme delle lauree di pari livello della facoltà. Tra i suggerimenti emersi dagli OPIS si evidenzia la richiesta, da parte degli studenti frequentanti e non di aumentare il numero di verifiche intermedie.</p>
Proposte	<ul style="list-style-type: none"> - Si suggerisce di valutare in momenti collegiali di confronto del Cds l'opportunità di inserire verifiche intermedie per alcuni insegnamenti. - Continuare a monitorare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità attraverso momenti di confronto nelle occasioni collegiali fra docenti e studenti. - Esortare i docenti a comunicare le date previste per gli appelli d'esame anche sulle schede dei singoli insegnamenti presenti nel catalogo del corso di studi o sulle bacheche presenti nelle schede docente.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione	<p>La scheda di monitoraggio illustra adeguatamente l'andamento del corso di laurea in base ai vari gruppi di indicatori e risulta dettagliata nei commenti e nelle azioni risolutive intraprese per contrastare le criticità emerse negli anni. L'analisi dei dati riportati è coerente con le azioni migliorative da intraprendere nel contesto di riferimento. Il Cds continua a registrare buone performance in termini di numerosità: Nel periodo di riferimento si registra un trend leggermente crescente delle iscrizioni alla laurea triennale. Nel 2018 e nel 2019 il CdS conta 100 immatricolati puri registrando un incremento del 17,6% rispetto al 2017. La scheda evidenzia i primi risultati ottenuti dalle azioni intraprese per migliorare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso attraverso il rafforzamento delle attività di tutorato. L'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso registra, infatti, un lieve incremento tra il 2016 e il 2019 (circa 2,5 punti percentuali): la percentuale di laureati in corso (39,6% nel 2018) continua però a rimanere molto più bassa rispetto a quella nazionale (pari al 59,2% nel 2019). In miglioramento risulta la percentuale di laureati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio: esso risulta in aumento rispetto al passato (da 37,1% nel 2016 a 56,9% nel 2018), e al di sopra del valore dell'indicatore a livello nazionale (46,4% nel 2018). Il Cds prevede dunque di continuare a rafforzare e a mantenere costante nel tempo l'azione di selezione, tramite bando, di studenti tutor senior della LM, per coadiuvare il lavoro del team docenti nell'affiancamento degli studenti triennali particolarmente in difficoltà nel percorso di studi. Infine, una percentuale pari all'86% nel 2019 dei laureati ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatta del corso di studi.</p>
Proposte	<ul style="list-style-type: none"> - Si suggerisce di continuare e potenziare le attività di orientamento in itinere e tutorato già intraprese. - Si raccomanda di monitorare il processo di coordinamento con il corso magistrale.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	<p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate e di facile accesso. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate e complete, sia per la parte quantitativa che per quella qualitativa.</p>
Proposte	<ul style="list-style-type: none"> - Rendere maggiormente differenziati i link alle strutture - Si raccomanda di mantenere alta la qualità dei documenti prodotti
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	<p>La survey sulla didattica a distanza svolta nel secondo semestre a seguito dell'emergenza da Covid-19 ha consentito di riflettere anche sull'opinione degli studenti, in termini di possibile superamento delle criticità e di rafforzamento delle opportunità di utilizzo delle piattaforme on line. I risultati sono riportati nell'apposita sezione della Relazione.</p>
Proposte	<p>Le ulteriori proposte di miglioramento suggerite riguardano, in linea con gli anni passati, l'intensificazione delle attività di ricerca e di monitoraggio sull'andamento del corso di</p>



	<p>laurea ai fini di un aumento del numero di laureati entro la durata normale del corso. Sarebbe utile coinvolgere attivamente gli studenti nelle attività di monitoraggio e di analisi per il miglioramento della qualità della didattica, anche attraverso discussioni collegiali dei risultati principali della Relazione annuale della Commissione Paritetica.</p>
--	---



Denominazione CdS	SCIENZE DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Classe	LM-81
Facoltà	SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
Dipartimento/i	Comunicazione e Ricerca Sociale
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. I risultati sono stati illustrati e discussi nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 420, il numero di questionari compilati ammonta a 1358. In generale, le percentuali di soddisfazione sono piuttosto elevate tra gli studenti frequentanti rispetto alle medie delle magistrali di facoltà.</p> <p>Nello specifico, tra gli studenti frequentanti si segnala l'elevato grado di soddisfazione rispetto al materiale didattico integrativo fornito (91,2% rispetto alla media di 87,4% delle magistrali di facoltà) e rispetto alle attività didattiche integrative del corso (92% circa rispetto alla media di 87,6% delle magistrali di facoltà). In linea con la Relazione precedente continua a essere valutato positivamente il rapporto tra carico di studi e crediti assegnati (88% circa rispetto all'84% circa delle magistrali di facoltà).</p> <p>In generale, si rileva anche un buon grado di soddisfazione dichiarato dagli studenti non frequentanti, anche se in lieve diminuzione rispetto alle medie dell'anno precedente.</p>
Proposte	Si suggerisce di monitorare i livelli di soddisfazione e di coinvolgimento nella didattica degli studenti non frequentanti e di discuterne in momenti collegiali di confronto del Cds.
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	<p>La SEZIONE B della SUA – CDS, (quadri B3, B4, B6) riporta in maniera chiara i riferimenti e i link al Catalogo Corsi di Sapienza che contiene tutte le informazioni utili agli studenti per frequentare i corsi e seguire le attività didattiche. Le schede degli insegnamenti a cui si accede tramite i link illustrano le metodologie di trasmissione della conoscenza e le attività didattiche (differenziando anche rispetto a didattica frontale, esercitazioni on line, laboratori ecc..) in linea con gli obiettivi e il livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Le schede del Catalogo Corsi sono complete e contengono tutte le informazioni utili allo studente per seguire adeguatamente il programma del corso sia da remoto che in presenza, in base alla preferenza dello studente e in linea con le regole generali di ateneo.</p> <p>Con riferimento specifico alla didattica a distanza, le schede esplicitano chiaramente le piattaforme (Google Meet e/o Zoom) per seguire le lezioni da remoto e riportano tutte le indicazioni utili a individuare i materiali del corso sulle Classroom appositamente istituite per ogni insegnamento. Il materiale didattico disponibile è in linea con obiettivi e articolazione dei programmi di insegnamento. In generale, le strutture e le risorse per lo svolgimento delle attività didattiche risultano adeguate.</p>
Proposte	Non si ritengono necessarie nuove azioni e si suggerisce di continuare l'apprezzabile lavoro avviato dal Cds.
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	<p>Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per l'accesso al corso. Le modalità di verifica adottate per ciascun insegnamento sono adeguate ad accertare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Si rileva una accuratezza nell'illustrazione dei metodi di accertamento delle conoscenze in base alle specificità dei diversi insegnamenti. Le informazioni riportate in merito dalla SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione dei metodi descritti, da parte degli studenti.</p> <p>Il CdS effettua con la dovuta attenzione l'analisi degli esiti delle prove di accertamento. Si rileva una soddisfacente riuscita nelle prove da parte degli studenti del corso, con una media del 27,6.</p>
Proposte	Non si ritengono necessarie nuove azioni e si suggerisce di dare continuità alle azioni già avviate
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione	La scheda di Monitoraggio è strutturata in modo analitico ed esamina i dati principali per gruppi di indicatori. La scheda evidenzia il persistere di una criticità già rilevata



	<p>negli scorsi anni in riferimento alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Questo dato critico rispetto alla percentuale nazionale appare in lieve ripresa ma sembra richiedere un ulteriore impegno.</p> <p>Il Cds ha dunque previsto un'azione di miglioramento legata alla progettazione di percorsi di assistenza per studenti con difficoltà legate ad attività lavorative o logistiche specifiche, favorendo ad esempio il ricorso ad esoneri e a maggior flessibilità sui materiali didattici. Si potrebbe prevedere una revisione graduale del rapporto CFU/ore in modo da lasciare più tempo agli studenti per studiare. Attualmente la giornata tipo nel periodo delle lezioni assorbe tutte le ore a disposizione degli studenti.</p>
Proposte	Si suggerisce di rafforzare la progettazione di concreti percorsi di assistenza per studenti con difficoltà legate ad attività lavorative o logistiche specifiche.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle partipubbliche della SUA-Cds	
Analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA-Cds sono chiaramente e accuratamente compilate e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare. Si rileva l'accuratezza del Quadro C3 relativo alle opinioni di enti e imprese che hanno attivati accordi per stage/tirocinio curriculare o extracurriculare
Proposte	Non si ritengono necessarie nuove azioni, ma si raccomanda di mantenere alta la qualità dei documenti prodotti
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	La survey sulla didattica a distanza svolta nel secondo semestre a seguito dell'emergenza da Covid-19 ha consentito di riflettere anche sull'opinione degli studenti, in termini di possibile superamento delle criticità e di rafforzamento delle opportunità di utilizzo delle piattaforme on line. I risultati sono riportati nell'apposita sezione della Relazione.
Proposte	<p>Le ulteriori proposte di miglioramento riguardano, in linea con i suggerimenti della relazione precedente, l'intensificazione delle attività di ricerca e di monitoraggio sull'andamento del corso di laurea, in termini di miglioramento della qualità della didattica.</p> <p>Si suggerisce di mettere a sistema la progettazione e conduzione di indagini ad hoc sul background degli studenti, sulle motivazioni legate alla scelta del corso, sulla percezione dei punti di forza e di debolezza del percorso formativo in itinere, in modo da progettare azioni mirate di orientamento e tutorato.</p> <p>Sarebbe utile coinvolgere attivamente gli studenti nelle attività di monitoraggio e di analisi per il miglioramento della qualità della didattica, anche attraverso discussioni collegiali dei risultati principali della Relazione annuale della Commissione Paritetica.</p>



2.3. Principali criticità individuate per ciascun corso di studio e linee di azione proposte

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Comunicazione pubblica e di impresa	Richiesta da parte degli studenti di un alleggerimento del carico didattico.	Continuare a discutere, in momenti di confronto collegiale fra docenti, in merito all'adeguatezza del carico didattico.
Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni	Lieve flessione degli avvisi di carriera e del numero di iscritti al primo anno rispetto alle medie di riferimento.	Monitorare il trend degli iscritti al CDS e continuare a discutere in momenti collegiali di confronto, in collaborazione con l'Osservatorio della didattica, una possibile ridefinizione del percorso formativo in grado di aumentare l'attrattività.
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	Limitata soddisfazione degli studenti rispetto alle conoscenze preliminari necessarie alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame.	Approfondire in momenti collegiali di discussione tra docenti la possibilità di fornire, all'interno della sezione "prerequisiti" delle schede dei vari insegnamenti, un elenco di nozioni e/o testi propedeutici alla comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame.
Cooperazione internazionale e sviluppo	Lieve insoddisfazione rispetto all'adeguatezza delle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame.	Discutere in momenti collegiali di confronto tra docenti la possibilità di inserire all'interno della sezione "prerequisiti" delle schede dei vari insegnamenti, un elenco di nozioni e/o testi propedeutici alla comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame.
Media, comunicazione digitale e giornalismo	Numero consistente di studenti che si laureano oltre la durata normale del corso.	Discutere in momenti collegiali di confronto del Cds i risultati del monitoraggio delle carriere degli iscritti, al fine di individuare una strategia condivisa di collaborazione tra cattedre per il supporto dei tesisti.
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	Crescente numero di iscritti e limitati spazi a disposizione per la didattica.	Approfondire in momenti collegiali di confronto del Cds l'opportunità d'uso della modalità di didattica blended, al fine di poter seguire al meglio il percorso degli studenti e migliorare la sostenibilità del corso.
Relazioni internazionali	Concomitanza oraria tra diversi insegnamenti di uno stesso anno Carico di studio degli insegnamenti non sempre proporzionato ai crediti assegnati	Prestare maggiore rilevanza alle attività didattiche integrative Migliorare la qualità del materiale didattico
Scienza della politica	Coincidenza di programma e argomenti tra gli insegnamenti Carico didattico complessivo oneroso	Incrementare il coordinamento tra gli insegnamenti Attivazione di insegnamenti serali
Scienze dell'amministrazione dell'organizzazione	Scarsa internazionalizzazione della formazione. Conseguimento di un numero di CFU inferiori ai parametri stabiliti specie al primo anno	Incrementare le azioni correttive intraprese nell'ultimo triennio, i servizi di tutorato attivati dall'area didattica e i servizi di orientamento, tutorato e counselling psicologico presenti nell'ateneo. Favorire la conoscenza delle opportunità di studio all'estero
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	Accompagnamento all'uscita dei laureati Potenziamento del percorso Erasmus.	Organizzare incontri con soggetti che rappresentano lo sbocco lavorativo dei laureati Sviluppare l'attività di informazione sulle opportunità di studio all'estero.
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	Lieve flessione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso.	Rafforzare la progettazione di concreti percorsi di assistenza per facilitare studenti con difficoltà legate ad attività lavorative o logistiche specifiche.
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	Limitate conoscenze di base Lentezza nella carriera universitaria e nel conseguimento del titolo di laurea nei 3 anni previsti dal cds	Incrementare attività di supporto didattico e orientamento in entrata Inserire prove d'esame intermedie
Scienze Sociali Applicate	La quota di studenti regolari si attesta al 55% La quota dei laureati regolari è bassa La percentuale di laureati che risultano occupati ad un anno dalla laurea è intorno al 50%	Valutare azioni di riformulazione del percorso di studi, stabilendo connessioni più evidenti con i fabbisogni del mercato del lavoro, individuando eventuali sovrapposizioni di argomenti tra gli insegnamenti
Sociologia	Percentuale di abbandoni molto elevata. Percentuale di studenti regolari molto contenuta	Si suggerisce di attivare un sistema di tutoraggio per gli immatricolati del primo anno
Scienze e tecniche del servizio sociale	Percentuale di abbandoni elevata	Si suggerisce di adottare strumenti di monitoraggio e analisi del fenomeno degli abbandoni
Progettazione, gestione e valutazione dei	Si rileva una quota non particolarmente elevata di docenti strutturati.	Si invita il CdS a farsi promotore di strategie per il miglioramento del rapporto numerico tra studenti e



servizi sociali		docenti strutturati
Relazioni economiche internazionali	Numero particolarmente esiguo (42) dei neo-immatricolati	Individuare e definire azioni di promozione e visibilità del CdS presso le scuole secondarie di II grado.
Analisi economica delle istituzioni internazionali	Numero di nuovi immatricolati esiguo	Attivare azioni di contrasto ai rischi che il CdS non raggiunga il numero minimo di immatricolati

Numero di ore di riunione della Commissione Paritetica nel 2020: Il monte ore totale dedicato esclusivamente alle riunioni, online a partire dalla pandemia, si attesta a 25 ore.

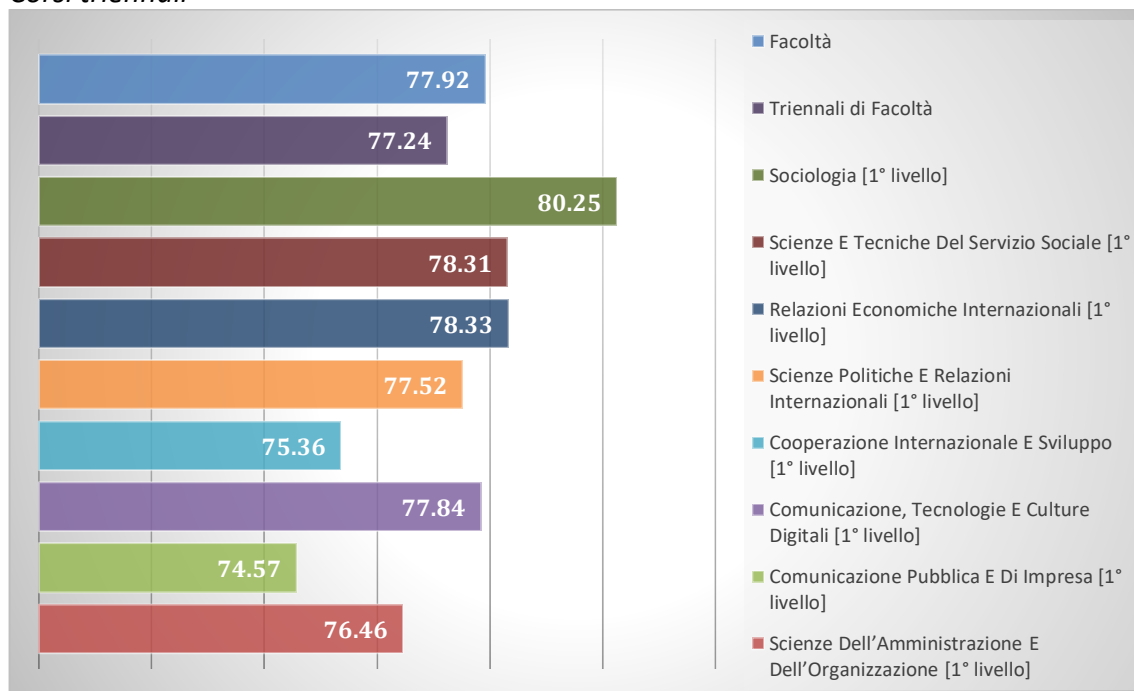


ALLEGATO A

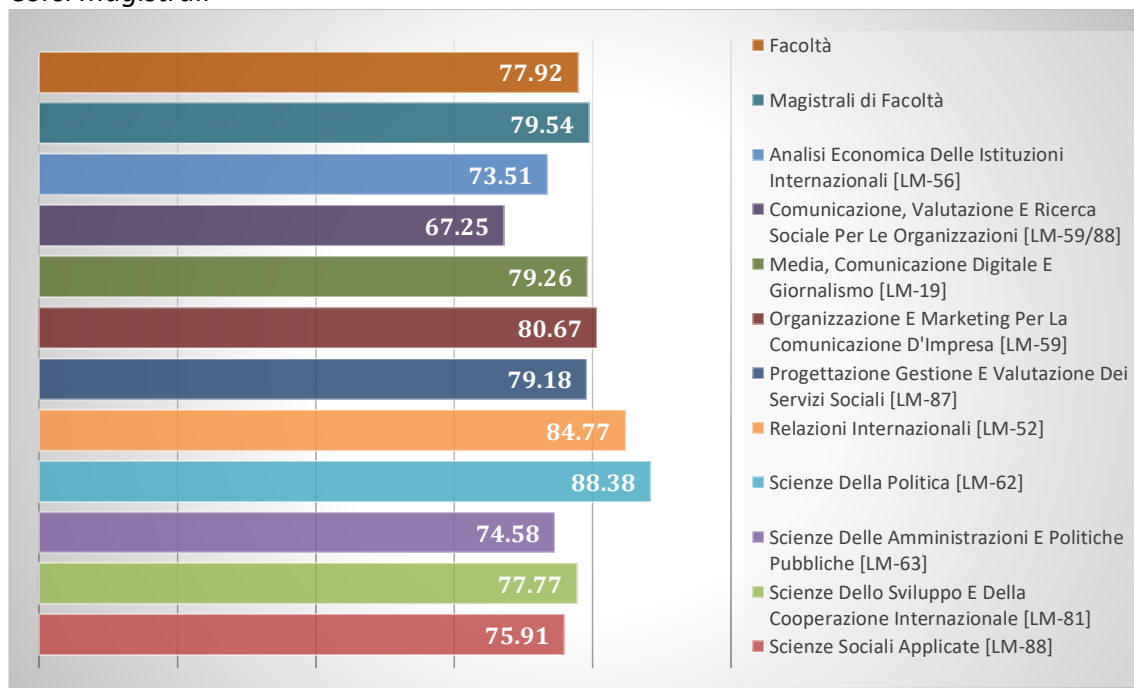
RISULTATI OPINIONI FREQUENTANTI

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Corsi triennali



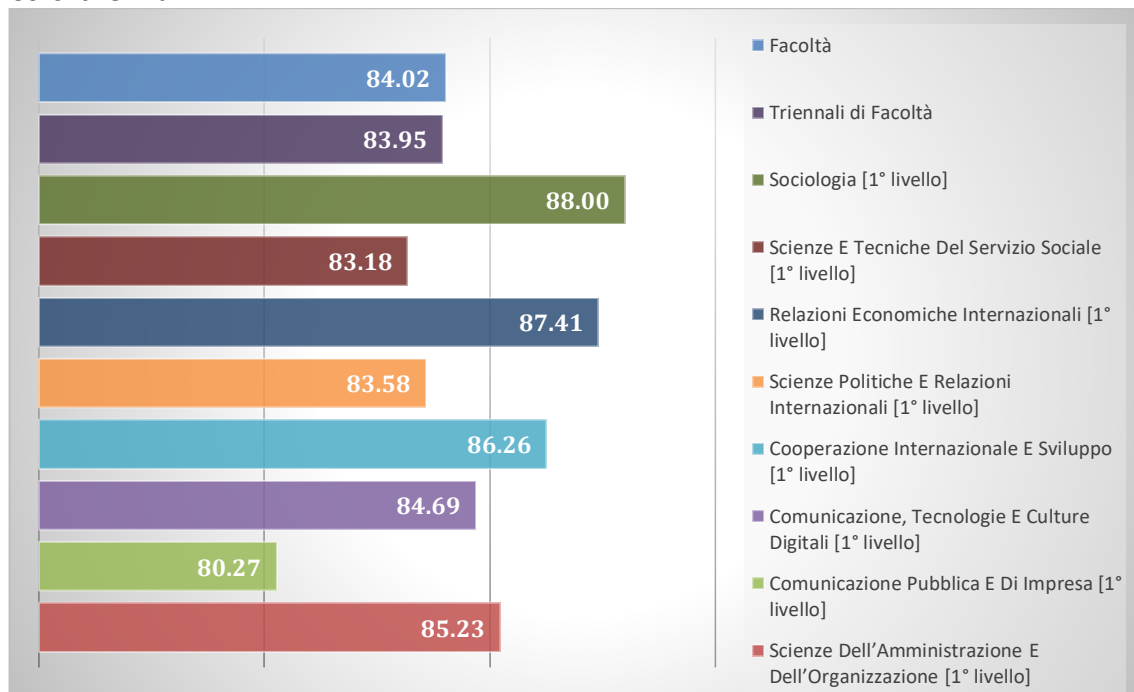
Corsi magistrali



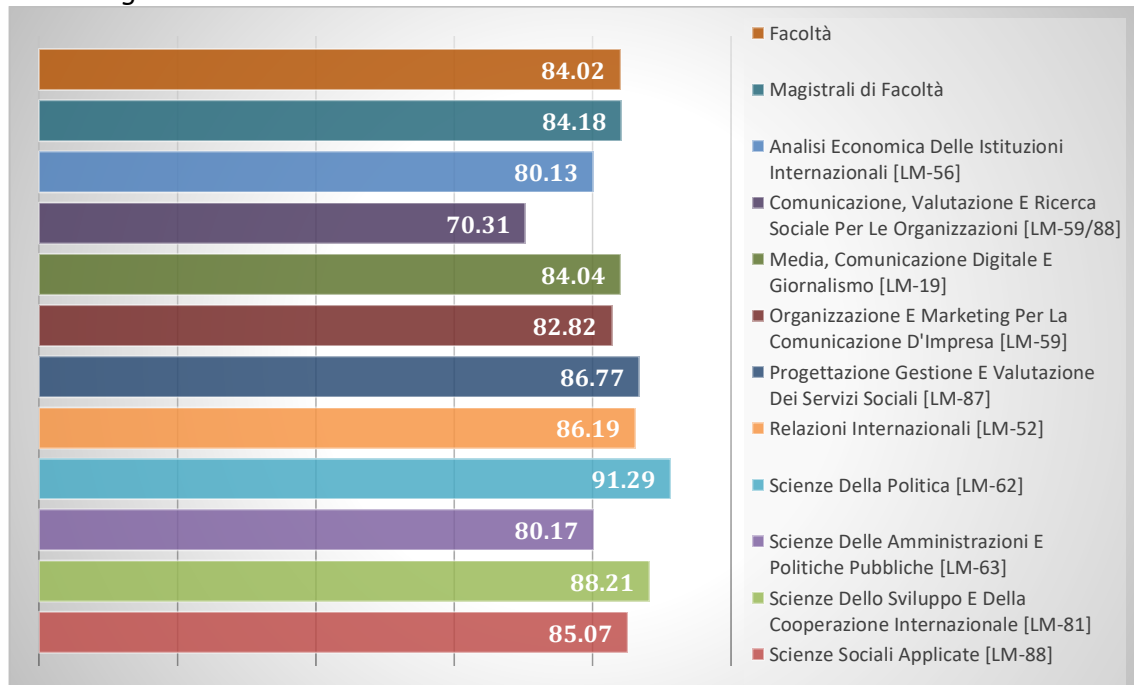


2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Corsi triennali



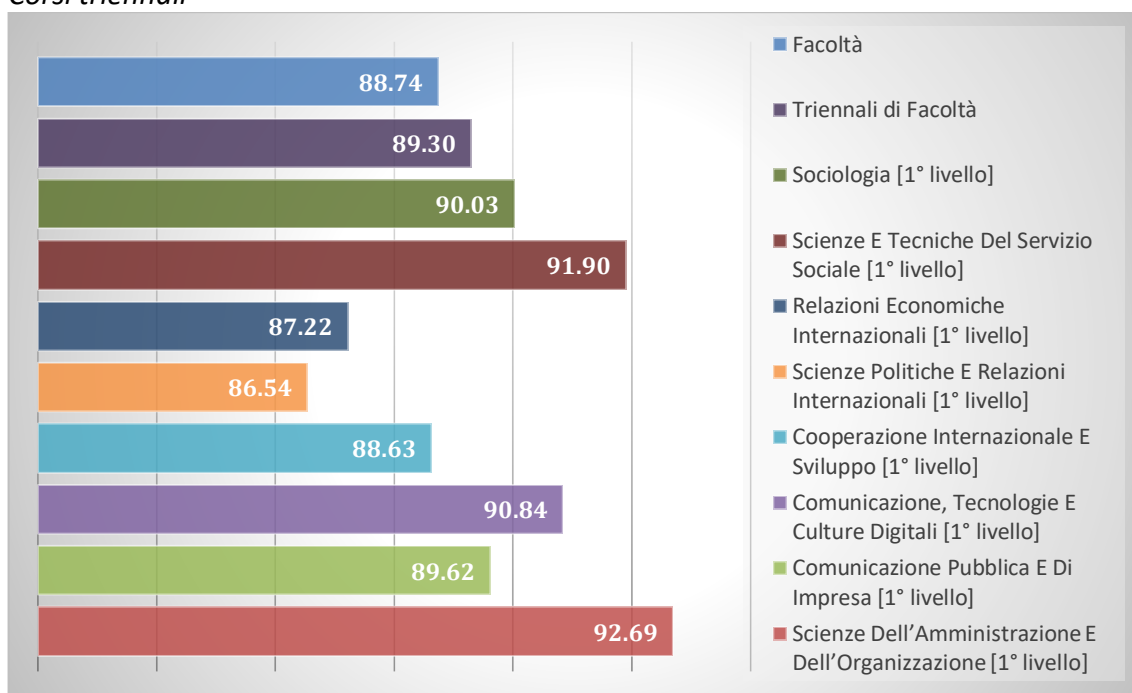
Corsi magistrali



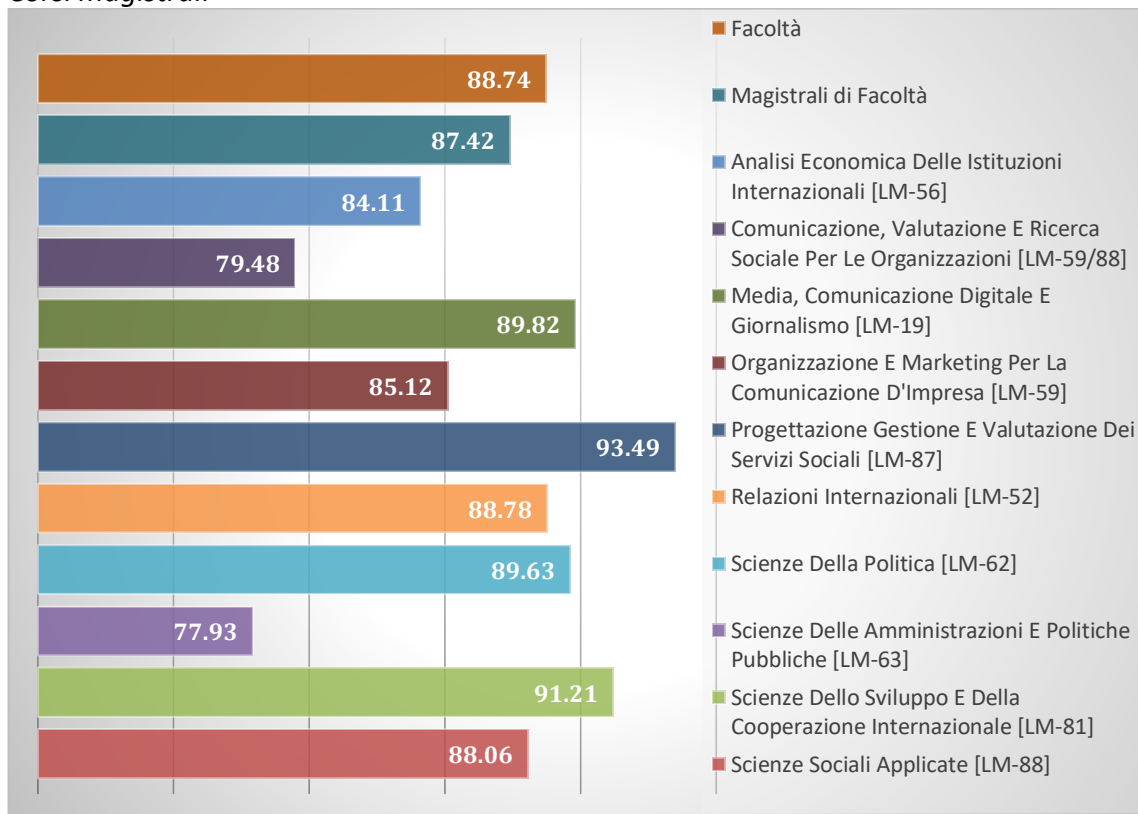


3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Corsi triennali



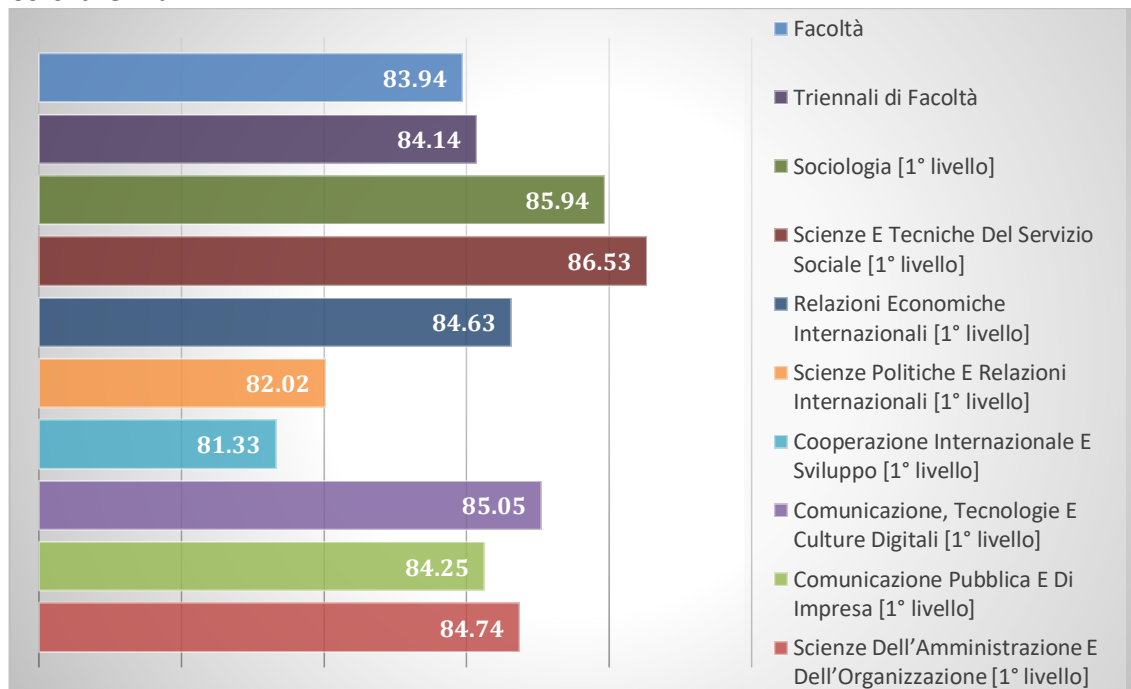
Corsi magistrali



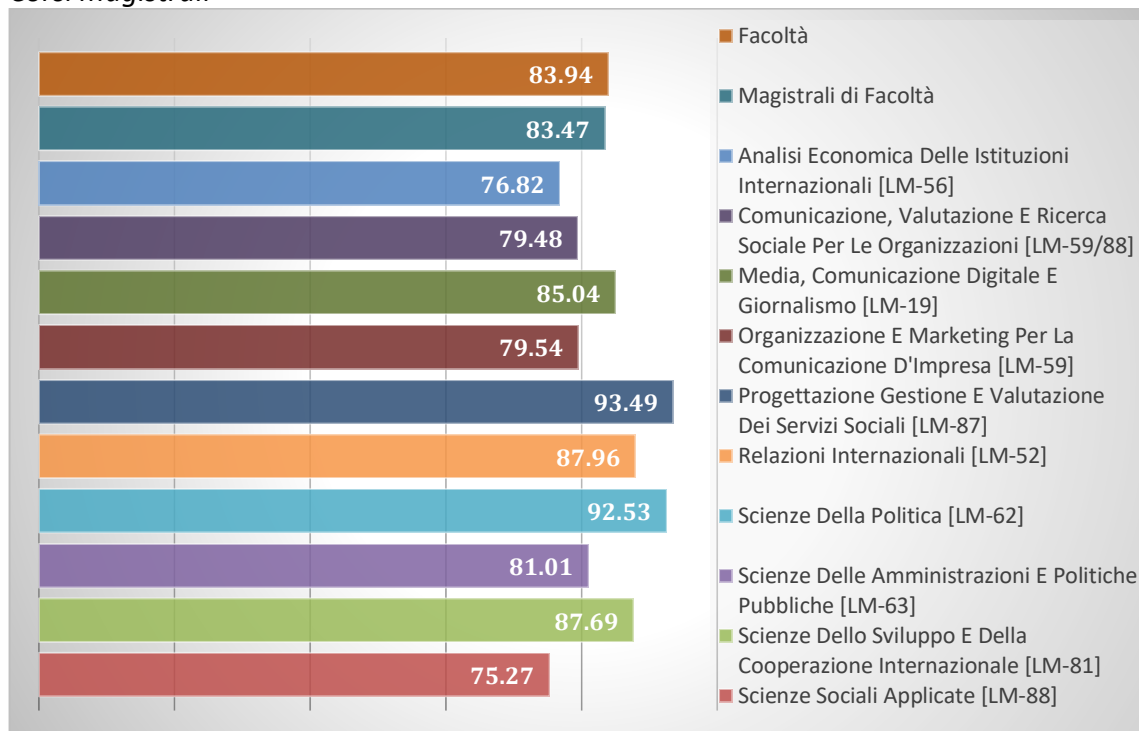


4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Corsi triennali



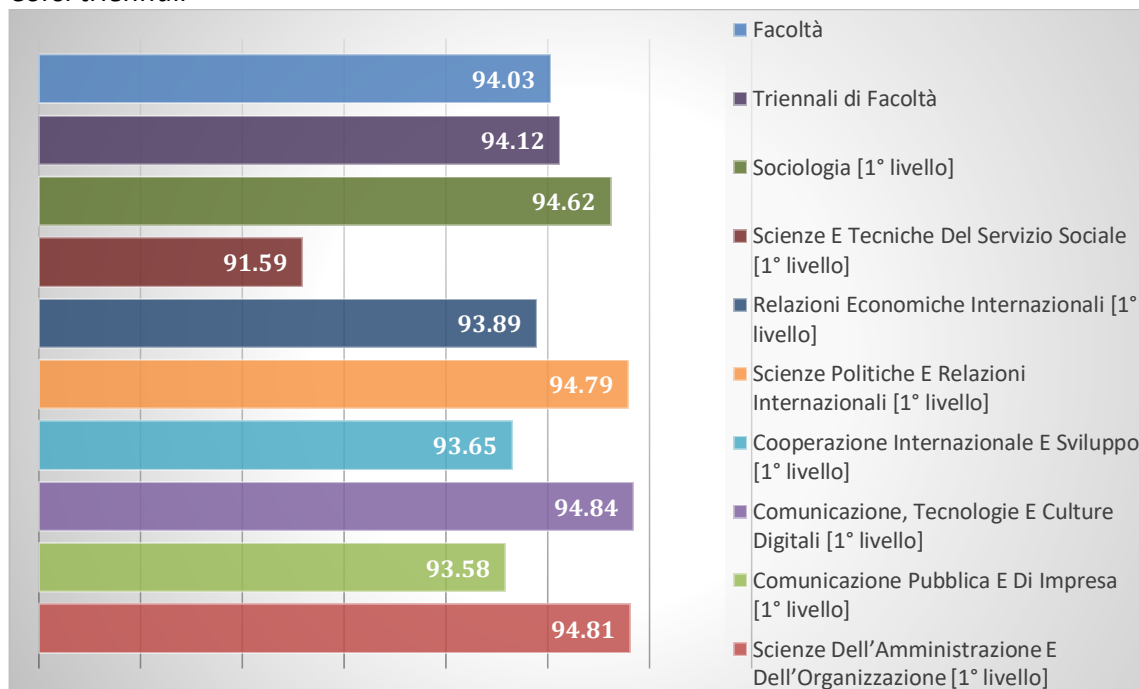
Corsi magistrali



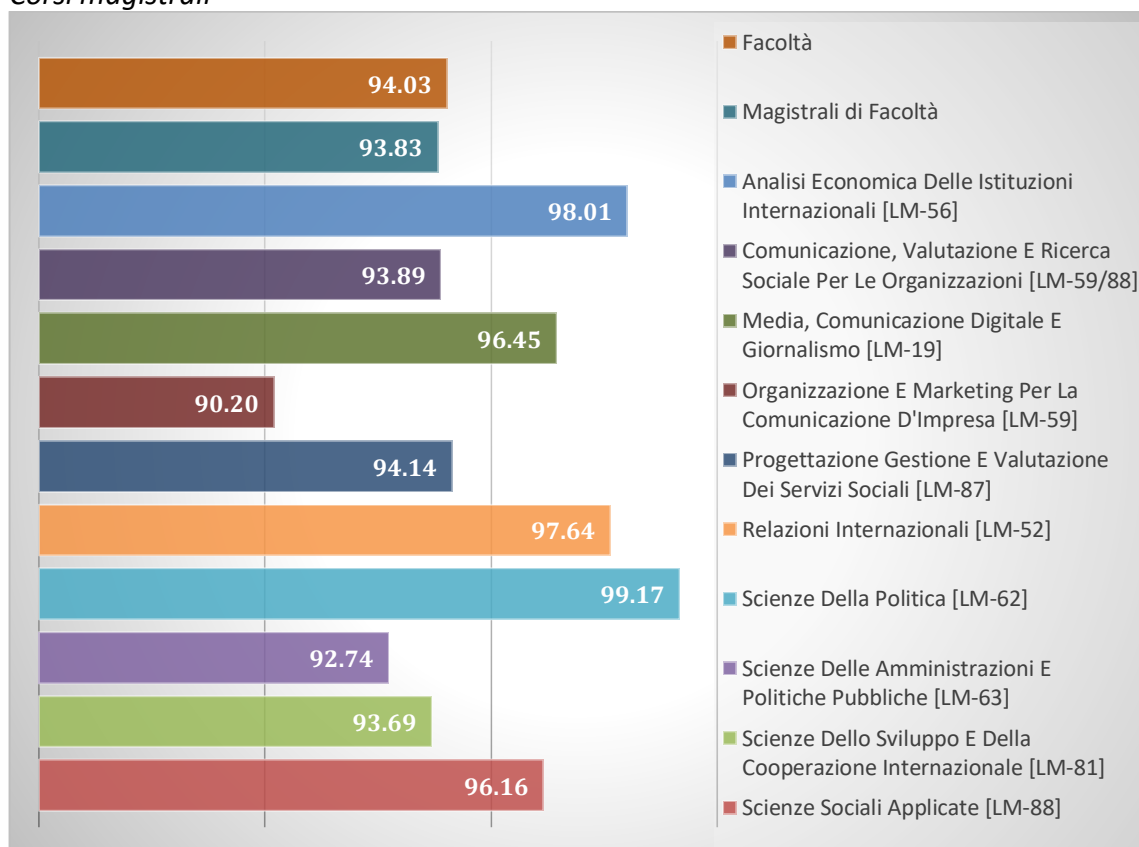


5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Corsi triennali



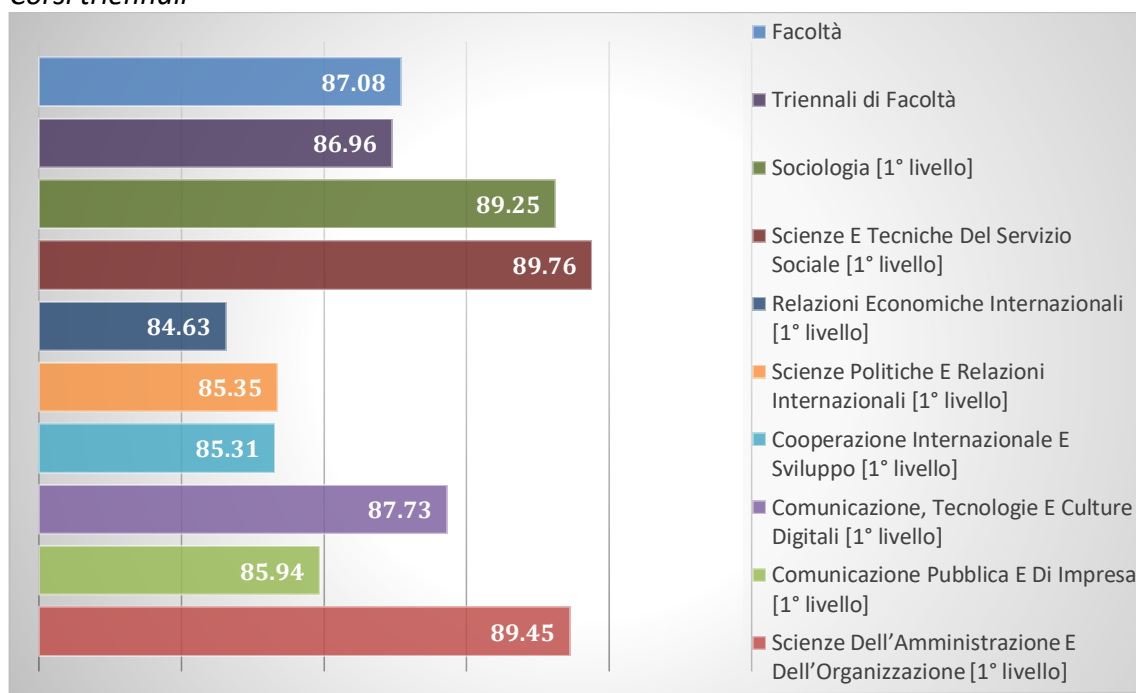
Corsi magistrali



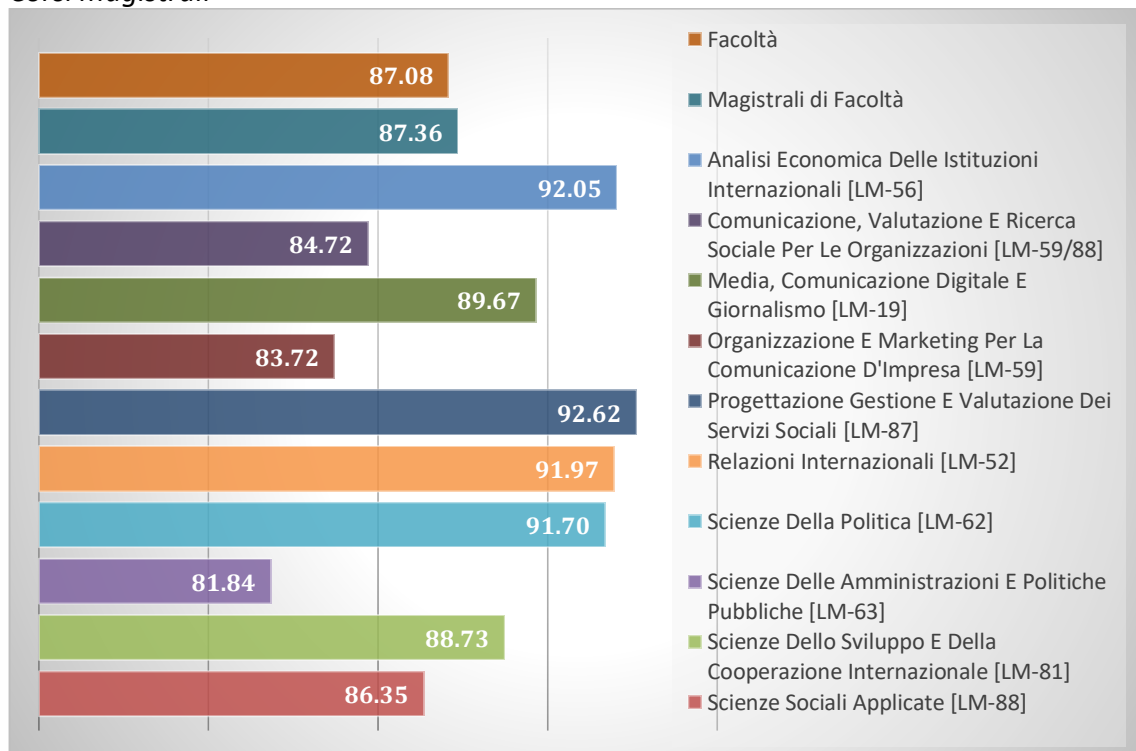


6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Corsi triennali



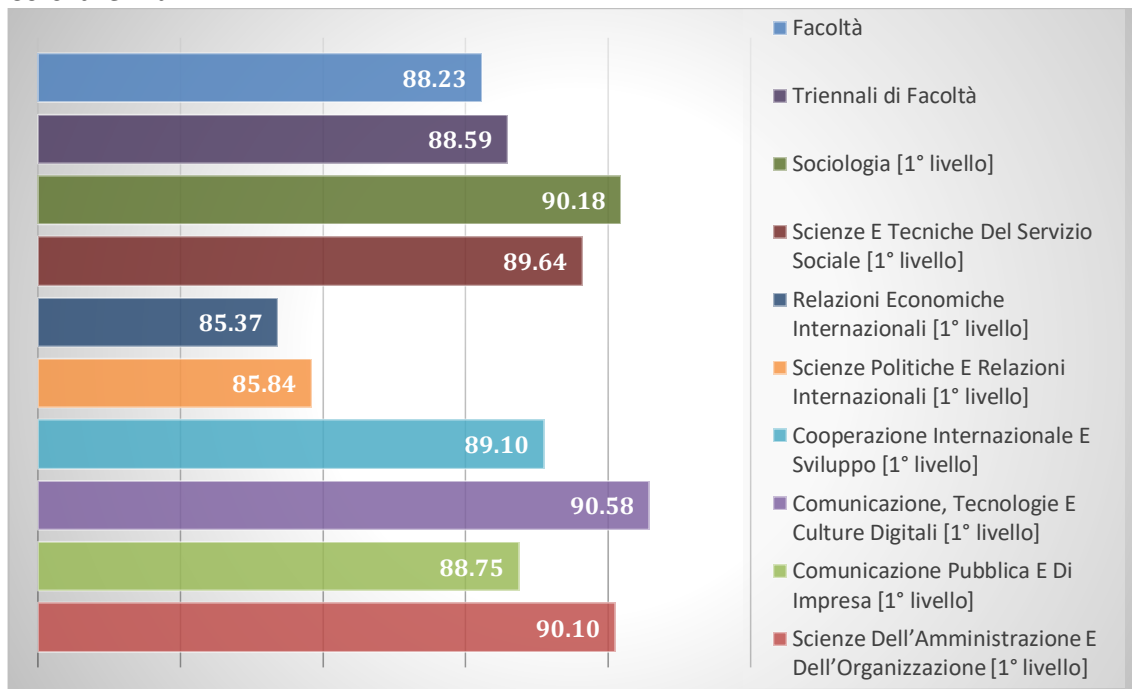
Corsi magistrali



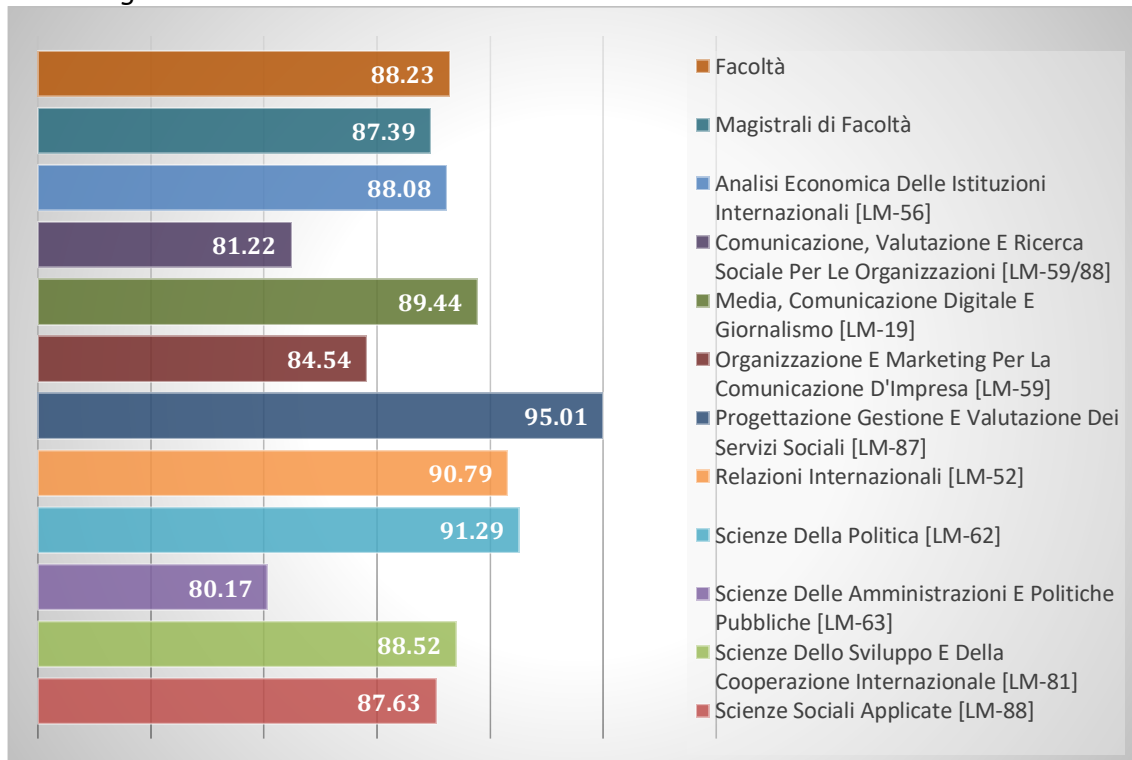


7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Corsi triennali



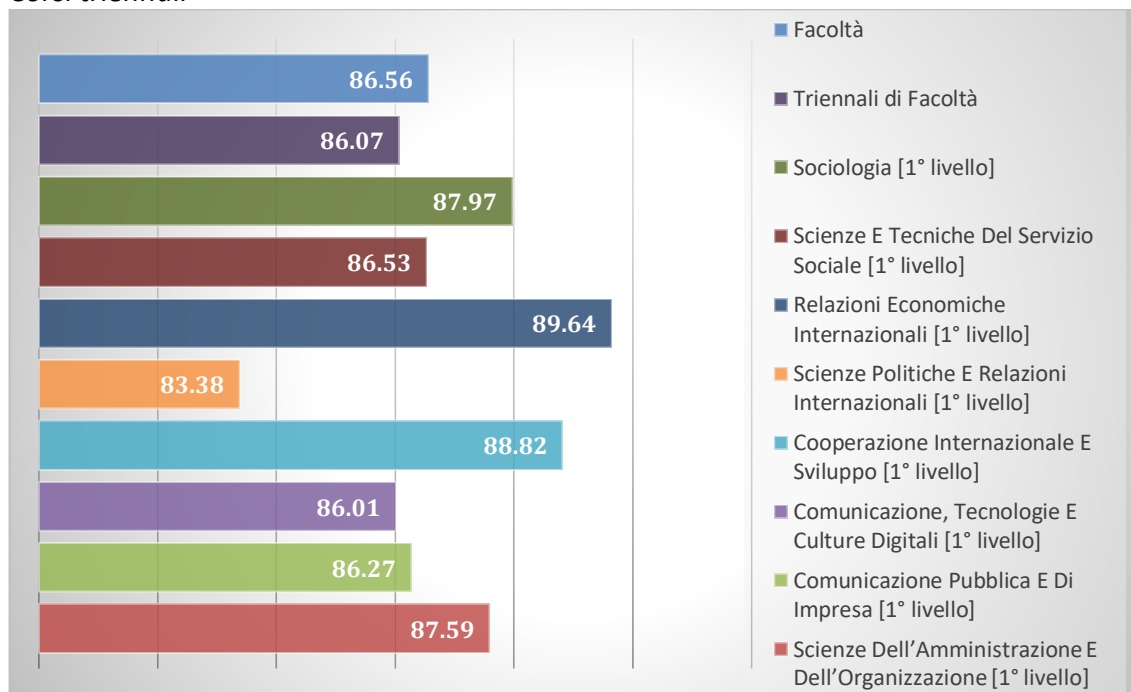
Corsi magistrali



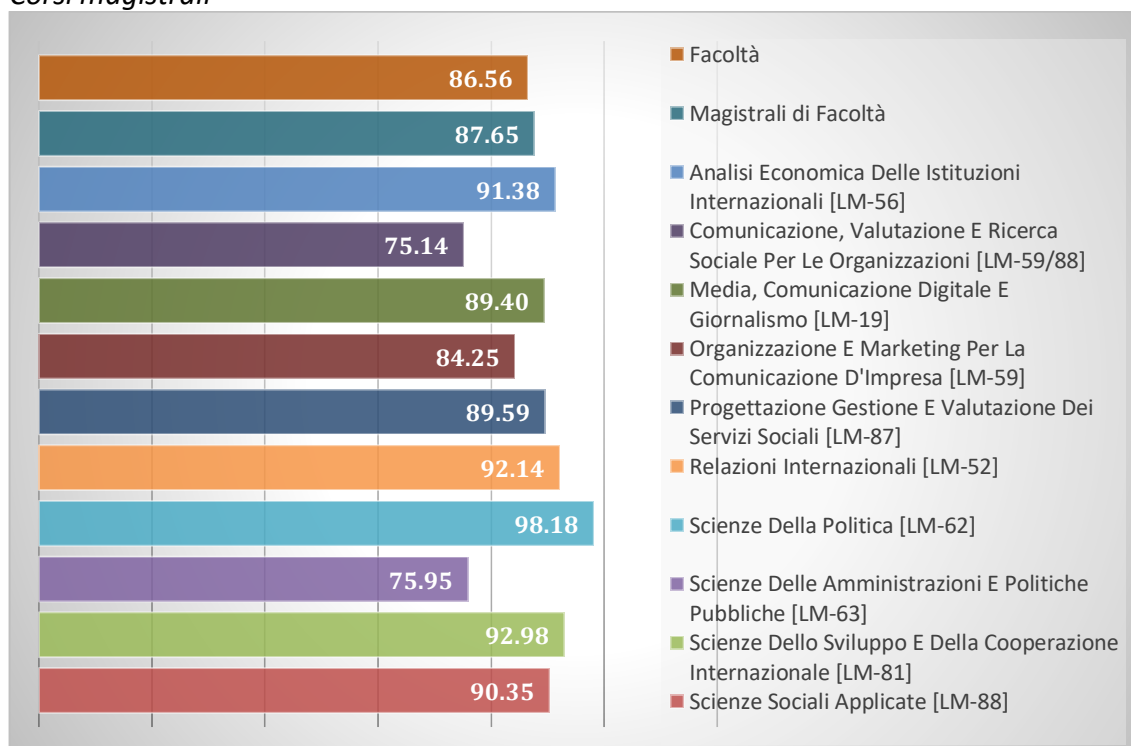


8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc..) sono utili all'apprendimento della materia?

Corsi triennali



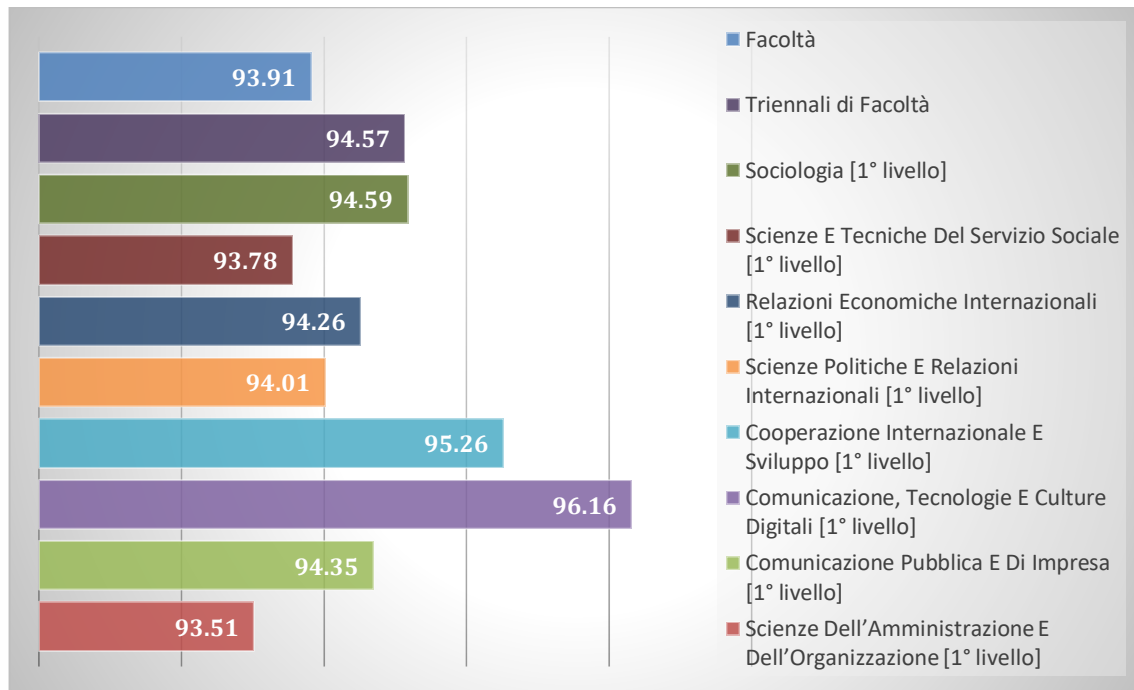
Corsi magistrali



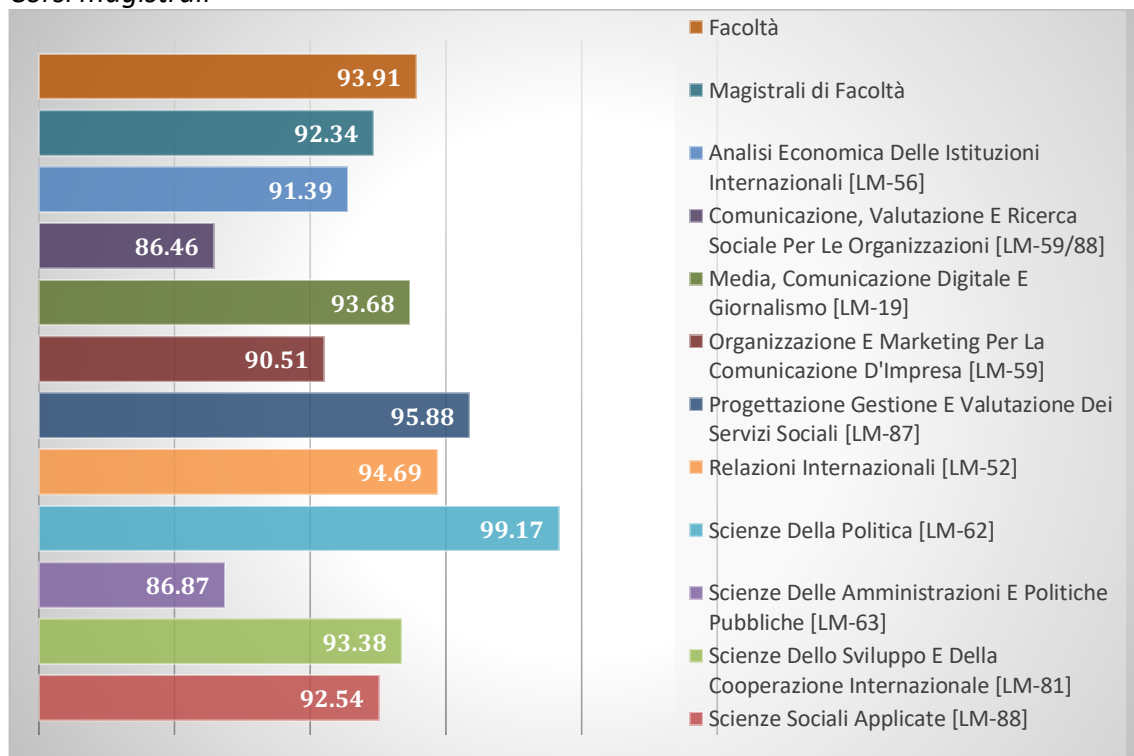


9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Corsi triennali



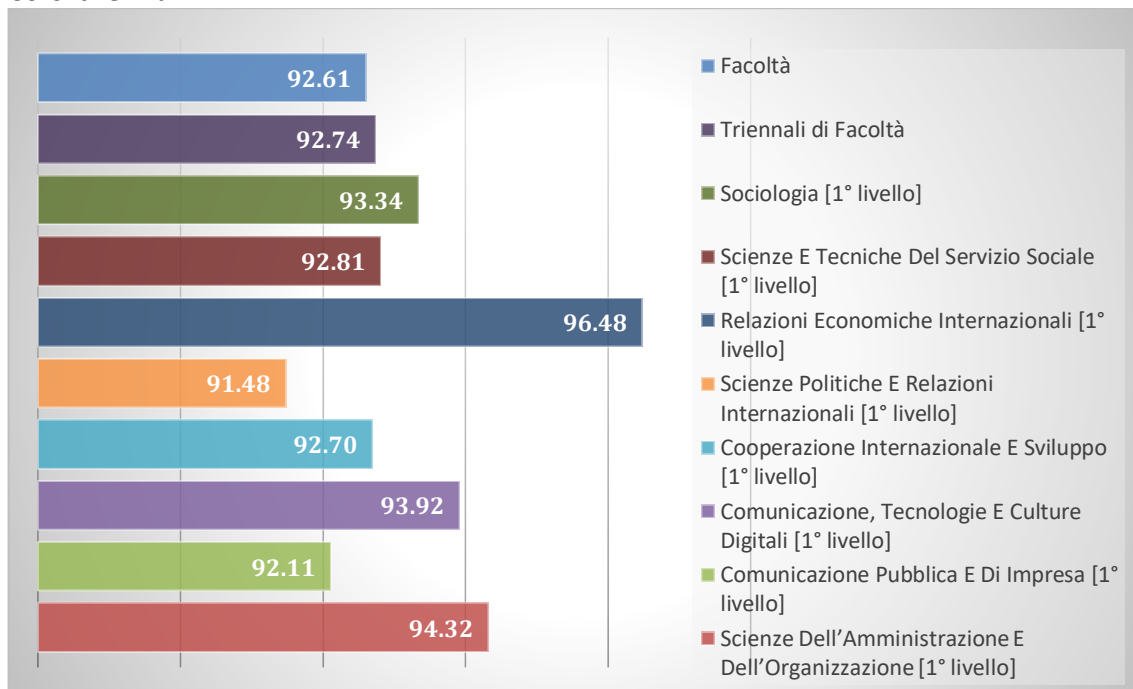
Corsi magistrali



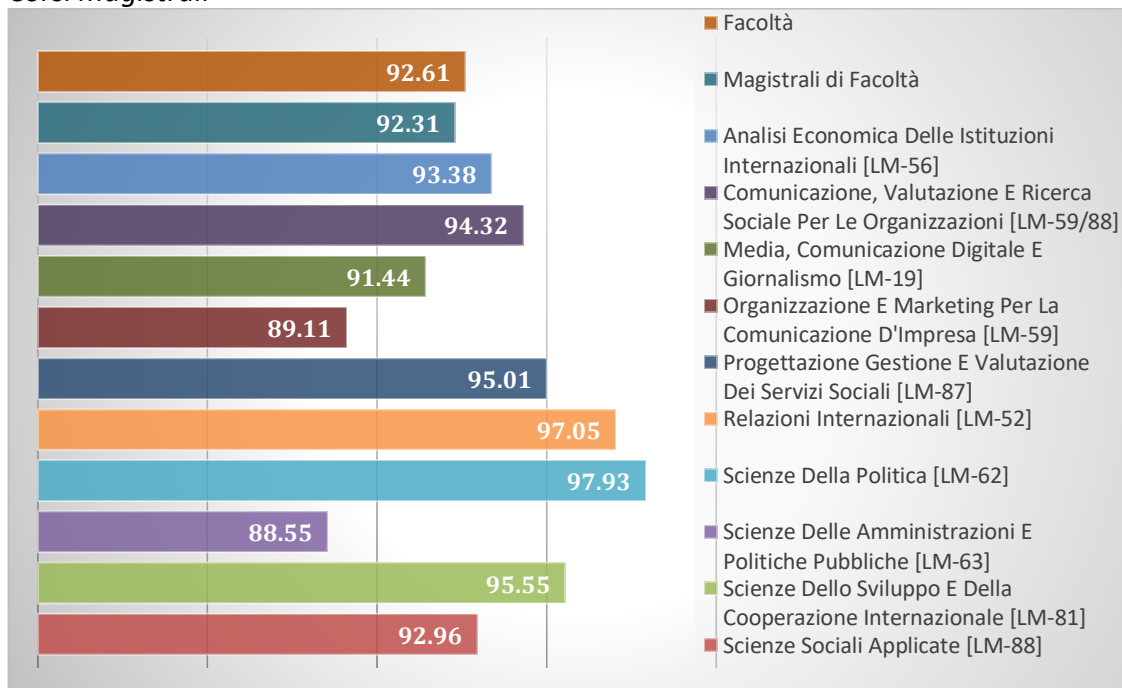


10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Corsi triennali



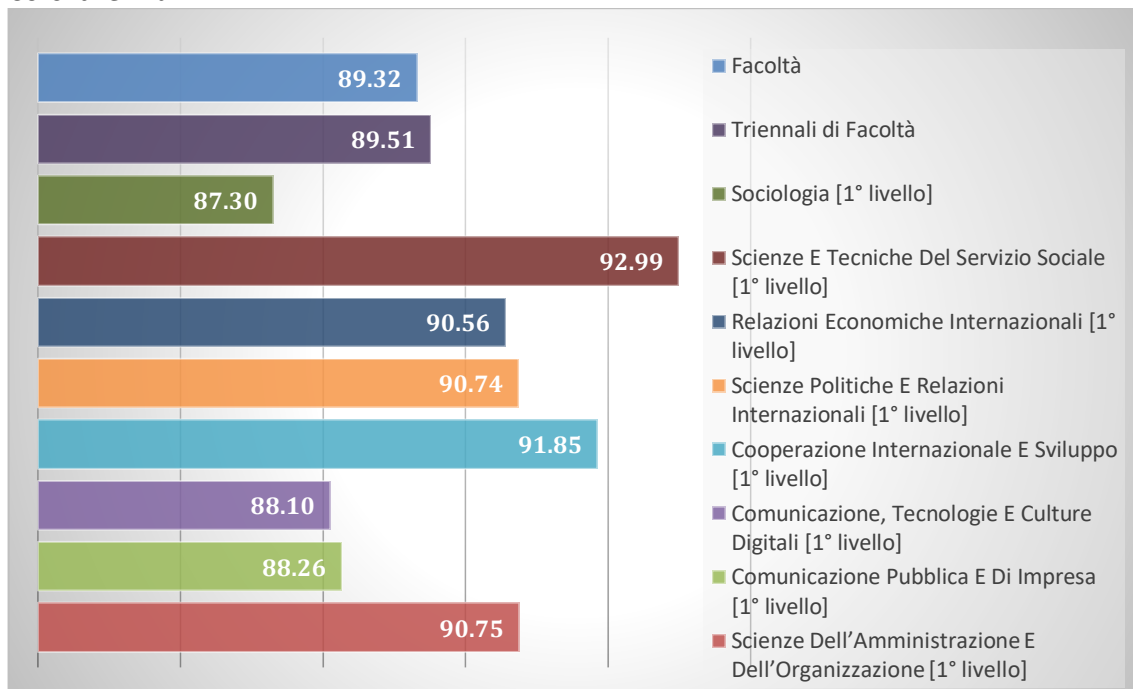
Corsi magistrali



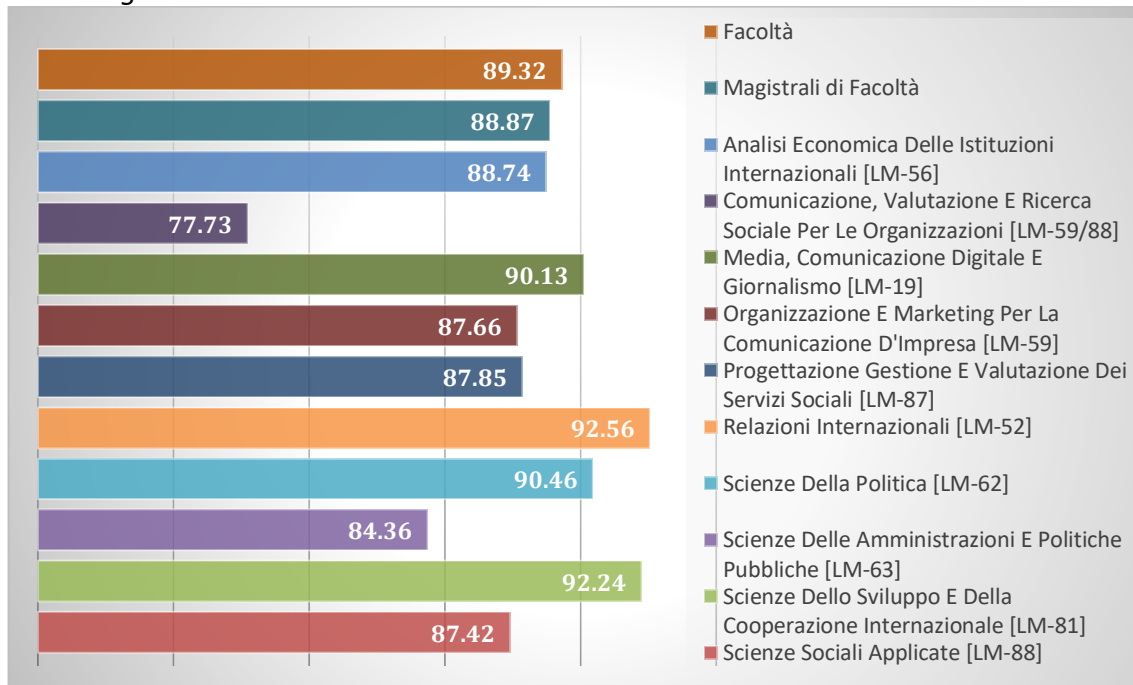


11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Corsi triennali

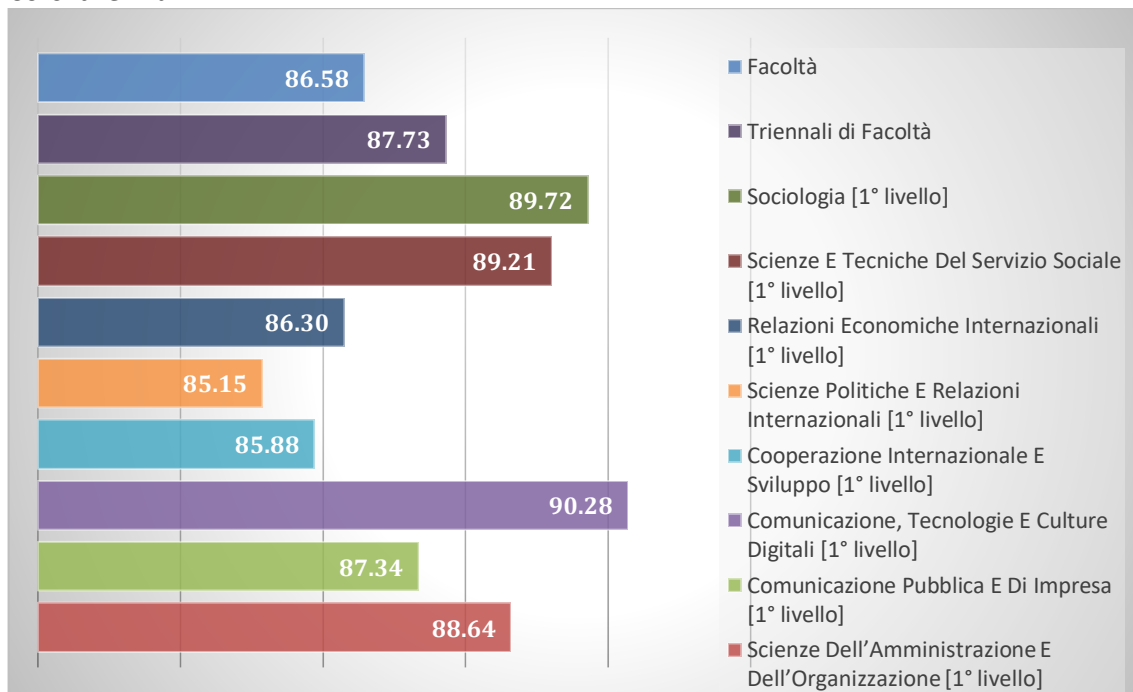


Corsi magistrali

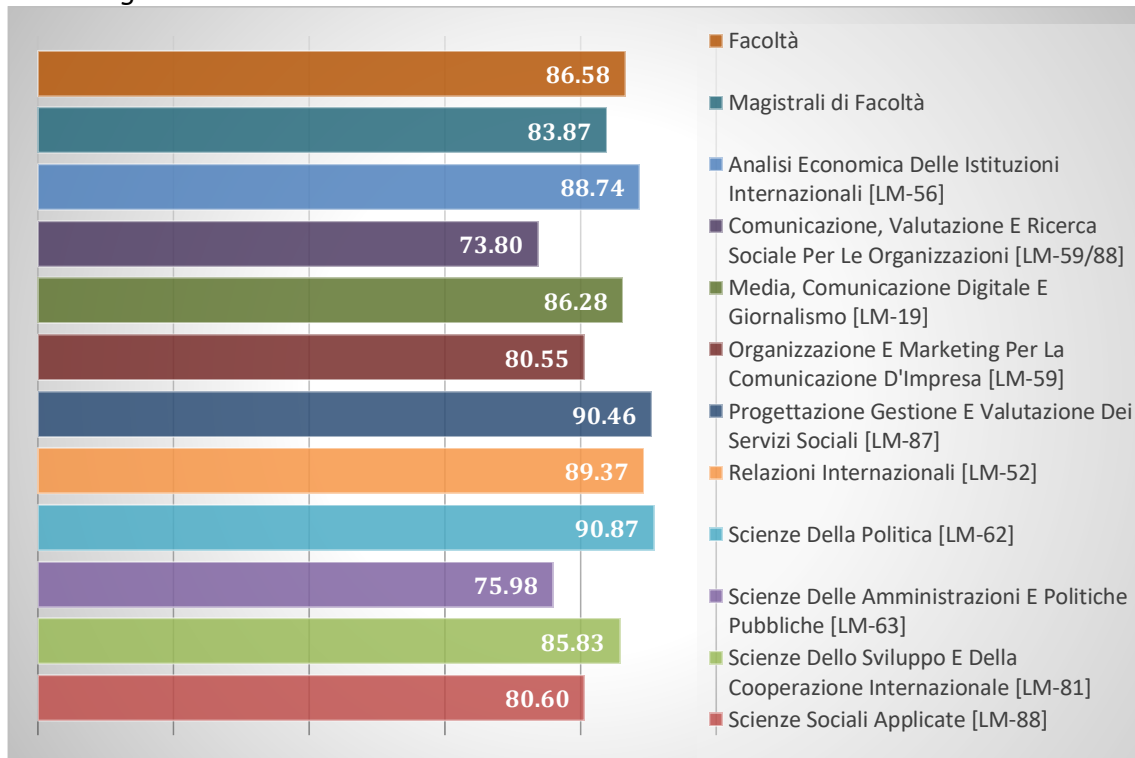


12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Corsi triennali



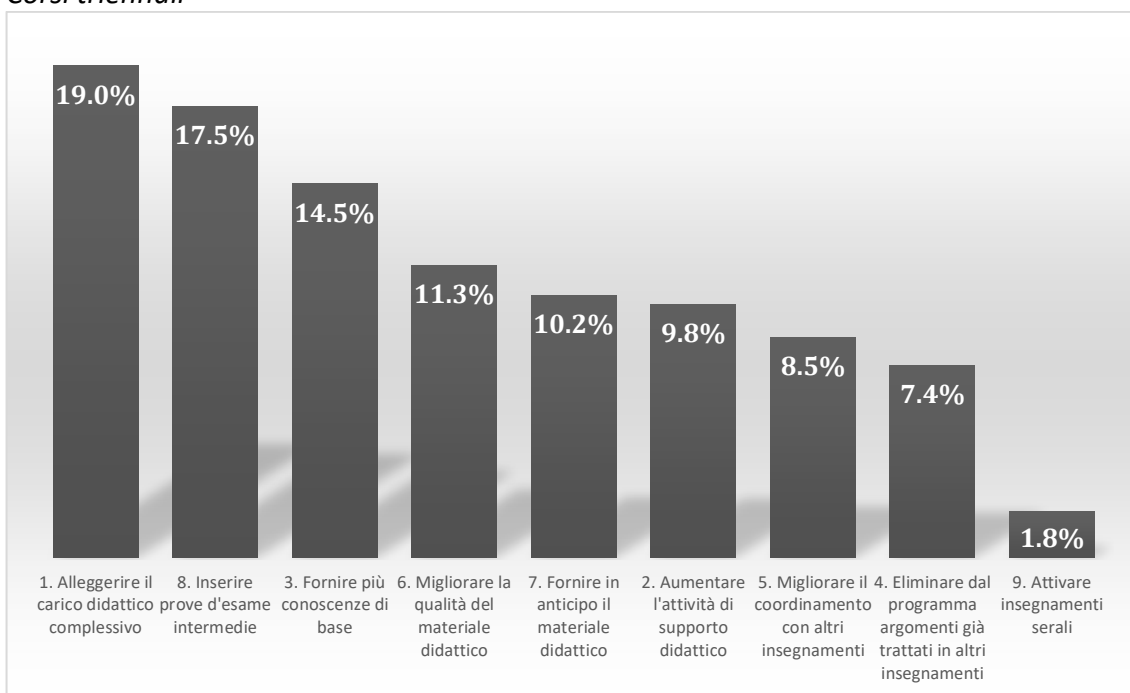
Corsi magistrali



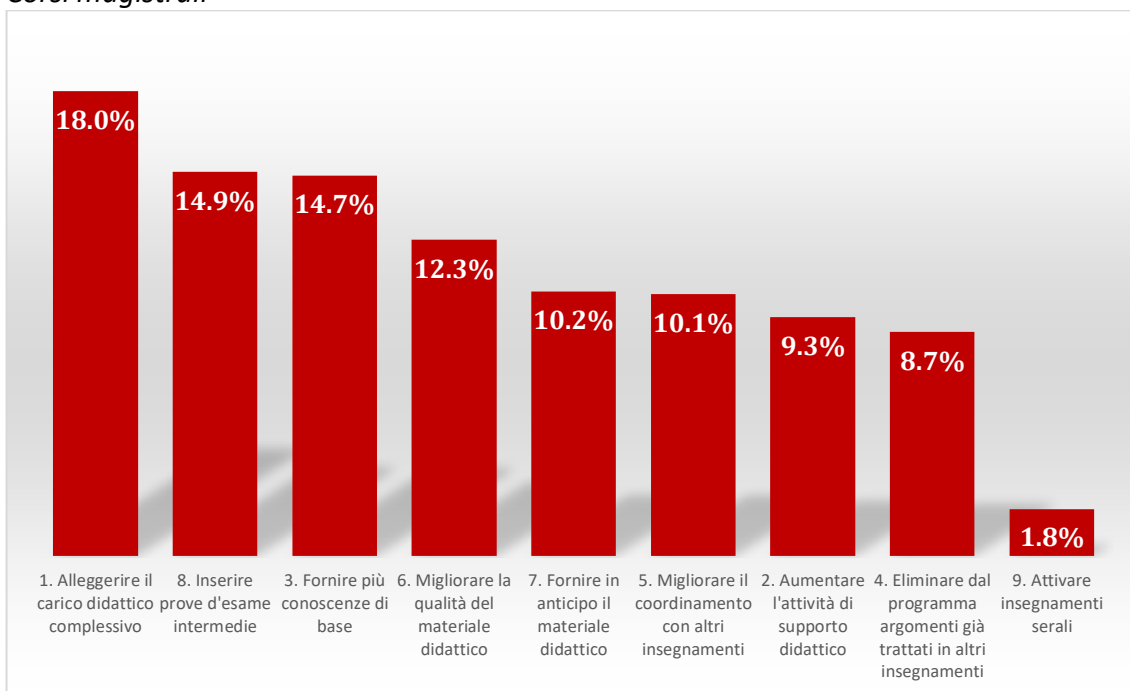


Suggerimenti da studenti frequentanti (ordine delle scelte)

Corsi triennali



Corsi magistrali

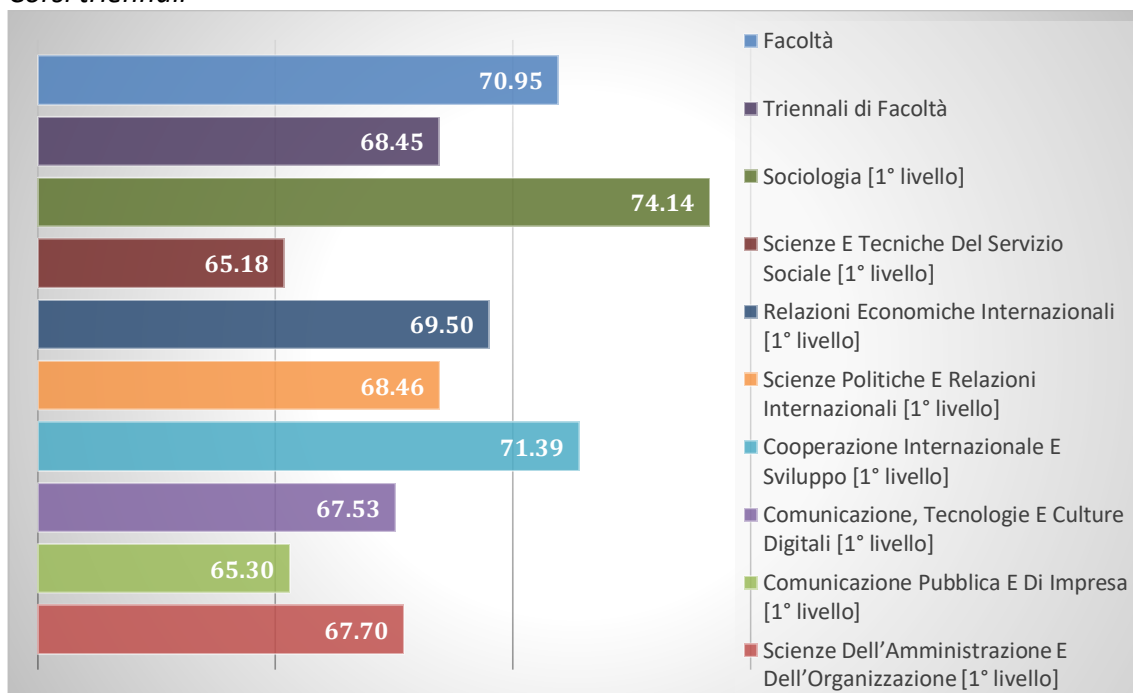




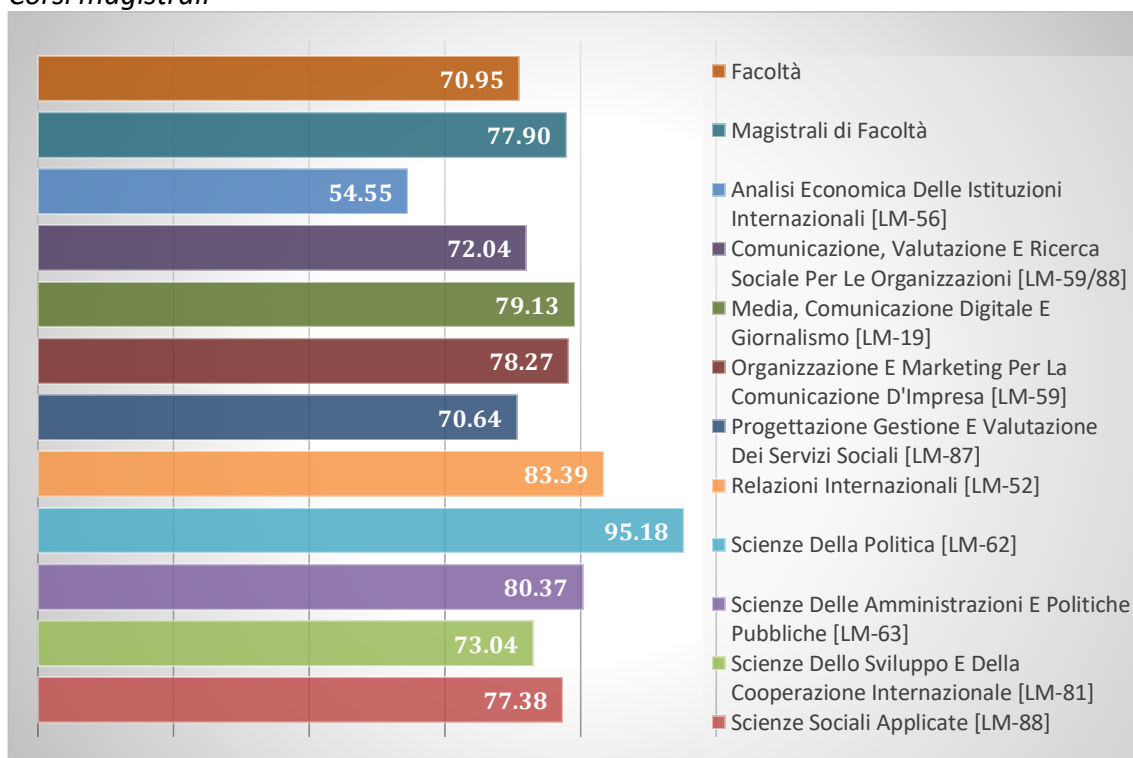
RISULTATI OPINIONI NON FREQUENTANTI

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Corsi triennali

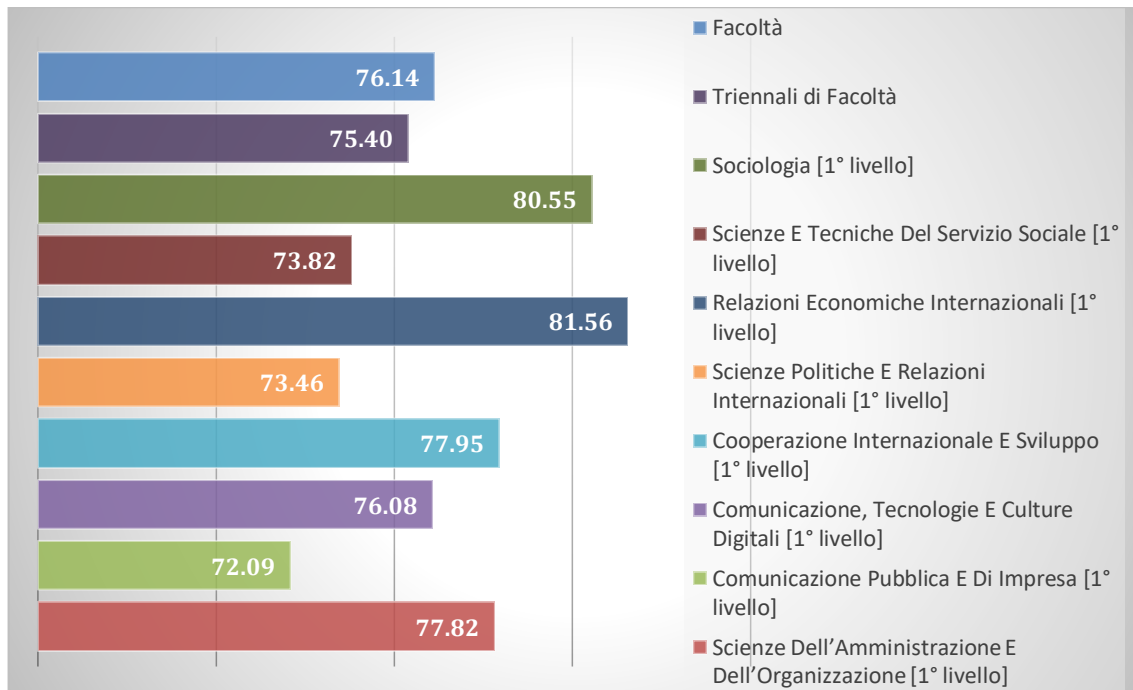


Corsi magistrali

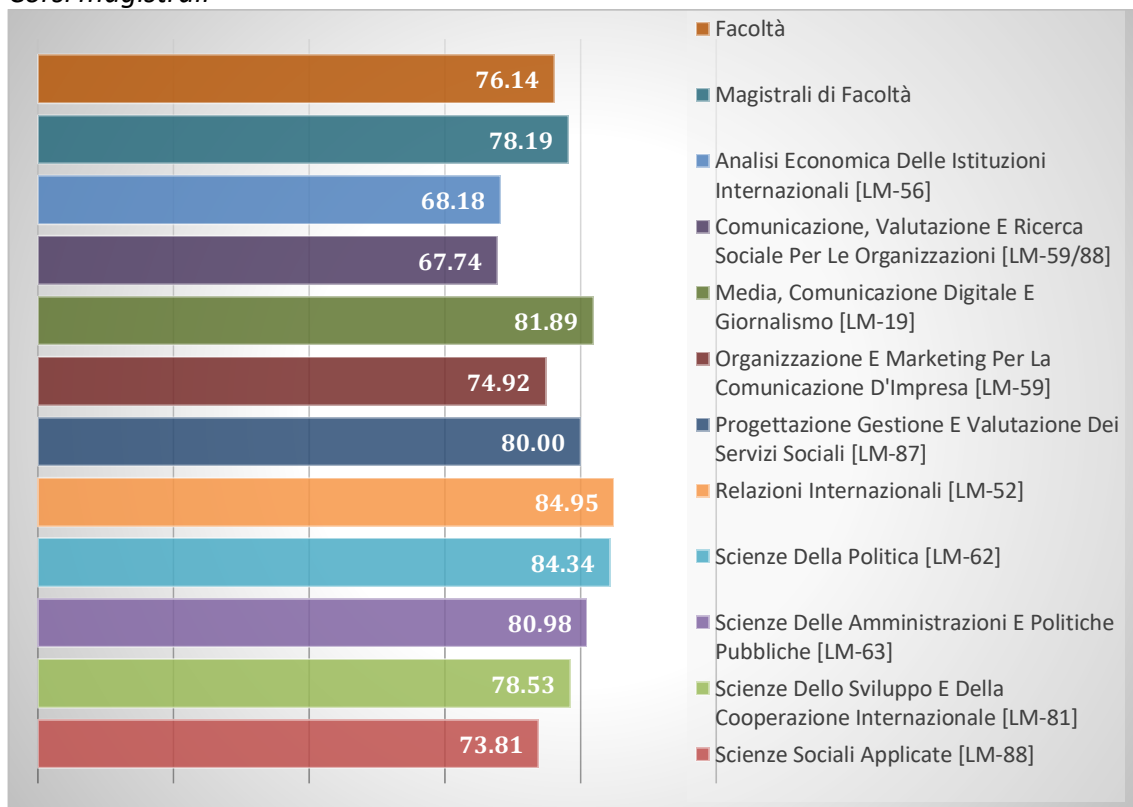


2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Corsi triennali



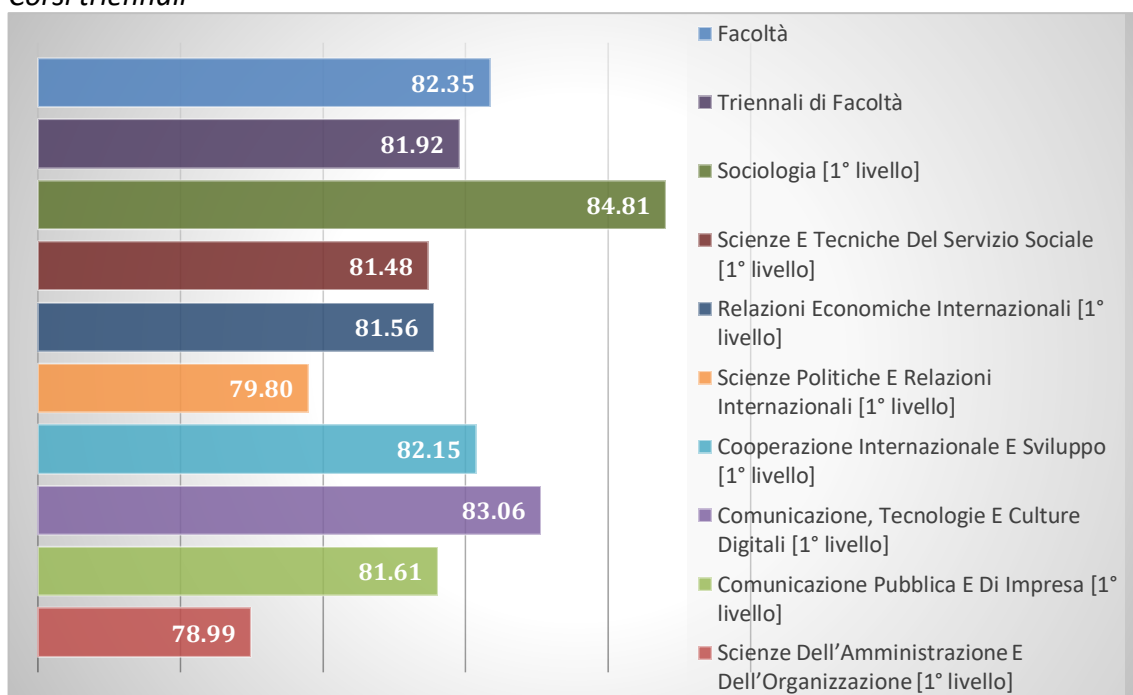
Corsi magistrali



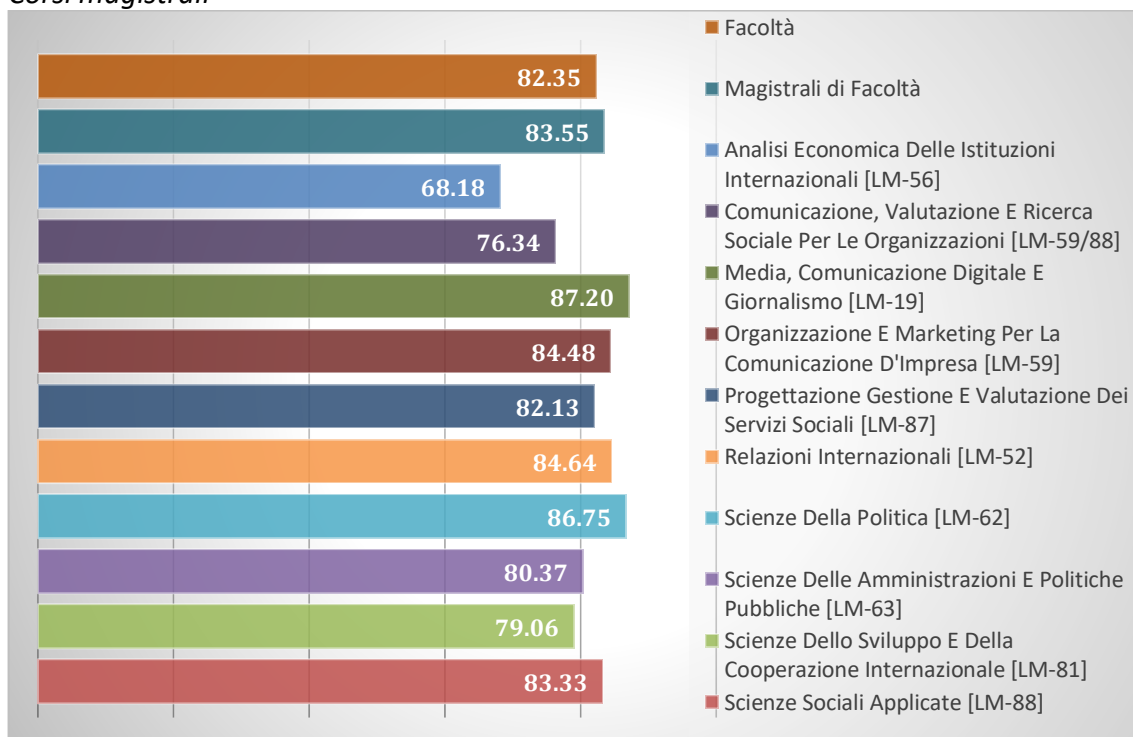


3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Corsi triennali



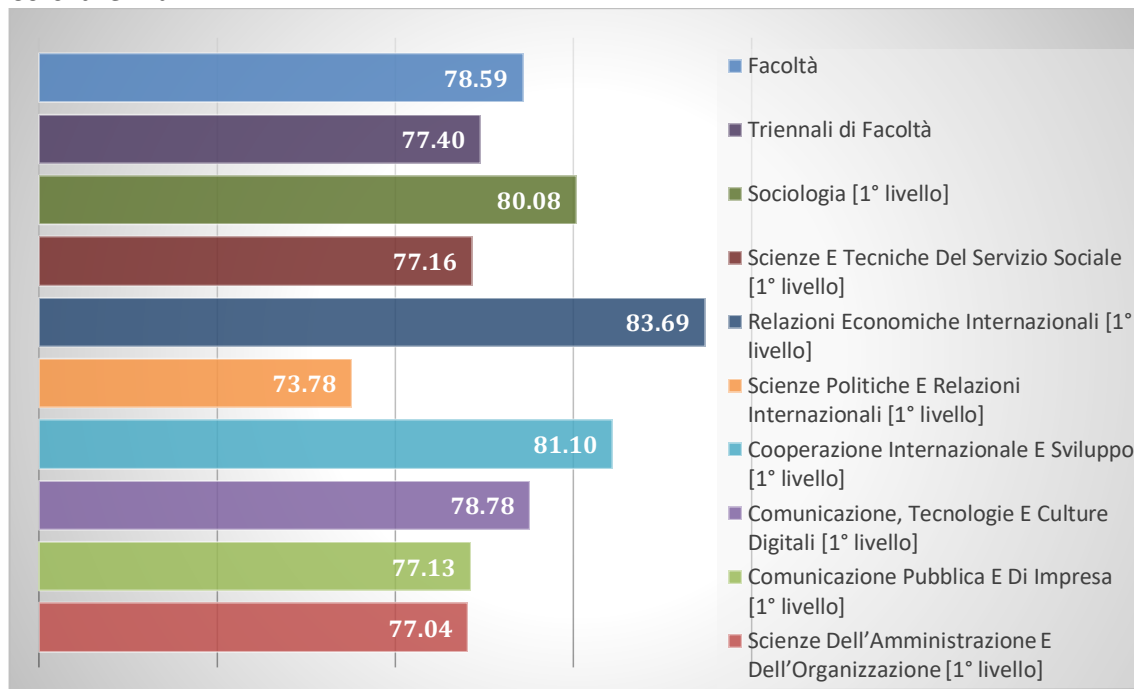
Corsi magistrali



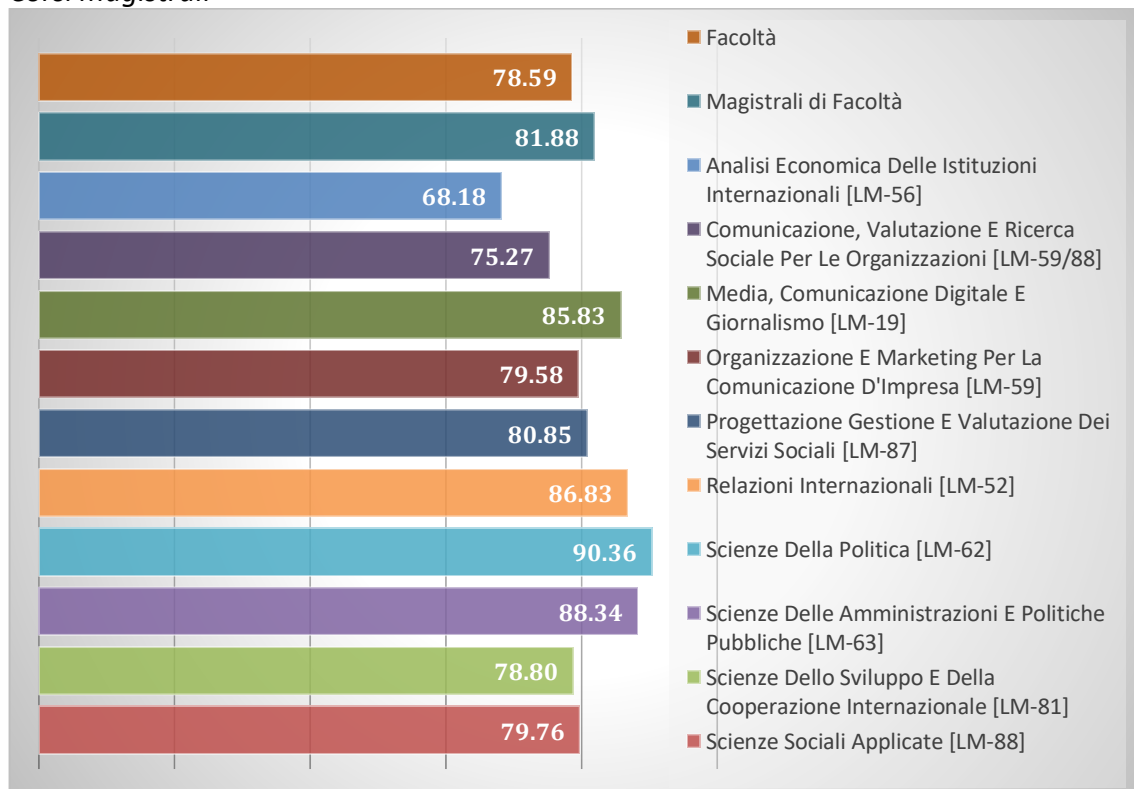


4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Corsi triennali



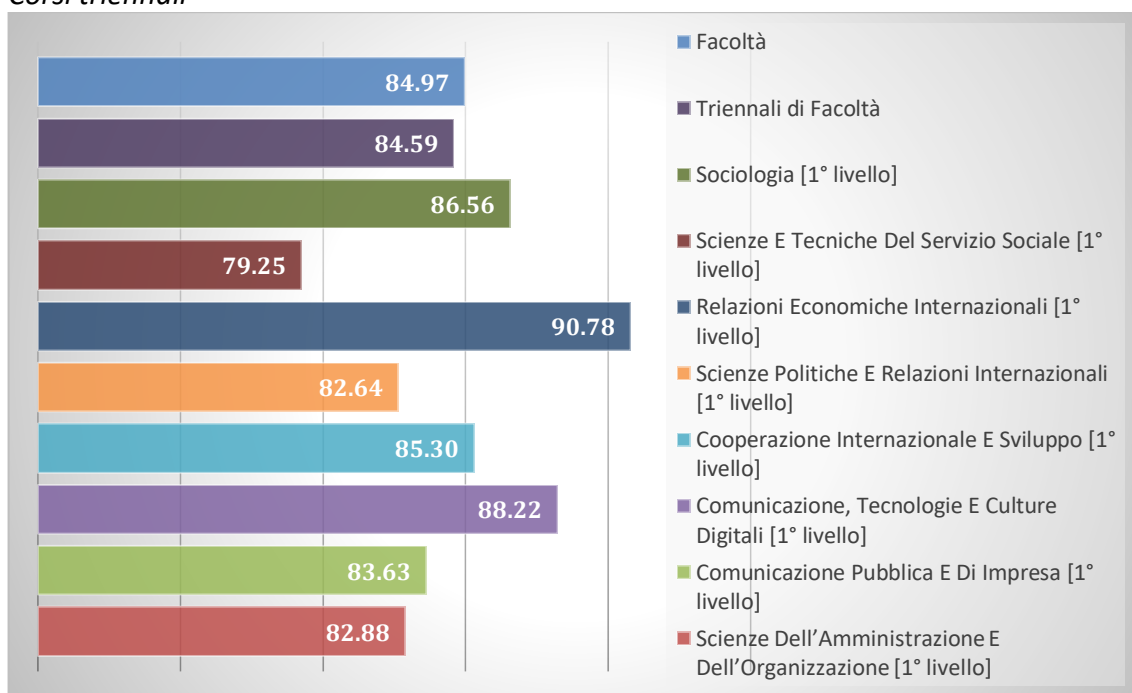
Corsi magistrali



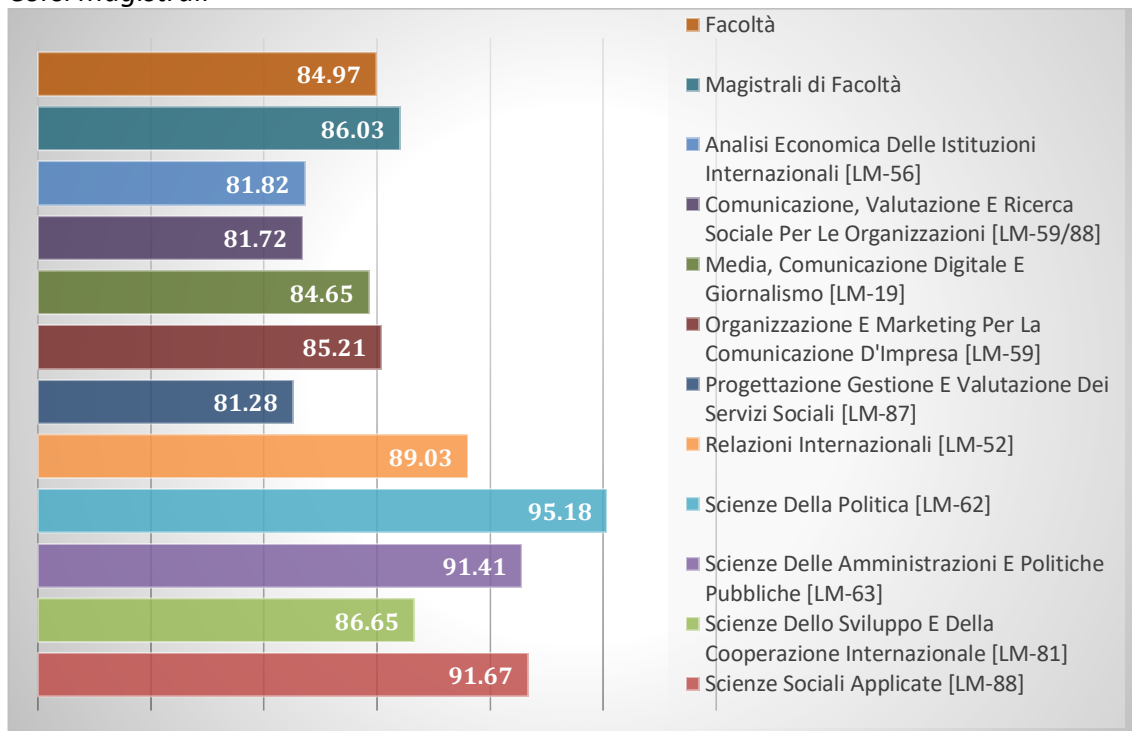


5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Corsi triennali



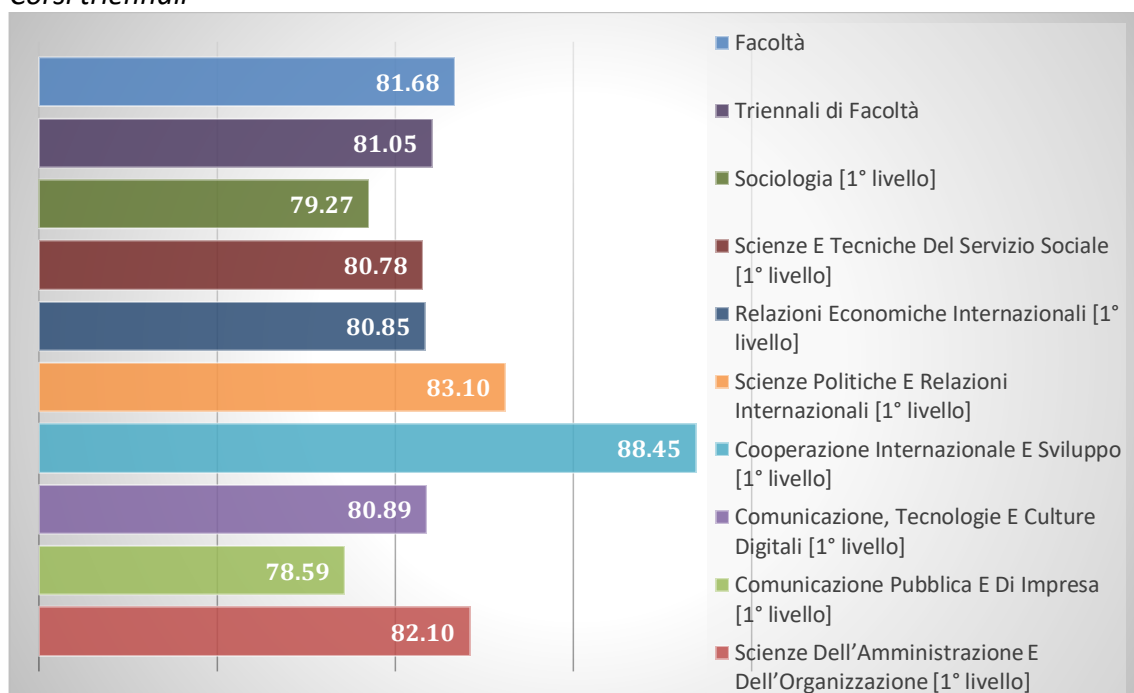
Corsi magistrali



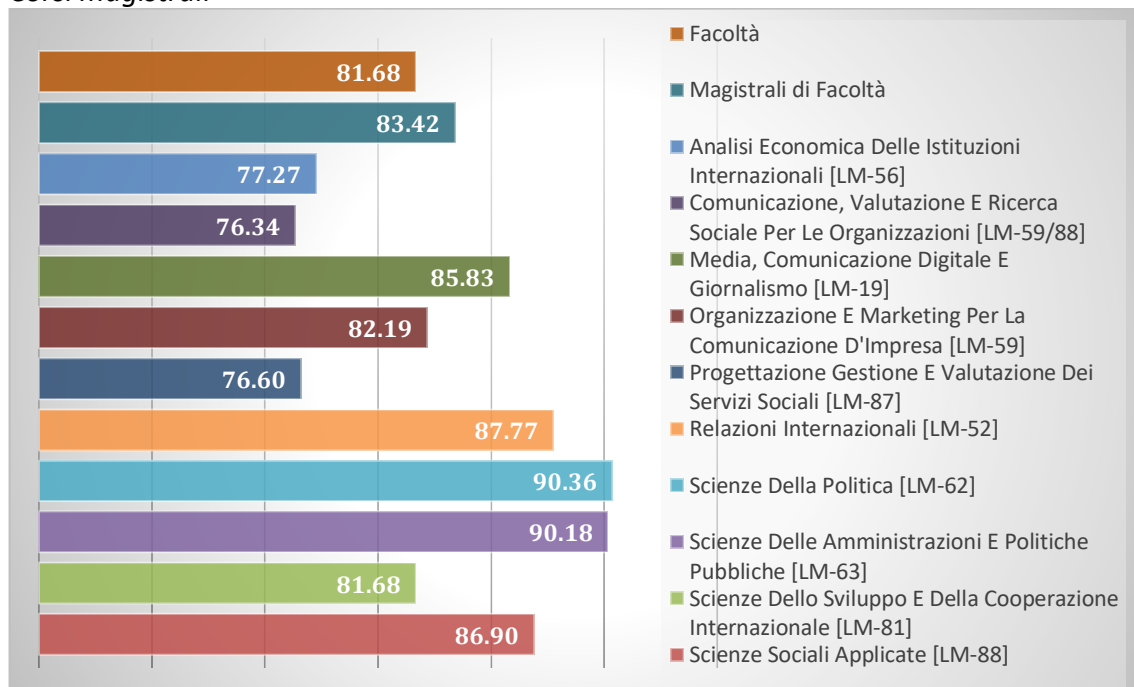


6. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Corsi triennali



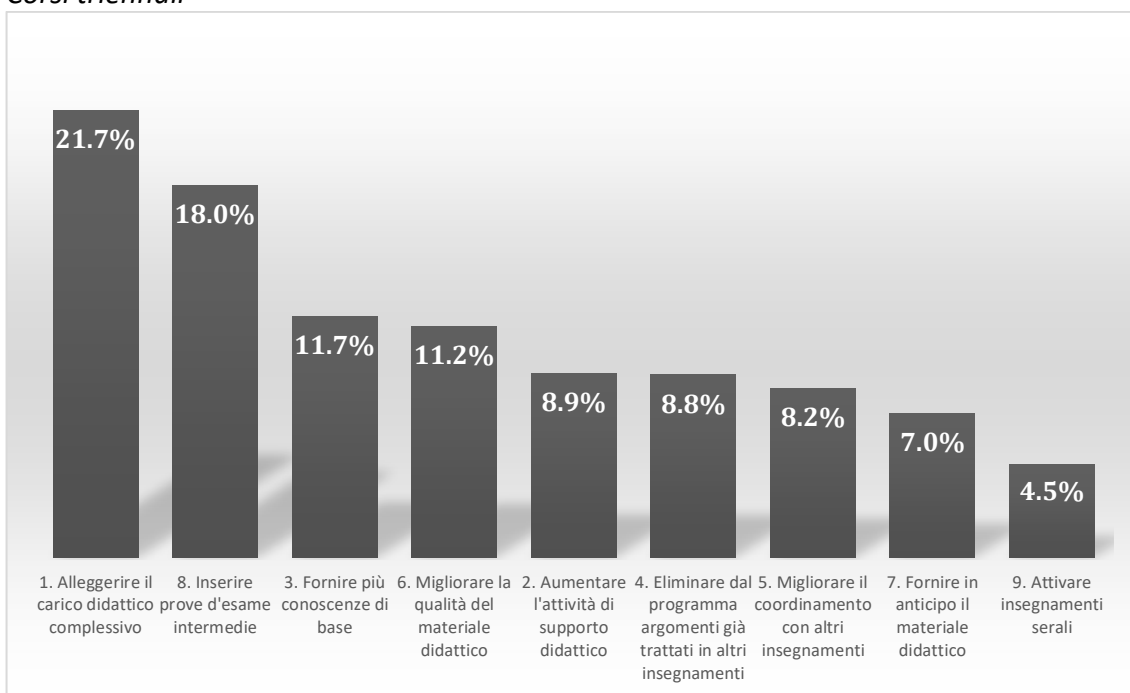
Corsi magistrali



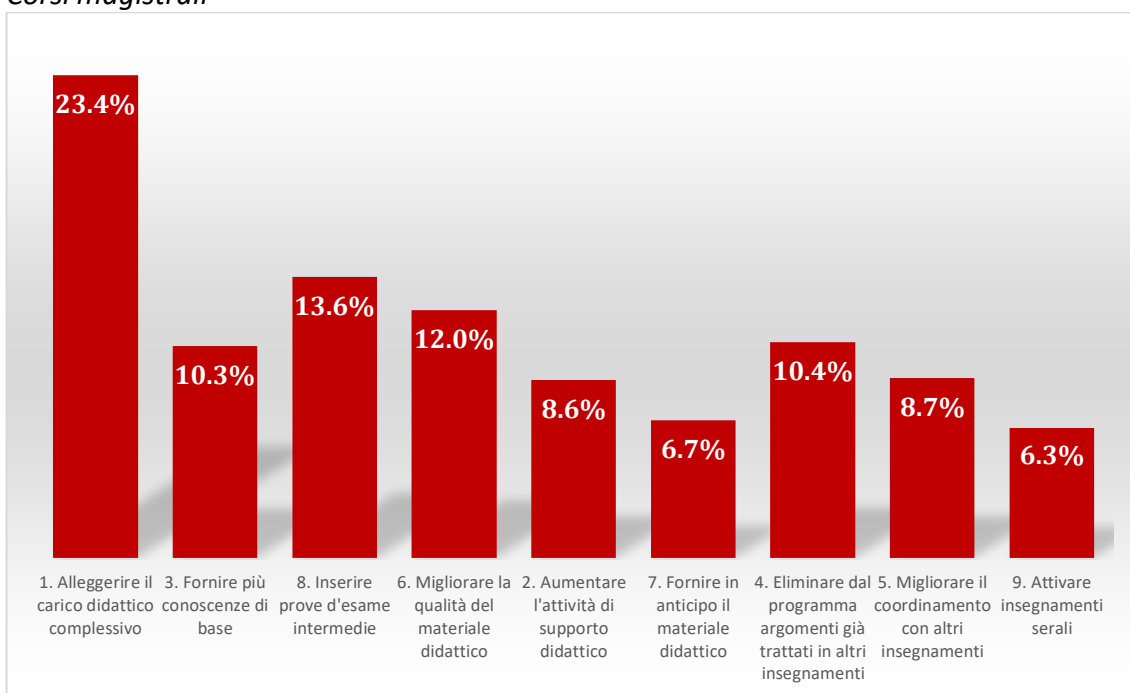


Suggerimenti da studenti non frequentanti (*ordine delle scelte*)

Corsi triennali



Corsi magistrali





INDICATORI DI ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, SOSTENIBILITÀ DEI CDS DI FACOLTÀ E REGOLARITÀ DEI PERCORSI DEGLI STUDENTI

Grafico 1A – CdL Triennali - Var % Immatricolati vs 2018/19

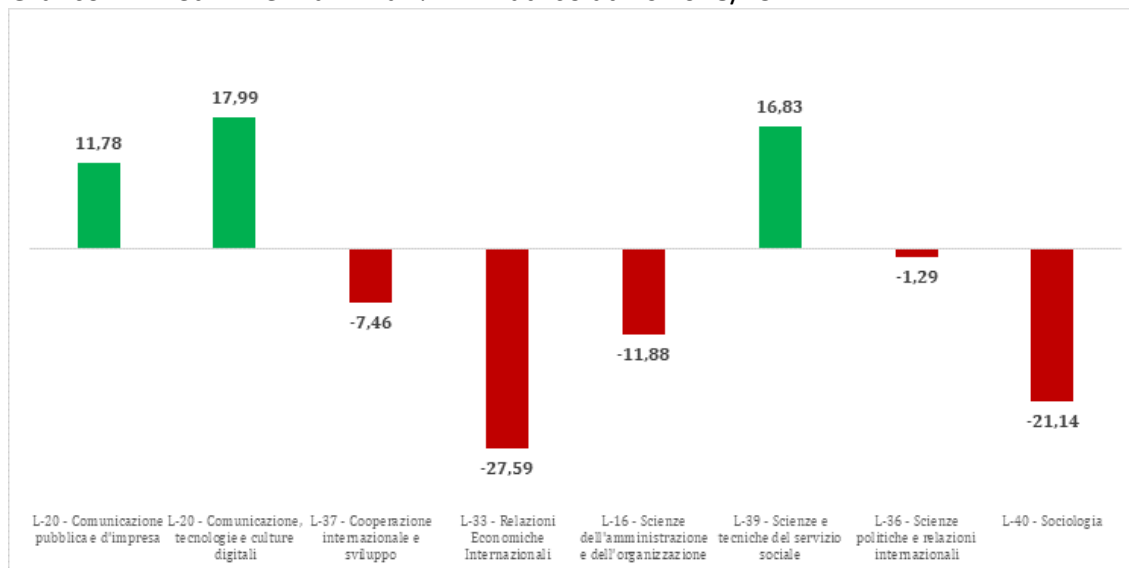


Grafico 1B – CdL Magistrali - Var % Immatricolati vs 2018/19

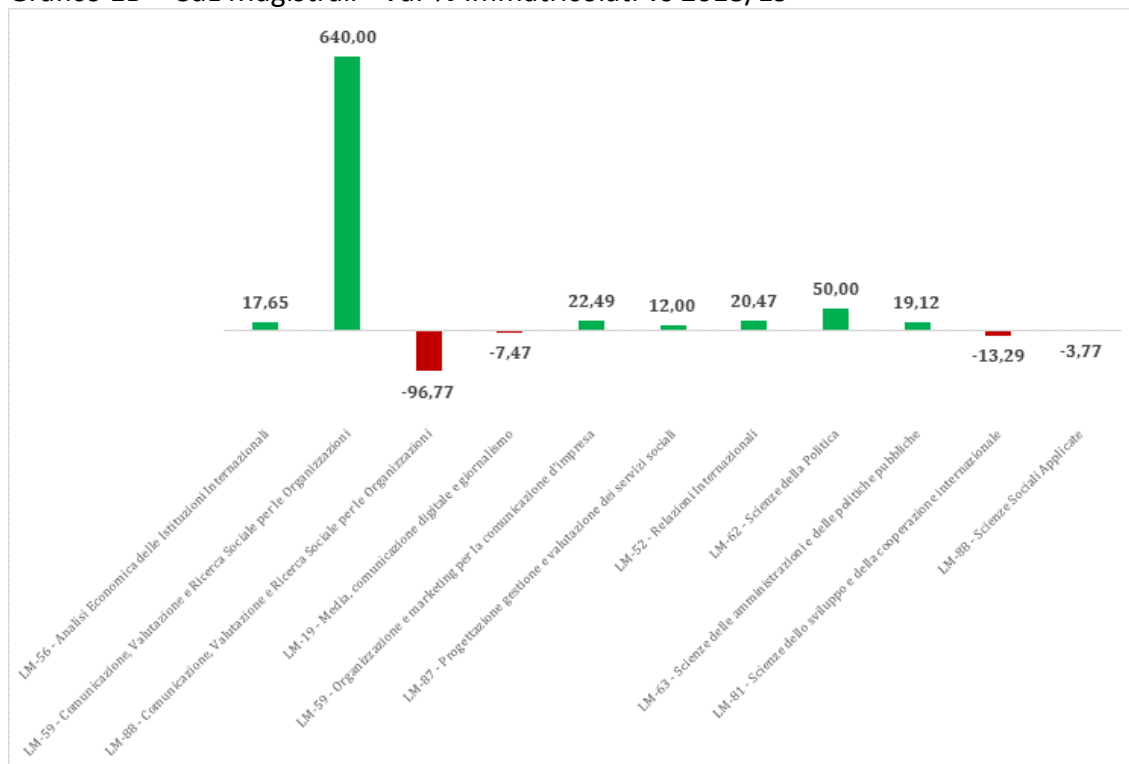


Grafico 2A – CdL Triennali - % Laureati Regolari 2019

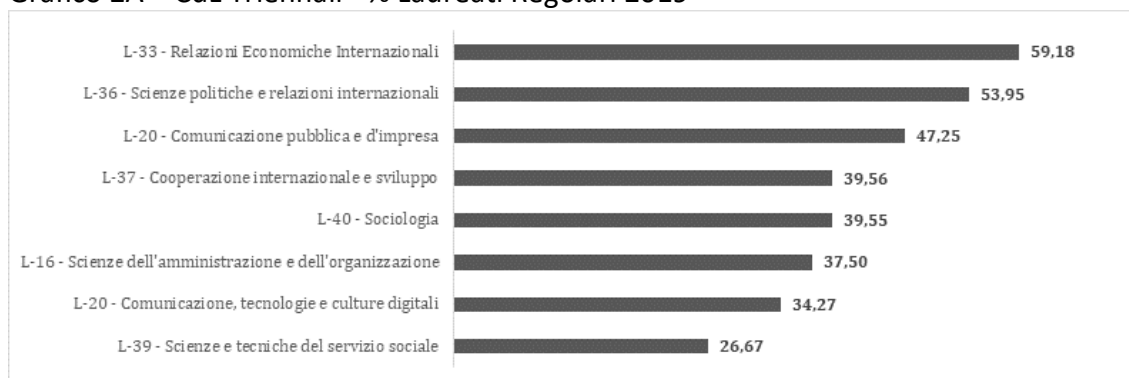


Grafico 2B – CdL Magistrali - % Laureati Regolari 2019

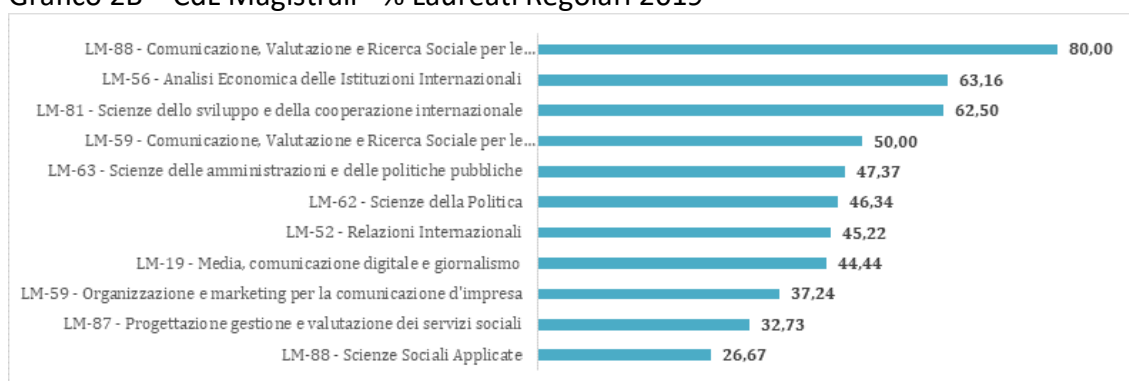


Grafico 2A – CdL Triennali - Rapporto di Efficacia 2018/19

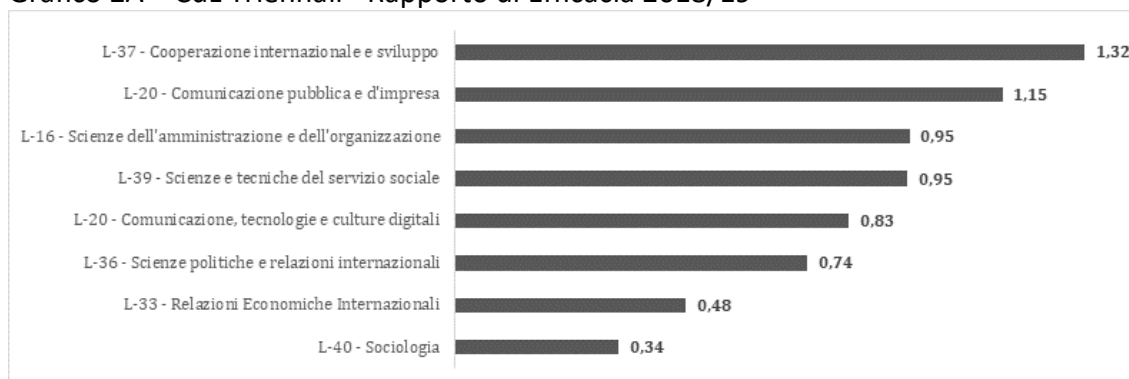


Grafico 2B– CdL Magistrali - Rapporto di Efficacia 2018/19



Tab. 1 - Dimensione e dinamica della domanda e dell'offerta, sostenibilità, efficacia e rapporto di soddisfazione

Corso	Sede	Classe	Immatricolati 2019/20	Var % Immatricolati vs 2018/19	Laureati 2019	% Laureati Regolari 2019 (1)	Sostenibilità: % copertura didattica docenti strutturati 2019/20	Rapporto di Efficacia 2018/19	Laureati norm su laureati forte ritardo 2018/19	% Frequentanti da Opis 2019/20 (sul totale del CdS)	% Frequentanti da Opis 2019/20 (sul totale dei CdS della Facoltà)	Rapporto di Soddisfazione e da Opis 2019/20	Numero questionari Opis Frequentanti 2019/20
CdL													
Comunicazione pubblica e d'impresa	ROMA	L-20	522	11,7773	182	47,25275	62,03	1,15	4,35	69,26	15,75	2,84	4019
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	ROMA	L-20	459	17,99486	178	34,26966	82,28	0,83	3,56	63,93	11,85	3,53	3024
Cooperazione internazionale e sviluppo	ROMA	L-37	124	-7,462687	91	39,56044	84,21	1,32	3,08	73,47	4,13	2,87	1055
Relazioni Economiche Internazionali	ROMA	L-33	42	-27,58621	49	59,18367	80,77	0,48	5,00	79,30	2,12	2,89	540
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	ROMA	L-16	89	-11,88119	48	37,5	95,28	0,95	10,50	70,56	2,41	3,74	616
Scienze e tecniche del servizio sociale	ROMA	L-39	236	16,83168	75	26,66667	57,14	0,95	3,35	69,56	6,43	3,68	1641
Scienze politiche e relazioni internazionali	ROMA	L-36	614	-1,286174	304	53,94737	88,20	0,74	2,96	67,24	17,52	2,76	4471
Sociologia	ROMA	L-40	347	-21,13636	134	39,55224	89,53	0,34	2,20	63,41	10,06	4,14	2567
CdLM													
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	ROMA	LM-56	20	17,64706	38	63,15789	90,91	1,62	2,33	87,28	0,59	3,53	151
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-59	37	640	20	50	75,00	1,78	8,00	71,67	0,67	1,22	172
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-88	1	-96,77419	10	80	-	1,78	4,00	69,51	0,22	2,00	57
Media, comunicazione digitale e giornalismo	ROMA	LM-19	161	-7,471264	117	44,44444	85,04	3,06	4,32	71,86	5,08	3,18	1297
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	ROMA	LM-59	403	22,4924	239	37,23849	74,38	2,43	3,49	67,66	10,04	1,86	2561
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	ROMA	LM-87	84	12	55	32,72727	72,73	2,67	4,00	66,24	1,81	4,91	461
Relazioni Internazionali	ROMA	LM-52	153	20,47244	115	45,21739	82,21	2,21	3,11	72,64	3,32	4,78	847
Scienze della Politica	ROMA	LM-62	42	50	41	46,34146	74,58	1,90	2,92	74,38	0,94	6,18	241
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	ROMA	LM-63	81	19,11765	57	47,36842	90,91	2,88	3,83	68,71	1,40	1,62	358
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	ROMA	LM-81	137	-13,29114	120	62,5	60,53	2,29	3,62	71,68	3,79	2,99	967
Scienze Sociali Applicate	ROMA	LM-88	51	-3,773585	45	26,66667	73,77	1,94	3,30	84,81	1,84	2,18	469

Tab. 2 - Percentuale di iscritti al primo anno (CdL e CdLM Ciclo unico) provenienti da altre Regioni (ic03)

Corso	Sede	Classe	Livello dell'indicatore			Rango in Sapienza (1: valore più elevato nella graduatoria dei corsi dello stesso livello)			Dinamica nel triennio (variazione % rispetto all'anno precedente)			Persistenza della dinamica nel triennio		Confronto con l'esterno: differenza assoluta dell'indicatore rispetto a quello medio delle università in Italia e nella ripartizione geografica Centro nella stessa classe			
			2019-20	2018-19	2017-18	2019-20	2018-19	2017-18	2019-20 vs 2018-19	2018-19 vs 2017-18	2017-18 vs 2016-17	Positiva	Negativa	Livello Italia	Livello Rip. Centro	Differenza assoluta rispetto a Italia	Differenza assoluta rispetto a Rip. Centro
			2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20
CdL																	
Comunicazione pubblica e d'impresa	ROMA	L-20	33,72	28,91	30,19	15	24	23	16,63	-4,26	-3,30			28,96	31,11	4,75	2,61
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	ROMA	L-20	32,24	35,99	27,05	22	9	32	-10,41	33,04	-6,60			28,96	31,11	3,28	1,13
Cooperazione internazionale e sviluppo	ROMA	L-37	33,87	38,06	28,42	14	8	27	-11,01	33,91	-40,48			40,13	40,85	-6,26	-6,98
Relazioni Economiche Internazionali	ROMA	L-33	30,95	29,31	40,00	27	23	6	5,60	-26,72	39,13			22,46	26,04	8,50	4,92
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	ROMA	L-16	33,71	32,67	31,37	16	17	18	3,17	4,15	13,42	S		20,01	41,78	13,70	-8,08
Scienze e tecniche del servizio sociale	ROMA	L-39	32,63	24,75	33,54	20	40	13	31,81	-26,21	17,05			22,79	30,73	9,84	1,89
Scienze politiche e relazioni internazionali	ROMA	L-36	29,97	31,03	26,75	31	19	33	-3,42	16,01	-9,71			31,16	31,71	-1,19	-1,75
Sociologia	ROMA	L-40	30,55	26,59	24,23	29	28	38	14,88	9,74	1,06	S		32,92	48,66	-2,37	-18,11

Tab. 3 - Percentuale iscritti al primo anno (CdLM) laureati in altro ateneo (ic04)

Corso	Sede	Classe	Livello dell'indicatore			Rango in Sapienza (1: valore più elevato nella graduatoria dei corsi dello stesso livello)			Dinamica nel triennio (variazione % rispetto all'anno precedente)			Persistenza della dinamica nel triennio		Confronto con l'esterno: differenza assoluta dell'indicatore rispetto a quello medio delle università in Italia e nella ripartizione geografica Centro nella stessa classe			
			2019-20	2018-19	2017-18	2019-20	2018-19	2017-18	2019-20 vs 2018-19	2018-19 vs 2017-18	2017-18 vs 2016-17	Positiva	Negativa	Livello Italia	Livello Rip. Centro	Differenza assoluta rispetto a Italia	Differenza assoluta rispetto a Rip. Centro
			2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20
CdLM																	
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	ROMA	LM-56	40,00	35,29	29,63	43	52	53	13,33	19,12	-32,51			35,20	48,79	4,80	-8,79
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-59	59,46	40,00	56,67	18	44	18	48,65	-29,41	-7,92			47,50	48,16	11,95	11,30
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-88	100,00	58,06	50,00	1	19	25	72,22	16,13	-36,36			40,37	23,28	59,63	76,72
Media, comunicazione digitale e giornalismo	ROMA	LM-19	61,49	54,02	56,56	14	26	19	13,82	-4,48	9,97			51,54	51,80	9,95	9,69
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	ROMA	LM-59	45,16	46,50	48,22	35	36	29	-2,89	-3,56	-9,36	S		47,50	48,16	-2,34	-3,00
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	ROMA	LM-87	22,62	24,00	27,27	72	68	57	-5,75	-12,00	-28,85	S		33,68	34,76	-11,06	-12,14
Relazioni Internazionali	ROMA	LM-52	33,99	20,47	25,16	54	76	60	66,01	-18,62	21,92			50,19	56,55	-16,20	-22,56
Scienze della Politica	ROMA	LM-62	40,48	21,43	20,00	42	72	67	88,89	7,14	10,00	S		45,13	53,31	-4,65	-12,83
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	ROMA	LM-63	23,46	33,82	42,37	70	55	40	-30,65	-20,18	80,08			32,81	31,07	-9,36	-7,62
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	ROMA	LM-81	51,09	58,86	57,87	31	16	16	-13,19	1,72	3,18			61,76	55,49	-10,66	-4,40
Scienze Sociali Applicate	ROMA	LM-88	31,37	43,40	24,00	57	41	62	-27,71	80,82	-45,78			40,37	23,28	-8,99	8,10

Tab. 4 - CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (per 1.000) (ic10)

Corso	Sede	Classe	Livello dell'indicatore			Rango in Sapienza (1: valore più elevato nella graduatoria dei corsi dello stesso livello)			Dinamica nel triennio (variazione % rispetto all'anno precedente)			Persistenza della dinamica nel triennio		Confronto con l'esterno: differenza assoluta dell'indicatore rispetto a quello medio delle università in Italia e nella ripartizione geografica Centro nella stessa classe			
			2018-19	2017-18	2016-17	2018-19	2017-18	2016-17	2018-19 vs 2017-18	2017-18 vs 2016-17	2016-17 vs 2015-16	Positiva	Negativa	Livello Italia	Livello Rip. Centro	Differenza assoluta rispetto a Italia	Differenza assoluta rispetto a Rip. Centro
														2018-19	2018-19	2018-19	2018-19
CdL																	
Comunicazione pubblica e d'impresa	ROMA	L-20	9,30	6,70	6,80	23	24	26	38,30	-1,83	-13,46			12,29	16,14	-2,99	-6,84
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	ROMA	L-20	9,10	6,80	6,40	24	23	27	33,18	6,93	29,38	S		12,29	16,14	-3,19	-7,04
Cooperazione internazionale e sviluppo	ROMA	L-37	44,60	59,00	49,00	4	1	2	-24,51	20,47	-28,16			45,37	38,54	-0,77	6,06
Relazioni Economiche Internazionali	ROMA	L-33	75,50	18,60	19,10	1	8	8	305,89	-2,68	-46,52			26,04	26,04	49,46	49,46
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	ROMA	L-16	0,00	0,00	0,00	53	50	49	-	-	-100,00			6,96	14,36	-6,96	-14,36
Scienze e tecniche del servizio sociale	ROMA	L-39	2,20	12,20	1,10	49	12	43	-81,95	1.040,12	-96,40			4,74	3,52	-2,54	-1,32
Scienze politiche e relazioni internazionali	ROMA	L-36	24,80	18,90	23,20	10	7	5	31,37	-18,53	25,92			37,42	25,62	-12,62	-0,82
Sociologia	ROMA	L-40	19,70	5,90	19,50	11	27	7	235,49	-69,81	13,37			9,51	13,88	10,19	5,82
CdLM																	
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	ROMA	LM-56	58,50	52,40	3,00	8	13	71	11,50	1.655,24	-93,18			62,51	64,94	-4,01	-6,44
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-59	0,00	41,70	77,20	80	19	6	-100,00	-46,02	-			29,14	26,63	-29,14	-26,63
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-88	0,00	26,70	0,00	80	31	75	-100,00	-	-			14,07	10,01	-14,07	-10,01
Media, comunicazione digitale e giornalismo	ROMA	LM-19	10,80	15,90	8,00	59	48	63	-31,94	99,61	0,88			17,93	8,77	-7,13	2,03
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	ROMA	LM-59	26,40	24,80	29,50	31	33	23	6,39	-16,02	386,85			29,14	26,63	-2,74	-0,23
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	ROMA	LM-87	33,20	23,30	16,50	23	37	43	42,75	40,66	-70,45			9,57	15,42	23,63	17,78
Relazioni Internazionali	ROMA	LM-52	54,20	41,60	59,10	12	20	10	30,18	-29,62	-12,66			93,41	87,65	-39,21	-33,45
Scienze della Politica	ROMA	LM-62	12,70	15,10	13,70	52	51	50	-15,83	10,27	-42,94			69,03	101,65	-56,33	-88,95
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	ROMA	LM-63	14,30	25,30	3,80	48	32	69	-43,42	560,10	-21,28			15,50	13,89	-1,20	0,41
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	ROMA	LM-81	74,60	28,20	28,60	5	29	24	164,32	-1,28	-26,71			89,69	104,54	-15,09	-29,94
Scienze Sociali Applicate	ROMA	LM-88	4,80	63,00	84,00	69	9	4	-92,46	-24,92	216,77			14,07	10,01	-9,27	-5,21



Tab. 5 - Laureati (CdL, CdLM e CdLM Ciclo unico) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (per 1.000)
(ic11)

Corso	Sede	Classe	Livello dell'indicatore			Rango in Sapienza (1: valore più elevato nella graduatoria dei corsi dello stesso livello)			Dinamica nel triennio (variazione % rispetto all'anno precedente)			Persistenza della dinamica nel triennio		Confronto con l'esterno: differenza assoluta dell'indicatore rispetto a quello medio delle università in Italia e nella ripartizione geografica Centro nella stessa classe				
			2019	2018	2017	2019	2018	2017	2019 vs 2018	2018 vs 2017	2017 vs 2016	Positiva	Negativa	Livello Italia	Livello Rip. Centro	Differenza assoluta rispetto a Italia	Differenza assoluta rispetto a Rip. Centro	
			2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019	2019
CdL																		
Comunicazione pubblica e d'impresa	ROMA	L-20	127,91	44,78	34,48	15	30	36	185,66	29,85	-76,44			91,62	129,73	36,28	128,09	
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	ROMA	L-20	131,15	98,04	94,34	14	14	17	33,77	3,92	121,70	S		91,62	129,73	39,52	131,01	
Cooperazione internazionale e sviluppo	ROMA	L-37	333,33	217,39	228,57	3	6	6	53,33	-4,89	-12,38			300,38	314,61	32,95	331,46	
Relazioni Economiche Internazionali	ROMA	L-33	275,86	625,00	125,00	5	1	11	-55,86	400,00	-			198,44	233,37	77,42	271,61	
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	ROMA	L-16	0,00	0,00	40,00	46	45	32	-	-100,00	-			72,03	333,33	-72,03	33,33	
Scienze e tecniche del servizio sociale	ROMA	L-39	0,00	34,48	83,33	46	35	19	-100,00	-58,62	-37,50	S		39,02	32,16	-39,02	3,22	
Scienze politiche e relazioni internazionali	ROMA	L-36	140,24	166,67	170,73	13	8	7	-15,85	-2,38	-10,92	S		245,46	193,17	-105,22	145,54	
Sociologia	ROMA	L-40	150,94	38,46	75,00	10	31	22	292,45	-48,72	-40,00			78,81	104,76	72,14	146,33	
CdLM																		
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	ROMA	LM-56	125,00	0,00	83,33	25	59	34	-	-100,00	-25,00			236,09	234,50	-111,09	135,95	
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-59	100,00	0,00	0,00	30	59	57	-	-	-			110,82	113,73	-10,82	101,37	
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-88	125,00	0,00	-	25	59	-	-	-	-			99,79	43,48	25,21	116,85	
Media, comunicazione digitale e giornalismo	ROMA	LM-19	19,23	66,67	59,70	60	42	40	-71,15	11,67	43,28			63,73	23,39	-44,49	19,65	
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	ROMA	LM-59	78,65	107,69	92,59	36	30	31	-26,97	16,31	119,14			110,82	113,73	-32,16	82,16	
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	ROMA	LM-87	0,00	0,00	0,00	62	59	57	-	-	-100,00			35,01	21,16	-35,01	2,12	
Relazioni Internazionali	ROMA	LM-52	288,46	225,81	294,12	9	14	9	27,75	-23,23	89,08			342,38	312,87	-53,92	290,90	
Scienze della Politica	ROMA	LM-62	52,63	83,33	86,96	48	35	32	-36,84	-4,17	-			237,13	326,22	-184,50	79,99	
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	ROMA	LM-63	37,04	71,43	50,00	54	41	46	-48,15	42,86	20,00			56,50	31,75	-19,47	36,51	
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	ROMA	LM-81	200,00	176,47	125,00	18	22	23	13,33	41,18	-10,71			281,93	277,78	-81,93	207,78	
Scienze Sociali Applicate	ROMA	LM-88	0,00	250,00	400,00	62	9	5	-100,00	-37,50	300,00			99,79	43,48	-99,79	4,35	

Tab. 6 - Studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (CdL) e laurea magistrale (CdLM e CdLM Ciclo unico) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (per 1.000) (ic12)

Corso	Sede	Classe	Livello dell'indicatore			Rango in Sapienza (1: valore più elevato nella graduatoria dei corsi dello stesso livello)			Dinamica nel triennio (variazione % rispetto all'anno precedente)			Persistenza della dinamica nel triennio		Confronto con l'esterno: differenza assoluta dell'indicatore rispetto a quello medio delle università in Italia e nella ripartizione geografica Centro nella stessa classe			
			2019-20	2018-19	2017-18	2019-20	2018-19	2017-18	2019-20 vs 2018-19	2018-19 vs 2017-18	2017-18 vs 2016-17	Positiva	Negativa	Livello Italia	Livello Rip. Centro	Differenza assoluta rispetto a Italia	Differenza assoluta rispetto a Rip. Centro
			2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20
CdL																	
Comunicazione pubblica e d'impresa	ROMA	L-20	11,49	19,27	25,97	41	34	21	-40,36	-25,80	-12,66		S	25,03	29,27	-13,53	-17,78
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	ROMA	L-20	26,14	25,71	21,28	20	27	30	1,70	20,82	39,57		S	25,03	29,27	1,12	-3,13
Cooperazione internazionale e sviluppo	ROMA	L-37	40,32	52,24	52,63	11	6	7	-22,81	-0,75	-67,54		S	54,57	79,27	-14,25	-38,95
Relazioni Economiche Internazionali	ROMA	L-33	47,62	51,72	133,33	8	7	4	-7,94	-61,21	77,78			59,62	97,38	-12,00	-49,76
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	ROMA	L-16	0,00	0,00	29,41	60	57	18	-	-100,00	176,47			33,96	215,96	-33,96	-215,96
Scienze e tecniche del servizio sociale	ROMA	L-39	12,71	0,00	18,99	38	57	32	-	-100,00	-48,10			15,92	18,13	-3,21	-5,42
Scienze politiche e relazioni internazionali	ROMA	L-36	34,20	43,41	57,88	15	13	6	-21,21	-25,01	15,15			43,21	32,84	-9,00	1,36
Sociologia	ROMA	L-40	11,53	9,09	11,54	40	47	42	26,80	-21,21	-40,81			6,92	8,93	4,61	2,60
CdLM																	
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	ROMA	LM-56	50,00	0,00	0,00	37	60	67	-	-	-100,00			102,32	144,99	-52,32	-94,99
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-59	0,00	0,00	0,00	70	60	67	-	-	-			35,53	27,65	-35,53	-27,65
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-88	0,00	32,26	0,00	70	40	67	-100,00	-	-100,00			20,18	17,24	-20,18	-17,24
Media, comunicazione digitale e giornalismo	ROMA	LM-19	31,06	5,75	16,39	42	57	56	440,37	-64,94	14,75			15,93	14,39	15,13	16,67
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	ROMA	LM-59	9,93	12,16	16,18	65	53	58	-18,36	-24,86	140,29			35,53	27,65	-25,60	-17,72
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	ROMA	LM-87	11,90	0,00	0,00	63	60	67	-	-	-100,00			6,53	2,15	5,38	9,76
Relazioni Internazionali	ROMA	LM-52	19,61	7,87	56,60	52	56	30	149,02	-86,09	256,60			82,02	66,10	-62,41	-46,49
Scienze della Politica	ROMA	LM-62	0,00	0,00	25,00	70	60	45	-	-100,00	-			66,85	25,04	-66,85	-25,04
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	ROMA	LM-63	12,35	0,00	84,75	62	60	26	-	-100,00	476,27			14,97	16,95	-2,63	-4,60
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	ROMA	LM-81	313,87	310,13	320,22	16	14	15	1,21	-3,15	21,52			244,59	312,14	69,27	1,73
Scienze Sociali Applicate	ROMA	LM-88	39,22	0,00	20,00	39	60	52	-	-100,00	22,00			20,18	17,24	19,03	21,97

Tab. 7 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (ic19)

Corso	Sede	Classe	Livello dell'indicatore			Rango in Sapienza (1: valore più elevato nella graduatoria dei corsi dello stesso livello)			Dinamica nel triennio (variazione % rispetto all'anno precedente)			Persistenza della dinamica nel triennio		Confronto con l'esterno: differenza assoluta dell'indicatore rispetto a quello medio delle università in Italia e nella ripartizione geografica Centro nella stessa classe			
			2019-20	2018-19	2017-18	2019-20	2018-19	2017-18	2019-20 vs 2018-19	2018-19 vs 2017-18	2017-18 vs 2016-17	Positiva	Negativa	Livello Italia	Livello Rip. Centro	Differenza assoluta rispetto a Italia	Differenza assoluta rispetto a Rip. Centro
			2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20
CdL																	
Comunicazione pubblica e d'impresa	ROMA	L-20	62,03	77,97	82,46	57	34	33	-20,45	-5,45	2,17			54,84	51,84	7,18	10,19
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	ROMA	L-20	82,28	89,39	90,79	25	10	13	-7,96	-1,54	-1,25	S		54,84	51,84	27,43	30,44
Cooperazione internazionale e sviluppo	ROMA	L-37	84,21	80,37	72,07	22	28	49	4,77	11,52	27,93	S		77,97	82,39	6,24	1,83
Relazioni Economiche Internazionali	ROMA	L-33	80,77	82,00	80,80	27	26	37	-1,50	1,49	-10,02			71,91	75,86	8,86	4,91
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	ROMA	L-16	95,28	95,20	95,49	2	5	3	0,08	-0,30	-0,61			69,92	59,38	25,36	35,90
Scienze e tecniche del servizio sociale	ROMA	L-39	57,14	48,78	50,00	61	64	65	17,14	-2,44	0,00			45,58	49,66	11,57	7,48
Scienze politiche e relazioni internazionali	ROMA	L-36	88,20	89,56	92,16	13	9	10	-1,52	-2,82	-5,82	S		65,07	56,27	23,13	31,93
Sociologia	ROMA	L-40	89,53	78,91	86,81	10	33	23	13,46	-9,10	-3,66			67,74	67,13	21,79	22,41
CdLM																	
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	ROMA	LM-56	90,91	89,29	94,14	16	22	14	1,82	-5,16	3,25			72,28	66,03	18,63	24,88
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-59	75,00	90,24	93,02	60	18	17	-16,89	-2,99	-6,98	S		50,88	42,05	24,12	32,95
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-88															
Media, comunicazione digitale e giornalismo	ROMA	LM-19	85,04	78,13	88,89	28	55	32	8,85	-12,11	-1,53			56,81	68,32	28,23	16,72
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	ROMA	LM-59	74,38	82,64	78,57	66	46	64	-10,00	5,18	-2,84			50,88	42,05	23,49	32,32
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	ROMA	LM-87	72,73	63,64	79,17	71	84	62	14,29	-19,62	10,83			59,75	61,16	12,98	11,57
Relazioni Internazionali	ROMA	LM-52	82,21	88,05	91,47	43	26	24	-6,63	-3,73	-8,53	S		62,21	62,90	20,00	19,31
Scienze della Politica	ROMA	LM-62	74,58	78,85	94,44	64	54	13	-5,42	-16,52	0,35			69,29	58,78	5,29	15,80
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	ROMA	LM-63	90,91	93,94	96,55	16	12	9	-3,23	-2,71	-3,45	S		76,70	84,43	14,21	6,48
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	ROMA	LM-81	60,53	59,51	52,69	89	89	91	1,72	12,95	-0,42			58,65	59,03	1,88	1,50
Scienze Sociali Applicate	ROMA	LM-88	73,77	69,70	78,57	69	77	64	5,84	-11,29	-11,61			59,45	51,74	14,32	22,03

Tab. 8 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)* (ic05)

Corso	Sede	Classe	Livello dell'indicatore			Rango in Sapienza (1: valore più elevato nella graduatoria dei corsi dello stesso livello)			Dinamica nel triennio (variazione % rispetto all'anno precedente)			Persistenza della dinamica nel triennio		Confronto con l'esterno: differenza assoluta dell'indicatore rispetto a quello medio delle università in Italia e nella ripartizione geografica Centro nella stessa classe				
			2019-20	2018-19	2017-18	2019-20	2018-19	2017-18	2019-20 vs 2018-19	2018-19 vs 2017-18	2017-18 vs 2016-17	Positiva	Negativa	Livello Italia	Livello Rip. Centro	Differenza assoluta rispetto a Italia	Differenza assoluta rispetto a Rip. Centro	
			2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	2019-20	
CdL																		
Comunicazione pubblica e d'impresa	ROMA	L-20	40,52	37,88	29,74	2	4	11	6,98	27,36	-6,77			29,94	23,86	12,14	18,22	
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	ROMA	L-20	31,79	28,48	23,13	9	15	22	11,62	23,15	-19,47			29,94	23,86	1,86	7,94	
Cooperazione internazionale e sviluppo	ROMA	L-37	15,05	17,31	14,53	36	33	35	-13,05	19,15	-9,19			11,46	10,63	3,59	4,43	
Relazioni Economiche Internazionali	ROMA	L-33	6,28	7,82	7,47	59	54	55	-19,76	4,72	-27,23			20,31	19,35	-14,03	-13,07	
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	ROMA	L-16	13,00	14,93	12,13	43	37	41	-12,92	23,12	-8,92			11,89	10,42	1,11	2,58	
Scienze e tecniche del servizio sociale	ROMA	L-39	40,17	38,00	36,90	3	3	2	5,70	2,98	-5,08			20,31	20,80	19,86	19,36	
Scienze politiche e relazioni internazionali	ROMA	L-36	40,11	42,94	30,74	4	1	8	-6,58	39,69	-15,05			19,57	19,66	20,54	20,46	
Sociologia	ROMA	L-40	24,35	24,44	28,32	20	21	12	-0,35	-13,70	7,26			24,53	23,33	-0,18	1,03	
CdLM																		
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	ROMA	LM-56	2,33	3,14	4,07	92	86	73	-25,76	-22,72	-18,67		S	6,62	5,32	-4,29	-2,99	
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-59	4,67	4,13	4,11	68	74	70	13,13	0,34	13,20	S		14,72	16,24	-10,06	-11,58	
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-88	0,00	0,00	0,00													
Media, comunicazione digitale e giornalismo	ROMA	LM-19	13,12	12,57	9,92	22	18	25	4,42	26,67	-14,36			11,37	10,54	1,75	2,58	
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	ROMA	LM-59	28,52	23,85	21,37	1	2	3	19,60	11,59	-27,42			14,72	16,24	13,80	12,28	
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	ROMA	LM-87	16,11	17,13	10,92	9	9	20	-5,92	56,87	28,43			9,59	10,03	6,52	6,09	
Relazioni Internazionali	ROMA	LM-52	10,96	12,04	12,26	29	22	15	-9,00	-1,77	15,10			7,60	7,77	3,36	3,19	
Scienze della Politica	ROMA	LM-62	4,22	5,00	5,63	73	64	54	-15,56	-11,21	-7,68		S	5,71	6,97	-1,49	-2,75	
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	ROMA	LM-63	12,67	10,38	10,42	23	27	23	21,98	-0,31	-16,67			6,80	4,53	5,87	8,14	
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	ROMA	LM-81	9,72	12,92	13,00	34	17	12	-24,75	-0,59	18,65			6,37	6,02	3,35	3,71	
Scienze Sociali Applicate	ROMA	LM-88	4,26	4,45	4,59	72	69	65	-4,35	-2,97	-2,23		S	7,15	4,33	-2,89	-0,07	

Tab. 9 - Distanza dalla soglia di stress del rapporto tra studenti regolari/docenti (ic05)

Corso	Sede	Classe	Soglia di stress	Livello dell'indicatore			Distanza dalla soglia di stress			Persistenza della posizione nel triennio	
				2019-20	2018-19	2017-18	2019-20	2018-19	2017-18	Positiva (sotto la soglia)	Negativa (sopra la soglia)
CdL											
Comunicazione pubblica e d'impresa	ROMA	L-20	27,78	40,52	37,88	29,74	13	10	1,96		S
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	ROMA	L-20	27,78	31,79	28,48	23,13	4	1	-4,65		
Cooperazione internazionale e sviluppo	ROMA	L-37	22,22	15,05	17,31	14,53	-7	-5	-7,69	S	
Relazioni Economiche Internazionali	ROMA	L-33	22,22	6,28	7,82	7,47	-16	-14	-14,75	S	
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	ROMA	L-16	22,22	13,00	14,93	12,13	-9	-7	-10,10	S	
Scienze e tecniche del servizio sociale	ROMA	L-39	33,33	40,17	38,00	36,90	7	5	3,57		S
Scienze politiche e relazioni internazionali	ROMA	L-36	27,78	40,11	42,94	30,74	12	15	2,96		S
Sociologia	ROMA	L-40	27,78	24,35	24,44	28,32	-3	-3	0,54		
CdLM											
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	ROMA	LM-56	16,67	2,33	3,14	4,07	-14	-14	-12,60	S	
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-59	16,67	4,67	4,13	4,11	-12	-13	-12,56	S	
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-88	16,67	-	-	-	-	-	-		S
Media, comunicazione digitale e giornalismo	ROMA	LM-19	16,67	13,12	12,57	9,92	-4	-4	-6,75	S	
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	ROMA	LM-59	16,67	28,52	23,85	21,37	12	7	4,70		S
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	ROMA	LM-87	16,67	16,11	17,13	10,92	-1	0	-5,75		
Relazioni Internazionali	ROMA	LM-52	16,67	10,96	12,04	12,26	-6	-5	-4,41	S	
Scienze della Politica	ROMA	LM-62	16,67	4,22	5,00	5,63	-12	-12	-11,04	S	
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	ROMA	LM-63	16,67	12,67	10,38	10,42	-4	-6	-6,25	S	
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	ROMA	LM-81	16,67	9,72	12,92	13,00	-7	-4	-3,67	S	
Scienze Sociali Applicate	ROMA	LM-88	16,67	4,26	4,45	4,59	-12	-12	-12,08	S	

Tab. 10A - Esiti formativi (Abbandoni)

Corso	Sede	Classe	ABBANDONI							Persistenza della dinamica nel triennio	
			Livello dell'indicatore			Dinamica nel triennio (variazione % rispetto all'anno precedente)			Positiva (+ abbandoni)	Negativa (- abbandoni)	
			2018-19	2017-18	2016-17	2018-19 vs 2017-18	2017-18 vs 2016-17	2016-17 vs 2015-16			
CdL											
Comunicazione pubblica e d'impresa	ROMA	L-20	34,22	32,46	46,39	5,43	-30,03	8,67			
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	ROMA	L-20	41,98	37,27	39,45	12,63	-5,52	-21,65			
Cooperazione internazionale e sviluppo	ROMA	L-37	24,62	34,07	44,94	-27,74	-24,20	1,41			
Relazioni Economiche Internazionali	ROMA	L-33	60,87	48,15	53,57	26,42	-10,12	-4,34			
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	ROMA	L-16	46,51	39,56	43,42	17,57	-8,89	-14,83			
Scienze e tecniche del servizio sociale	ROMA	L-39	36,75	31,25	30,77	17,61	1,56	2,56	S		
Scienze politiche e relazioni internazionali	ROMA	L-36	43,09	41,85	43,29	2,96	-3,34	-6,24			
Sociologia	ROMA	L-40	62,91	58,18	49,78	8,13	16,88	-16,37			
CdLM											
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	ROMA	LM-56	11,76	6,06	12,20	94,12	-50,30	21,95			
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-59	28,00	12,00	0,00	133,33	-	-			
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-88	16,67	0,00	0,00	-	-	-			
Media, comunicazione digitale e giornalismo	ROMA	LM-19	7,14	9,49	8,53	-24,73	11,28	-37,21			
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	ROMA	LM-59	8,86	10,42	10,78	-14,98	-3,33	-9,97		S	
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	ROMA	LM-87	9,09	15,91	8,51	-42,86	86,93	-47,72			
Relazioni Internazionali	ROMA	LM-52	9,02	11,76	13,60	-23,36	-13,49	8,80			
Scienze della Politica	ROMA	LM-62	12,07	13,79	17,24	-12,50	-20,00	16,38			
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	ROMA	LM-63	6,45	14,29	13,51	-54,84	5,71	152,25			
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	ROMA	LM-81	11,11	11,32	7,14	-1,85	58,49	6,12			
Scienze Sociali Applicate	ROMA	LM-88	14,00	6,38	10,53	119,33	-39,36	-46,49			



Tab. 10B - Esiti formativi (Laureati in forte ritardo)

Corso	Sede	Classe	LAUREATI IN RITARDO							
			Livello dell'indicatore			Dinamica nel triennio (variazione % rispetto all'anno precedente)			Persistenza della dinamica nel triennio	
			2018-19	2017-18	2016-17	2018-19 vs 2017-18	2017-18 vs 2016-17	2016-17 vs 2015-16	Positiva (+ in ritardo)	Negativa (- in ritardo)
CdL										
Comunicazione pubblica e d'impresa	ROMA	L-20	12,30	22,51	19,07	-45,37	18,04	-6,82		
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	ROMA	L-20	12,74	20,00	20,64	-36,32	-3,11	12,17		
Cooperazione internazionale e sviluppo	ROMA	L-37	18,46	9,89	17,98	86,67	-44,99	-1,12		
Relazioni Economiche Internazionali	ROMA	L-33	6,52	16,67	12,50	-60,87	33,33	-27,88		
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	ROMA	L-16	4,65	18,68	19,74	-75,10	-5,35	-8,49		S
Scienze e tecniche del servizio sociale	ROMA	L-39	14,53	22,92	25,00	-36,60	-8,33	-20,45		S
Scienze politiche e relazioni internazionali	ROMA	L-36	14,36	14,84	16,94	-3,23	-12,39	-6,56		S
Sociologia	ROMA	L-40	11,59	13,45	22,22	-13,86	-39,45	9,80		
CdLM										
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	ROMA	LM-56	26,47	27,27	12,20	-2,94	123,64	-47,74		
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-59	8,00	32,00	44,44	-75,00	-28,00	-		
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-88	16,67	66,67	40,00	-75,00	66,67	-		
Media, comunicazione digitale e giornalismo	ROMA	LM-19	17,46	14,60	10,85	19,60	34,52	9,88	S	
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	ROMA	LM-59	20,30	22,50	27,16	-9,80	-17,14	21,26		
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	ROMA	LM-87	18,18	29,55	25,53	-38,46	15,72	21,99		
Relazioni Internazionali	ROMA	LM-52	22,13	15,97	9,60	38,61	66,32	-61,60		
Scienze della Politica	ROMA	LM-62	22,41	25,86	5,17	-13,33	400,00	-86,70		
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	ROMA	LM-63	19,35	10,20	24,32	89,68	-58,05	23,83		
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	ROMA	LM-81	19,26	15,09	17,46	27,59	-13,55	39,68		
Scienze Sociali Applicate	ROMA	LM-88	20,00	21,28	26,32	-6,00	-19,15	45,93		



Tab. 10C - Esiti formativi (Laureati normali)

Corso	Sede	Classe	LAUREATI NORMALI							Persistenza della dinamica nel triennio	
			Livello dell'indicatore			Dinamica nel triennio (variazione % rispetto all'anno precedente)			Positiva (+ normali)	Negativa (- normali)	
			2018-19	2017-18	2016-17	2018-19 vs 2017-18	2017-18 vs 2016-17	2016-17 vs 2015-16			
CdL											
Comunicazione pubblica e d'impresa	ROMA	L-20	53,48	45,03	34,54	18,77	30,37	-6,26			
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	ROMA	L-20	45,28	42,73	39,91	5,98	7,06	27,71	S		
Cooperazione internazionale e sviluppo	ROMA	L-37	56,92	56,04	37,08	1,57	51,15	-1,12			
Relazioni Economiche Internazionali	ROMA	L-33	32,61	35,19	33,93	-7,32	3,70	27,23			
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	ROMA	L-16	48,84	41,76	36,84	16,95	13,34	34,21	S		
Scienze e tecniche del servizio sociale	ROMA	L-39	48,72	45,83	44,23	6,29	3,62	14,67	S		
Scienze politiche e relazioni internazionali	ROMA	L-36	42,55	43,31	39,76	-1,76	8,91	11,40			
Sociologia	ROMA	L-40	25,50	28,36	28,00	-10,11	1,30	38,35			
CdLM											
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	ROMA	LM-56	61,76	66,67	75,61	-7,35	-11,83	13,41			
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-59	64,00	56,00	55,56	14,29	0,80	-			
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-88	66,67	33,33	60,00	100,00	-44,44	-			
Media, comunicazione digitale e giornalismo	ROMA	LM-19	75,40	75,91	80,62	-0,68	-5,84	5,33			
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	ROMA	LM-59	70,85	67,08	62,07	5,61	8,08	-5,44			
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	ROMA	LM-87	72,73	54,55	65,96	33,33	-17,30	5,04			
Relazioni Internazionali	ROMA	LM-52	68,85	72,27	76,80	-4,73	-5,90	22,88			
Scienze della Politica	ROMA	LM-62	65,52	60,34	77,59	8,57	-22,22	67,59			
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	ROMA	LM-63	74,19	75,51	62,16	-1,74	21,47	-17,12			
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	ROMA	LM-81	69,63	73,58	75,40	-5,38	-2,40	-6,65		S	
Scienze Sociali Applicate	ROMA	LM-88	66,00	72,34	63,16	-8,76	14,54	1,39			

Tab. 11 - Rapporto di efficacia (Laureati normali / Abbandoni + Laureati in forte ritardo)

Corso	Sede	Classe	Livello dell'indicatore			Rango in Sapienza (1: valore più elevato nella graduatoria dei corsi dello stesso livello)			Dinamica nel triennio (variazione % rispetto all'anno precedente)			Persistenza della dinamica nel triennio		
			2018-19	2017-18	2016-17	2018-19	2017-18	2016-17	2018-19 vs 2017-18	2017-18 vs 2016-17	2016-17 vs 2015-16	Positiva (+ efficacia)	Negativa (- efficacia)	
CdL														
Comunicazione pubblica e d'impresa	ROMA	L-20	1,15	0,82	0,53	14,00	25,00	45,00	40,34	55,25	-9,56			
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	ROMA	L-20	0,83	0,75	0,66	26,00	31,00	30,00	10,93	12,33	46,11	S		
Cooperazione internazionale e sviluppo	ROMA	L-37	1,32	1,28	0,59	9,00	10,00	37,00	3,64	116,36	-1,79			
Relazioni Economiche Internazionali	ROMA	L-33	0,48	0,54	0,51	49,00	48,00	47,00	-10,87	5,71	41,22			
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	ROMA	L-16	0,95	0,72	0,58	19,00	32,00	39,00	33,13	22,91	54,17	S		
Scienze e tecniche del servizio sociale	ROMA	L-39	0,95	0,85	0,79	20,00	23,00	22,00	12,27	6,69	26,31	S		
Scienze politiche e relazioni internazionali	ROMA	L-36	0,74	0,76	0,66	35,00	29,00	31,00	-3,06	15,72	18,93			
Sociologia	ROMA	L-40	0,34	0,40	0,39	56,00	57,00	55,00	-13,57	1,81	53,27			
CdLM														
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	ROMA	LM-56	1,62	2,00	3,10	70,00	58,00	38,00	-19,23	-35,48	55,00			
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-59	1,78	1,27	1,25	66,00	79,00	80,00	39,68	1,82	-			
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-88	2,00	0,50	1,50	59,00	90,00	77,00	300,00	-66,67	-			
Media, comunicazione digitale e giornalismo	ROMA	LM-19	3,06	3,15	4,16	33,00	38,00	24,00	-2,76	-24,24	27,48			
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	ROMA	LM-59	2,43	2,04	1,64	49,00	57,00	75,00	19,25	24,54	-14,33			
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	ROMA	LM-87	2,67	1,20	1,94	41,00	81,00	65,00	122,22	-38,06	14,81			
Relazioni Internazionali	ROMA	LM-52	2,21	2,61	3,31	56,00	46,00	35,00	-15,18	-21,28	98,62			
Scienze della Politica	ROMA	LM-62	1,90	1,52	3,46	64,00	74,00	32,00	24,86	-56,04	301,54			
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	ROMA	LM-63	2,88	3,08	1,64	37,00	39,00	74,00	-6,76	87,68	-45,24			
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	ROMA	LM-81	2,29	2,79	3,06	55,00	42,00	39,00	-17,70	-9,10	-27,04		S	
Scienze Sociali Applicate	ROMA	LM-88	1,94	2,62	1,71	63,00	45,00	69,00	-25,78	52,56	3,76			

Tab. 12 - Rapporto laureati normali su laureati in forte ritardo

Corso	Sede	Classe	Livello dell'indicatore			Rango in Sapienza (1: valore più elevato nella graduatoria dei corsi dello stesso livello)			Dinamica nel triennio (variazione % rispetto all'anno precedente)			Persistenza della dinamica nel triennio	
			2018-19	2017-18	2016-17	2018-19	2017-18	2016-17	2018-19 vs 2017-18	2017-18 vs 2016-17	2016-17 vs 2015-16	Positiva (+ normali)	Negativa (- normali)
CdL													
Comunicazione pubblica e d'impresa	ROMA	L-20	4,35	2,00	1,81	12,00	37,00	36,00	117,39	10,45	0,60	S	
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	ROMA	L-20	3,56	2,14	1,93	16,00	33,00	32,00	66,43	10,50	13,85	S	
Cooperazione internazionale e sviluppo	ROMA	L-37	3,08	5,67	2,06	21,00	6,00	25,00	-45,59	174,75	0,00		
Relazioni Economiche Internazionali	ROMA	L-33	5,00	2,11	2,71	7,00	34,00	16,00	136,84	-22,22	76,43		
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	ROMA	L-16	10,50	2,24	1,87	2,00	32,00	34,00	369,74	19,75	46,67	S	
Scienze e tecniche del servizio sociale	ROMA	L-39	3,35	2,00	1,77	18,00	37,00	40,00	67,65	13,04	44,16	S	
Scienze politiche e relazioni internazionali	ROMA	L-36	2,96	2,92	2,35	24,00	20,00	21,00	1,52	24,32	19,22	S	
Sociologia	ROMA	L-40	2,20	2,11	1,26	39,00	35,00	53,00	4,36	67,31	26,00	S	
CdLM													
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	ROMA	LM-56	2,33	2,44	6,20	67,00	63,00	22,00	-4,55	-60,57	117,00		
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-59	8,00	1,75	1,25	13,00	74,00	81,00	357,14	40,00	-		
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-88	4,00	0,50	1,50	36,00	87,00	78,00	700,00	-66,67	-		
Media, comunicazione digitale e giornalismo	ROMA	LM-19	4,32	5,20	7,43	31,00	30,00	16,00	-16,96	-30,00	-4,15		S
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	ROMA	LM-59	3,49	2,98	2,29	48,00	56,00	66,00	17,09	30,44	-22,02		
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	ROMA	LM-87	4,00	1,85	2,58	36,00	72,00	58,00	116,67	-28,54	-13,89		
Relazioni Internazionali	ROMA	LM-52	3,11	4,53	8,00	54,00	35,00	12,00	-31,27	-43,42	220,00		
Scienze della Politica	ROMA	LM-62	2,92	2,33	15,00	59,00	64,00	4,00	25,27	-84,44	1.160,00		
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	ROMA	LM-63	3,83	7,40	2,56	41,00	17,00	59,00	-48,20	189,57	-33,07		
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	ROMA	LM-81	3,62	4,88	4,32	44,00	33,00	36,00	-25,84	12,89	-33,17		
Scienze Sociali Applicate	ROMA	LM-88	3,30	3,40	2,40	50,00	48,00	64,00	-2,94	41,67	-30,53		

Tab. 13 - Corsi di studio critici e regolari

Corso	Sede	Classe	RAPPORTO di EFFICACIA (laureati normali / abbandoni+laureati in forte ritardo)			RAPPORTO LAUREATI NORMALI SU LAUREATI IN FORTE RITARDO			% Abbandoni
			Livello 2018/19	Livello 2017/18	Livello 2016/17	Livello 2018/19	Livello 2017/18	Livello 2016/17	2018/19
CdL									
Comunicazione pubblica e d'impresa	ROMA	L-20	1,15	0,82	0,53	4,35	2,00	1,81	34,22
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	ROMA	L-20	0,83	0,75	0,66	3,56	2,14	1,93	41,98
Cooperazione internazionale e sviluppo	ROMA	L-37	1,32	1,28	0,59	3,08	5,67	2,06	24,62
Relazioni Economiche Internazionali	ROMA	L-33	0,48	0,54	0,51	5,00	2,11	2,71	60,87
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	ROMA	L-16	0,95	0,72	0,58	10,50	2,24	1,87	46,51
Scienze e tecniche del servizio sociale	ROMA	L-39	0,95	0,85	0,79	3,35	2,00	1,77	36,75
Scienze politiche e relazioni internazionali	ROMA	L-36	0,74	0,76	0,66	2,96	2,92	2,35	43,09
Sociologia	ROMA	L-40	0,34	0,40	0,39	2,20	2,11	1,26	62,91
CdLM									
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	ROMA	LM-56	1,62	2,00	3,10	2,33	2,44	6,20	11,76
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-59	1,78	1,27	1,25	8,00	1,75	1,25	28,00
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	ROMA	LM-88	2,00	0,50	1,50	4,00	0,50	1,50	16,67
Media, comunicazione digitale e giornalismo	ROMA	LM-19	3,06	3,15	4,16	4,32	5,20	7,43	7,14
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	ROMA	LM-59	2,43	2,04	1,64	3,49	2,98	2,29	8,86
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	ROMA	LM-87	2,67	1,20	1,94	4,00	1,85	2,58	9,09
Relazioni Internazionali	ROMA	LM-52	2,21	2,61	3,31	3,11	4,53	8,00	9,02
Scienze della Politica	ROMA	LM-62	1,90	1,52	3,46	2,92	2,33	15,00	12,07
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	ROMA	LM-63	2,88	3,08	1,64	3,83	7,40	2,56	6,45
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	ROMA	LM-81	2,29	2,79	3,06	3,62	4,88	4,32	11,11
Scienze Sociali Applicate	ROMA	LM-88	1,94	2,62	1,71	3,30	3,40	2,40	14,00

